



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 01 agosto 2020**



## Prime Pagine

01/08/2020	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 01/08/2020	8
01/08/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 01/08/2020	9
01/08/2020	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 01/08/2020	10
01/08/2020	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 01/08/2020	11
01/08/2020	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 01/08/2020	12
01/08/2020	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 01/08/2020	13
01/08/2020	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 01/08/2020	14
01/08/2020	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 01/08/2020	15
01/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 01/08/2020	16
01/08/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 01/08/2020	17
01/08/2020	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 01/08/2020	18
01/08/2020	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 01/08/2020	19
01/08/2020	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 01/08/2020	20
01/08/2020	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 01/08/2020	21
01/08/2020	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 01/08/2020	22
01/08/2020	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 01/08/2020	23

## Primo Piano

01/08/2020	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b> Pagina 1 Cluster al governo: dragaggi semplici	24
------------	--	----

## Trieste

01/08/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 4 Traffici via mare frenati dal Covid Ma il porto di Trieste limita i danni	25
------------	---	----

31/07/2020	<b>Ansa</b>		27
<hr/>			
31/07/2020	<b>FerPress</b>		28
Porto Trieste: nel 1° semestre 2020 traffici totali in calo del 14% per la pandemia. Tengono container e Ro-ro			
<hr/>			
31/07/2020	<b>Il Nautilus</b>	SCRITTO DA REDAZIONE	29
PORTO DI TRIESTE: STATISTICHE PRIMO SEMESTRE 2020			
<hr/>			
31/07/2020	<b>Informare</b>		30
Nel secondo trimestre il traffico delle merci nel porto di Trieste è calato del -17%			
<hr/>			
31/07/2020	<b>Informazioni Marittime</b>		31
Primo semestre negativo a Trieste, ma tengono container e ro-ro			
<hr/>			
31/07/2020	<b>Shipping Italy</b>		32
A Trieste reggono solo container e ro-ro nella prima metà del 2020			
<hr/>			
01/08/2020	<b>Il Piccolo</b>	Pagina 4	33
Il colosso Duisport sbarca in città e suggella l' ingresso in Interporto			
<hr/>			
31/07/2020	<b>messengeroveneto.it</b>		34
Porto di Trieste, calo dei traffici per la pandemia			
<hr/>			

## Venezia

01/08/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 14	35
Crociere, ripresa nelle mani del governo Servono decreto e protocollo sanitario			
<hr/>			
01/08/2020	<b>Corriere del Veneto</b>	Pagina 13	36
Liti su deleghe e missioni Musolino caccia Conticelli			
<hr/>			
01/08/2020	<b>La Gazzetta Marittima</b>		37
Venezia e Chioggia reagiscono alla crisi pandemica mondiale			
<hr/>			
31/07/2020	<b>nuovavenezia.it</b>		39
«Gare e sci d' acqua, servono più controlli in laguna»			
<hr/>			

## Genova, Voltri

01/08/2020	<b>Milano Finanza</b>	Pagina 10	40
PAGINE A CURA DI GAETANO BELLONI E FRANCO CANEVESIO			
Lo sguardo dal Ponte			
<hr/>			
31/07/2020	<b>BizJournal Liguria</b>		42
Ports of Genova puntano sull' infrastruttura digitale e presentano i primi risultati del progetto E-Bridge			
<hr/>			
31/07/2020	<b>Ship Mag</b>		44
Porti liguri: entra nel vivo il progetto IT "E-BRIDGE". Si parte dall' ultimo miglio			
<hr/>			
01/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 33	45
Le scuole chiedono nuovi arredi Banci a rotelle per una su dieci			
<hr/>			

## La Spezia

31/07/2020	<b>Primo Magazine</b>	GAM EDITORI	46
Formato tutto il personale del terminal Mdc			
<hr/>			
31/07/2020	<b>Il Nautilus</b>	SCRITTO DA REDAZIONE	47
Matthieu Gasselín sarà il nuovo Amministratore Delegato del Gruppo Sogemar, il braccio intermodale del Gruppo Contship Italia			
<hr/>			

## Ravenna

31/07/2020	<b>tuttosport.com</b>	CESARE MONETTI	48
Ravenna corre in sicurezza con il doppio appuntamento "Run in the Sea"			
<hr/>			

## Livorno

31/07/2020	<b>Ianazione.it</b>	50
<hr/>		
31/07/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	51
<hr/>		
31/07/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	52
<hr/>		
31/07/2020	<b>Green Report</b>	53
<hr/>		

## Piombino, Isola d' Elba

01/08/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 35	54
<hr/>		
01/08/2020	<b>La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)</b> Pagina 46	57
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

01/08/2020	<b>Corriere Adriatico</b> Pagina 11	58
<hr/>		
31/07/2020	<b>Ancona Today</b>	59
<hr/>		
31/07/2020	<b>Centro Pagina</b> <i>ALESSANDRA NAPOLITANO</i>	60
<hr/>		
31/07/2020	<b>Sea Reporter</b>	62
<hr/>		
31/07/2020	<b>Ship Mag</b>	64
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

31/07/2020	<b>Il Faro Online</b> <i>COMUNICATO STAMPA</i>	65
<hr/>		
01/08/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 35	66
<hr/>		
01/08/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 37	67
<hr/>		
31/07/2020	<b>Informazioni Marittime</b>	68
<hr/>		
31/07/2020	<b>Primo Magazine</b> <i>GAM EDITORI</i>	70
<hr/>		
31/07/2020	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	71
<hr/>		

01/08/2020	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b> Pagina 1	72
	Grimaldi raddoppia Civitavecchia-Olbia	
31/07/2020	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	73
	Pas: il dimissionario Raffaele Marcello rinominato ai vertici della società	
31/07/2020	<b>Shipping Italy</b>	74
	L' AdSP di Civitavecchia già in contatto con Enel Logistics per insediare nella centrale un distripark container	
31/07/2020	<b>Latina Quotidiano</b>	75
	Marcato del pesce, la rabbia del comune di Gaeta	

## Napoli

01/08/2020	<b>Il Mattino (ed. Napoli)</b> Pagina 25	76
	Piazza Vittoria, bagnanti sotto il muretto rimasto pericolante	
31/07/2020	<b>Informazioni Marittime</b>	77
	PAOLO BOSSO Nuovo blocco dei tir - poi risolto - nel porto di Napoli	

## Salerno

01/08/2020	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b> Pagina 1	78
	A Salerno i ro-ro resistono alla crisi Flessione leggera	

## Brindisi

31/07/2020	<b>Il Nautilus</b>	79
	SCRITTO DA REDAZIONE Propeller Club Port of Brindisi chiede un incontro pubblico urgente tra AdSP MAM e Comune	

## Taranto

01/08/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)</b> Pagina 39	80
	Turco, «Cis Taranto Ecco i primi risultati»	
01/08/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)</b> Pagina 39	81
	Liviano «saluta» la Regione e ricorda le sue 11 leggi	
01/08/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)</b> Pagina 10	82
	NICOLA SAMMALI Il nuovo investimento: i dirigibili a idrogeno	
01/08/2020	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)</b> Pagina 11	84
	Zona doganale interclusa e Zes jonica: riunione su investimenti e agevolazioni	
01/08/2020	<b>La Gazzetta Marittima</b>	85
	San Cataldo Container Terminal ha scelto Milos® automazioni	

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

01/08/2020	<b>La Gazzetta Marittima</b>	86
	Gioia Tauro affronta il tema dei lavoratori ex art. 16/18	

## Olbia Golfo Aranci

31/07/2020	<b>Informazioni Marittime</b>	87
	Il porto di Cagliari ha la sua Zona franca doganale	

01/08/2020	<b>La Nuova Sardegna</b> Pagina 18	88
	Coalizione civica, scelta su 4 candidati sindaco	

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/08/2020	<b>Gazzetta del Sud</b> Pagina 18	89
	Infrastrutture e Ponte: una rivendicazione	
31/07/2020	<b>AmNotizie</b>	90
	Messina - Flash Mob per il Ponte sullo Stretto, presente anche Cateno De Luca	
31/07/2020	<b>Blog Sicilia</b>	92
	Flash mob a Messina per chiedere il Ponte sullo Stretto, i partecipanti "Siamo cittadini e non sudditi"(FOTO)	
31/07/2020	<b>ilcittadinodimessina.it</b>	95
	Flash mob per il Recovery fund a Messina. Per la prima volta il Sud invoca Ponte e infrastrutture	
31/07/2020	<b>LaC News 24</b>	97
	Ponte sullo Stretto, flash mob a Messina: «Se non ora quando?»	

## Catania

31/07/2020	<b>Palermo Today</b>	98
	Carini, Natale Pipitone nominato componente della commissione regionale della pesca	

## Palermo, Termini Imerese

01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 7	99
	Monti ringrazia i lavoratori portuali	
01/08/2020	<b>Giornale di Sicilia</b> Pagina 15	100
	Doppio incarico vietato, docente risarcirà 200 mila euro	
31/07/2020	<b>larepubblica.it (Palermo)</b>	101
	Palermo, Bevilacqua condannato dalla Corte dei conti: 200mila euro per doppio incarico vietato	

## Trapani

01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 5	102
	Una nuova scoperta nel mare di Trapani	

## Focus

01/08/2020	<b>Avvenire</b> Pagina 16	103
	Settore resiliente Crociere cresceranno	
01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 3	104
	Mercato crocieristico, appello per la ripartenza	
01/08/2020	<b>Enit Newsletter</b>	106
	L'ITALIA QUASI SOLD OUT PER FERRAGOSTO: GIA' VENDUTO IL 79 % DELLE OFFERTE ONLINE L'ITALIA PERDE MENO PIL DEGLI ALTRI PAESI	
31/07/2020	<b>Travel Quotidiano</b>	107
	La Slovenia si conferma tra le mete preferite dai turisti italiani	
31/07/2020	<b>Il Nautilus</b>	112
	MSC Crociere: le misure per una ripartenza in sicurezza	

01/08/2020	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b> Pagina 1	113
	Msc nei cantieri di Malta	
01/08/2020	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b> Pagina 1	114
	Fincantieri leader degli ordini: 92 navi da fare in sette anni	
01/08/2020	<b>Il Messaggero</b> Pagina 16	115
	Fincantieri, l' ad Bono: «Il settore è resiliente»	
31/07/2020	<b>Ansa</b>	116
	Fincantieri: Bono, il settore è resiliente, le crociere cresceranno	
01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 2	117
	Sul diritto all'autoproduzione è ancora scontro	
01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 2	119
	Grimaldi, tutte le navi sono Covid-free	
01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 3	120
	L'emergenza per il cambio degli equipaggi nelle navi Un nuovo appello al presidente del Consiglio italiano	
01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 5	121
	Servizi portuali, l'Osp si aggiudica l'appalto	
01/08/2020	<b>Avvisatore Marittimo del Mediterraneo</b> Pagina 5	122
	Viaggi gratis sulle navi Tirrenia per Napoli dopo l'alluvione a Palermo del 15 luglio	
31/07/2020	<b>Ship Mag</b>	123
	Sisto (Confitarma): "Con il nuovo decreto, si creano le condizioni per ripartire"	
31/07/2020	<b>Travel Quotidiano</b>	124
	Altre due navi in uscita dal gruppo Carnival	
31/07/2020	<b>FerPress</b>	128
	Federlogistica: Merlo, condivido preoccupazioni Ambasciatore USA Eisenberg sui potenziali rischi dati da presenza cinese nei porti italiani	

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SPORT ONLINE



THE ORIGINAL MOJITO.



**Il gruppo italo-francese**  
**Tamagnini, presidente ST**  
**«Il made in Italy è hi-tech»**  
di **Daniele Manca**  
a pagina 23



**Con il Corriere**  
**Keret sull'ambizione**  
**Offutt su Pavese**  
**e l'arte di José Muñoz**  
nel settimanale  
**La Lettura** in edicola

**SCARPA**  
SCARPA.NET



THE ORIGINAL MOJITO.

## Cifre e strategie

### IL DISEGNO AL DI LÀ DEL DEBITO

di **Federico Fubini**

**D**ivisi, percorsi da odi e rancori personali, i politici italiani hanno trovato un momento di armonia mercoledì nell'approvare un nuovo «scostamento» di bilancio da 25 miliardi di euro. Neanche l'opposizione ha osato votare contro. Così il Parlamento ha autorizzato il governo a fare fin da subito debito in più pari all'1,5% del reddito nazionale. Ormai ci siamo talmente abituati che, nel gergo di palazzo, una decisione del genere si definisce una «manovrina». Poi già ieri è arrivata la conferma di una situazione che di nuovo mette l'intera classe politica sulla stessa barca: in aprile, maggio e giugno il Prodotto lordo italiano è crollato del 12,4% sul trimestre precedente: un evento sismico, in linea con quanto sta accadendo in Germania, in Francia o negli Stati Uniti.

Ovviamente la prima misura si spiega con la seconda. In tutto il mondo avanzato, i Paesi con una moneta di riserva stanno rispondendo alla catastrofe del coronavirus con quella che si potrebbe definire la strategia del «pasto gratis». Milton Friedman, l'economista di Chicago, diceva che «non ci sono pasti gratis» perché ogni decisione di spesa comporta un costo che qualcuno, da qualche parte, in qualche momento nel futuro, dovrà sempre pagare. Noi europei dell'euro, gli americani e i giapponesi invece ci stiamo impegnando per dimostrare che i pasti gratis esistono, se sei una superpotenza economica con una moneta globale.

continua a pagina 32

## Polemica sui treni ad alta velocità da oggi senza limitazioni di posti. Gli esperti: siamo preoccupati

# Timori per i nuovi contagi

### Il richiamo di Mattarella: «Libertà non è far ammalare gli altri»

Il richiamo del presidente Mattarella, «Libertà non è far ammalare gli altri», giunge nel giorno in cui i nuovi contagi toccano quota 379. Timori degli esperti, preoccupati anche per lo stop alle limitazioni sui treni veloci e sui mezzi pubblici in Lombardia.

da pagina 2 a pagina 6

## SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

### Conte prudente (ma gli alleati adesso scalpitano)

**I**l «fuso orario di Palazzo Chigi» differisce di sessanta minuti rispetto a quello che vige sul resto del territorio nazionale: chi lo conosce sa che l'appuntamento con Conte va spostato in avanti di un'ora, che è la media del ritardo con cui il premier si presenta.

continua a pagina 12

## PARLA IL SINDACO BEPPE SALA

### «Milano, futuro verde. Il governo? Non guardi più al Sud che al Nord»

di **Maurizio Giannattasio**



«**N**essuno ha intenzione di penalizzare il Sud», dice al Corriere il sindaco di Milano Beppe Sala. Ma questo governo «rischia di guardare più al Sud che al Nord». Il futuro di Milano? «Sarà sempre più verde». E Poi: «Il salvinismo è in una fase involutiva. Quando le cose vanno veramente male la gente vuole concretezza e preparazione».

a pagina 11



di **Alessandra Muglia**

**Il presidente del Brasile Jair Bolsonaro (nella foto con la moglie Michelle) ammette di essere ancora in cura per il Covid e scherza: «Ho la muffa nei polmoni».**

a pagina 7

## GIANNELLI

### IL PIL



PATUANELLI ESAMINA I DATI PREVISIONALI

## EFFETTO PANDEMIA QUALTIERI: DISCESA MENO GRAVE DEL PREVISTO

### Pil, calo record in Europa. E l'Italia cade del 12,4%

Il Covid affossa anche i conti dell'Italia. Pil a -12,4%, con la ricchezza prodotta nel secondo trimestre 2020 in calo di 50 miliardi rispetto ai primi tre mesi. Un dato senza precedenti nelle serie storiche dell'Istat. Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri rassicura: «Discesa meno grave del previsto». Gabriele Buia, presidente Ance: «Ora più investimenti e meno assistenzia».

alle pagine 8 e 9  
**Ducci, Marro**

## INLIZZA APPENDINO E TAVERNA

### Sarà una donna a guidare i 5 Stelle?

di **Emanuele Buzzi**

**S**i fa strada l'idea di una leader donna per i 5 Stelle. In lizza Chiara Appendino, sindaco di Torino, e la senatrice Paola Taverna.

a pagina 12

**CARLO LUCARELLI**  
L'INCREDIBILE, PRIMA DI COLAZIONE



Strane storie per cominciare bene la giornata

in libreria e in edicola SOLFERINO

## Un caso il film su Baggio: snobba le origini

La pellicola sull'ex Codino girata tutta in Trentino. La Commission di Vicenza: una follia

di **Agostino Gramigna**

**L**e riprese del film sulla vita di Baggio inizieranno a fine agosto, la pellicola si chiamerà «Il Divin Codino» (prodotta da Netflix con il sostegno della Trentino Film Commission) e sarà interamente girata in Trentino. Ma Baggio è nato a Caldogeno, in Veneto. E inizia la carriera di calciatore con il Lanerossi, squadra di Vicenza. Da qui le polemiche. La Commission di Vicenza: una follia.

a pagina 21

## LA CRISI DEL CALCIATORE DELL'ATALANTA



Il calciatore Josip Ilicic, 32 anni

### I ricordi, le paure: così è svanito il fenomeno Ilicic

di **Arianna Ravelli**

**I**l mistero di Ilicic. L'attaccante dell'Atalanta non gioca dall'1 luglio e ora è tornato in Slovenia. Dopo la pandemia non è stato più lui.

a pagina 17

**Euphidra colorPRO XD**

LA PRIMA TINTURA PERMANENTE CON GOCCE DI ACIDO JALURONICO NEL COLORE

**Formulazione extra Delicata**

SENZA amminiaci, para-formaldeidici, resorcina, parabeni

MADE IN ITALY

00801  
9 7711 20 498008





**Il Pil italiano scende del 12,4% tra marzo e giugno. Molto male, ma meno peggio di altri come Francia e Spagna. Ancora una volta smentiti i "liberisti de noantri"**



**CRASTAN**  
1870  
shop.crastan.it

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Sabato 1 agosto 2020 - Anno 12 - n° 211  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Pappino impostato"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**BLOCCATO IN SENATO**

Il pc sequestrato a Siri: da 1 anno il pm attende l'ok



PROIETTI A PAG. 7

**VERI FURTI ALLO STATO**

L'abuso della Cig costa 600 volte quello del reddito

CANNAVO A PAG. 10 - 11

**GUERRA ALLA MINISTRA**

Il Pd vuole fuori Azzolina e i fondi del "Recovery"

DELLA SALA A PAG. 9

**IL GIORNALISTA WIELINSKI**

"Le polacche ostaggio dei patti Chiesa-destra"

IACCARINO A PAG. 19

**VIAGGIO IN BOLIVIA**

Vedi il deserto, poi bevi alcol per dimenticare

Selvaggia Lucarelli

Il Salar de Uyuni, in Bolivia, è il più grande deserto salino del mondo. Un'area enorme, grande quanto l'Abruzzo, e in effetti non escludo che pure l'Abruzzo in altre epoche potesse essere un deserto di sale e che poi il sale l'abbiano consumato tutto per condire gli arrosticini. L'idea di visitare quell'immensità s'è concretizzata nell'estate 2018.



A PAG. 22

# Zona rossa a Lodi: ancora sbugiardati Fontana e Gallera



**NON SOLO ALZANO DICEVANO: "ABBIAMO CHIESTO A CONTE DI CHIUDERE ALTRI 10 COMUNI, CI HA RISPOSTO CHE NON SI POTEVA". ORA C'È LA PROVA CHE NESSUNA RICHIESTA ARRIVÒ AL GOVERNO**

MILOSA, PASCIUTI E ROLDANO A PAG. 2 - 3

**LE NOSTRE FIRME**

- Fini Merkel "caccia" gli Usa: e noi? a pag. 13
- Valentini Basta far regali a Salvini a pag. 13
- D'Agostino Dittatura e altre bugie a pag. 13
- Luttazzi Zanicchi contro Morandi a pag. 12
- Sabelli Il Marchese in mascherina a pag. 15



**RISCHIO DI CHIUSURA**

Addio al casinò di Saint Vincent: ora è un casino

BOFFANO A PAG. 20



**MARCO T. GIORDANA**

"Vi racconto Favino da dietro la telecamera"

MARCO TULLIO GIORDANA A PAG. 21



**La cattiveria**

Fontana sui 5 miliardi tra le Bahamas e la Svizzera: "Sono i risparmi di una vita di mia madre". Che faceva il carabinieri a Piacenza

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Il complotto della realtà**

» Marco Travaglio

eri, oltre a lodare il *Corriere della Sera* col più lusinghiero degli elogi ("È peggio del *Fatto Quotidiano*"), il Cazzaro Verde ha proseguito nella deriva psicoalcolica che contraddistingue le sue estati al Papeete Beach. È tornato a gridare al complotto per il via libera del Senato al processo Open Arms, vaneggiando di "giustizia politica alla Palamara" (che mai s'è occupato di inchieste sulla sua persona). Se l'è presa con l'altro Matteo perché "cambia idea tre volte al giorno"; e il fatto che avesse creduto alla sua promessa di salvarlo la dice lunga sul suo acume, visto che la parola dell'Innomabile è un optional anche per i parenti stretti. Poi ha annunciato di avere già studiato (verbo insolito, per lui) il modo di trascinare alla sbarra accanto a sé il premier Conte, che "sul divieto di sbarco a Open Arms era in totale accordo con me, come tutto il Consiglio dei ministri", dunque fu suo "complice". Purtroppo il Consiglio dei ministri non si riunì mai per discuterne, visto che lui l'8 agosto aveva rovesciato il governo.

Il 9 agosto i legali di Open Arms chiesero al Tribunale dei minori di Palermo di far sbarcare i minorenni dalla nave carica di migranti. Il 12 il Tribunale chiese spiegazioni al governo. Il 13 Conte ordinò a Salvini di far sbarcare almeno i minori, invano. Il 14 il Tar Lazio sospese il divieto di sbarco. La nave fece rotta sull'Italia, ma senza ricevere l'indicazione del porto sicuro da Salvini. Che quello stesso giorno attaccò il premier perché era di parere opposto al suo: "Conte mi ha scritto per lo sbarco di alcune centinaia di migranti a bordo di una nave Ong. Gli risponderò garbatamente che non si capisce perché debbano sbarcare in Italia". Il 15 Conte pubblicò una nuova, durissima lettera a Salvini (per i giudici, la prova che il ministro fece tutto da solo contro le indicazioni del premier): "Ti ho scritto ieri l'altro una comunicazione formale, con la quale, dopo avere richiamato vari riferimenti normativi e la giurisprudenza in materia, ti ho invitato, nel rispetto della normativa in vigore, ad adottare con urgenza i necessari provvedimenti per assicurare assistenza e tutela ai minori... Con mia enorme sorpresa, ieri hai riassunto questa mia posizione attribuendomi, genericamente, la volontà di far sbarcare i migranti a bordo. Comprendo la tua ossessiva concentrazione nell'affrontare il tema dell'immigrazione riducendolo alla formula "porti chiusi". Sei... proteso a incrementare i tuoi consensi. Ma parlare come Ministro dell'Interno e alterare una chiara posizione del tuo Presidente del Consiglio, scritta nero su bianco, è questione diversa. È un chiaro esempio di sleale collaborazione, l'ennesimo, che non posso accettare".

SEQUE A PAGINA 24





# IL GIORNO

SABATO 1 agosto 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Abbategrasso, colpa di un errore formale

**Sparite le pagine pari dall'ordine di arresto**  
**Scarcerati due truffatori**

Masperì a pagina 14



## I grillini al Pd: linea dura sui migranti

Di Maio blocca i fondi alla Tunisia e chiede rimpatri veloci. Crisi economica, drammatico crollo del Pil: meno 12 per cento  
Pasticcio trasporti. Prima l'annuncio: «Salta il distanziamento sui treni ad alta velocità». Poi il veto degli scienziati e il dietrofront da p. 3 a p. 5

Salvini a processo

**La giustizia segna di nuovo l'agenda politica**

Bruno Vespa

**L'**eliminazione dell'avversario politico per via giudiziaria fa parte da trent'anni di una consolidata tradizione italiana. Tangentopoli azzerò in pochi mesi tutti i partiti che avevano governato l'Italia per cinquant'anni, con la sola esclusione di quel che restava del Pci. Berlusconi è ininterrottamente sotto processo dal '94 ed è stato espulso dal Senato nel 2003 con una sentenza che fa tuttora discutere. Il potere di Renzi fu intaccato dalle inchieste sul padre e - impropriamente - su Banca Etruria. Ed eccoci a Salvini. Le intercettazioni del caso Palamara dimostrano apertamente l'orientamento di alcuni magistrati...

Continua a pagina 2

**IL WEEKEND PIÙ CALDO, ALLERTA MASSIMA E 40 GRADI NELLE CITTÀ MA I METEOROLOGI AVVERTONO: «È IL SOLITO ANTICICLONE»**



DALLE CITTÀ

Milano, le regole della Regione

**Resta l'obbligo delle mascherine**  
**Niente più posti alternati sui mezzi**

Anastasio nelle Cronache

Milano, parco della Martesana

**Coltellate per una sigaretta «negata»**

Vazzana nelle Cronache

Milano, le previsioni

**Agosto, niente ferie per i commercianti**  
**Il 40% rimarrà aperto**

A. Gianni nelle Cronache



Dietro il successo di Temptation Island

**L'Italia che sogna trasgressioni e corna**

Ponchia e Jannello alle pagine 20 e 21



Nel centenario di Fellini

**La Romagna processa il mito dei vitelloni**

Maioli a pagina 22

**PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA.** **SUSTENIUM**

**CREATINA** **SUSTENIUM PLUS** **VITAMINE**

**ARGININA** **BETA ALANINA** **SALI MINERALI**

**L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***  
\*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



**Domani su Alias**

**AUTODIFESA DIGITALE** A colloquio con gli esperti di comunicazione Trocchi e Mazzoneschi per delineare i limiti della connessione



**Culture**

**LETTURE YOUNG** Un percorso di libri per l'infanzia e i ragazzi: dai 100 anni di Pinin Carpi ai bestiar fantastici  
Arianna Di Genova pagina 10



**Visioni**

**ALAN PARKER** Addio al regista inglese che conquistò Hollywood, autore di «Saranno famosi» e «Birdy»  
Giona A. Nazzaro pagina 13

quotidiano comunista oggi con ALIAS  
**il manifesto**

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE ■ EURO 2,00

SABATO 1 AGOSTO 2020 - ANNO L - N° 183

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

foto LaPresse



**Crollo storico del Pil nella Ue per effetto del Covid. I dati drammatici pubblicati da Eurostat relativi al secondo trimestre 2020. La crisi peggiore investe la Spagna con -18,5%, seguita da Portogallo e Francia. L'Italia frena. Ma per Gualtieri: «Stime migliori delle attese»** pagina 2

**all'interno**

**Covid**  
**Aumentano i casi in Italia. Richiesta di dati «open»**

In Italia aumentano i contagi ma Rt rimane sotto 1. Scienziati e giornalisti chiedono che il governo renda «open» i dati sulla pandemia, tutti e non solo quelli aggregati

ANDREA CAPOCCI  
A PAGINA 4



**Pandemia e media**  
**Sergio Mattarella: «No alle fake news sul coronavirus»**

Il presidente della Repubblica alla cerimonia del Ventaglio elogia il ruolo della stampa e critica i negazionisti: «Libertà non significa fare ammalare gli altri»

GIULIANO SANTORO  
A PAGINA 3

**Puglia**  
**Doppia preferenza di genere, regione commissariata**

Il governo ha fatto quello che il consiglio regionale pugliese non era riuscito a fare in cinque anni: modificare la legge elettorale e introdurre la doppia preferenza di genere.

GIANLUCA COVIELLO  
PAGINA 5

**INTERVISTA A BERSANI, CITTADINO ILLUSTRE DI PIACENZA: DAI PROBLEMI DELL'ARMA A QUELLI DEL «MONDO DI SOTTO»**

**«La sinistra riscopra l'inclusione»**



«Piacenza? Come diceva Alberto Cavallari: sta talmente nascosta che, se arrivi da Bologna, ti sembra la prima città della Lombardia perché incroci le fabbriche. Se arrivi da Milano, ti sembra la prima città dell'Emilia per i tetti rossi. Periferia di tutti i centri, centro di nulla, diceva». Cittadino «illustre» di una città sconvolta da una caserma dei carabinieri sotto sequestro, Pierluigi Bersani ha la testa a Roma e cuore (e famiglia) in questo territorio di confine della Pianura Padana. «A Piacenza - dice al manifesto - forse tutti sapevano la storia

dei carabinieri. La società è andata avanti come se nulla fosse. Il problema invece è serissimo e appartiene a questa fase storica». Ma l'ex segretario del Pd, già presidente della Regione Emilia, oggi deputato di LeU, va oltre i problemi dell'Arma, che riguardano tutti. «La sinistra e il sindacato hanno perso il radar con il mondo di sotto. La destra ha investito sull'insicurezza. La sinistra, se esiste ancora, fa il suo mestiere quando investe sull'inclusione. La città può ripartire, a cominciare dai temi ambientali».

MATTIA MOTTA A PAGINA 6

**MIGRANTI**  
**Di Maio blocca i fondi destinati alla Tunisia**



Da un lato la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese chiede alla Tunisia maggiore collaborazione nel fermare le partenze dei migranti in cambio di aiuti economici. Dall'altro il ministro degli Esteri Luigi Di Maio blocca i fondi destinati sempre alla Tunisia. L'altalenante politica del governo. **LANCARI A PAGINA 6**

**America Latina**  
**Il doppio scacco: liberismo e negazionismo**

ROBERTO LIVI

Pandemia sanitaria o pandemonio economico-politico? Per l'America Latina, la risposta degli analisti è unanime: entrambi. Il 28 luglio nel subcontinente si registra un totale di 4.361.000 contagiati (2.419.000 in Brasile) in 4 mesi. Più di 190.000 le vittime.

— segue a pagina 15 —

**Occidente**  
**L'atlante del disordine Nato**

ALBERTO NEGRI

L'atlante dei disordini della Nato comincia sotto casa nostra, in Libia, risale l'Esgeo, raggiunge, con il ritiro di parte delle truppe Usa dalla Germania, la frontiera orientale con la Russia e si prolunga nel Caucaso e in Afghanistan.

— segue a pagina 15 —

**COLOMBIA**  
**La morte di Paciolla e il ruolo dell'Onu**



Di Mario Paciolla, l'italiano che lavorava come osservatore in terreno per la Missione di Verifica delle Nazioni Unite a San Vicente del Caguán, non è rimasta nessuna traccia. E i funzionari dell'Onu dalla sua morte, con mail e comunicazioni, hanno chiesto a tutti discrezione

CLAUDIA JULIETA DUQUE A PAGINA 7

cada die teatro **OBLIASTRA TEATRO**

**FESTIVAL DEI TACCHI**

FESTIVALDEITACCHI.COM

**6-10 AGOSTO 2020 JERZU XXI EDIZIONE**

Partners: Regione Autonoma della Sardegna, Comune di Jerzu, Provincia di Cagliari, Fondazione di Sardegna, etc.

08801  
770225 21337





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXV - N° 211 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 2018, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 1 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A SCHIA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "LE DISPARI", EURO L20

**Quella estate che Arbore: che brividi il debutto a Montreux dell'Orchestra Italiana**  
Enzo Gentile a pag. 14



**Addio al regista La magia di Alan Parker da «Mississippi burning» a «Fuga di mezzanotte»**  
Valerio Caprara a pag. 15



**L'analisi IL PAESE CHE TRASCURA LO STATO DI DIRITTO**  
Giuseppe Tesaurò

Il momento che viviamo è certamente ricco di spunti per una riflessione pacata su alcuni valori che direttamente o indirettamente hanno a che fare con il principio dello Stato di diritto o Rule of Law, formula che non sempre viene letta con obiettività, ma comunque ben presente ai più che si sentano almeno incuriositi dalle molte stranezze alle quali nel quotidiano si assiste, anche involontariamente. In sintesi, è la somma di principi e valori rilevanti: legalità, uguaglianza sostanziale, democraticità dei processi normativi, tutela dei diritti fondamentali e non, certezza del diritto. *Continua a pag. 39*

## Covid, stretta sui ristoranti carta d'identità obbligatoria

►Campania, sale l'indice dei contagi: peggio di Lombardia e Piemonte Nuova ordinanza per individuare almeno una persona per ogni tavolo

Adolfo Pappalardo

Il virus sembra in risalita e l'indice Rt ha superato l'1 per cento in sette regioni italiane, compresa la Campania dove il governatore De Luca ha emesso una nuova ordinanza: i clienti dei ristoranti dovranno esibire la carta di identità, l'obbligo vale per almeno una persona per ogni tavolo. *A pag. 3 Mangani a pag. 2*

Ranieri Guerra (Oms)

«Il virus resta molto pericoloso Aprire la scuola è una sfida»

Ranieri Guerra, direttore aggiunto dell'Oms, avverte: «Il virus resta molto pericoloso. Aprire la scuola è una sfida. La Campania modello esemplare per come ha difeso i suoi cittadini». *Mautone a pag. 5*



Il racconto

Dai comizi alla movida quell'Italia che si toglie la mascherina

Antonio Menna

C'è un'Italia che non vuole proprio farsi mascherare. Toglie l'aria, nasconde il sorriso. Che fastidio. *A pag. 4*

**L'inchiesta Caso Fontana i pm: i camici del cognato erano i più cari**  
Valentina Errante

Una perizia per stabilire la congruità dei prezzi del contratto stipulato da Aria (centrale di acquisto della pubblica amministrazione lombarda) con la Dama, la società del cognato del governatore Attilio Fontana. La selezione dell'offerta è già finita sotto accusa, perché è avvenuta in conflitto di interesse, ma adesso i pm vogliono stabilire se il prodotto, offerto da Dini avesse un prezzo congruo. Nel mirino anche tutti i contratti in deroga alle procedure sugli appalti, proprio a causa dell'emergenza. *A pag. 8*

**Le idee IDEOLOGIA E INTERESSI GLI ALLEATI DEL COVID**

Luca Ricolfi

A dispetto dei raduni neogazionisti, ultimo in ordine di tempo quello avvenuto in Senato pochi giorni fa, sono sempre meno numerose le persone che credono che l'epidemia sia un ricordo del passato, e che la situazione sia "sotto controllo". E hanno perfettamente ragione. La curva dei contagi ha dato segni di peggioramento già a metà giugno, e settimana dopo settimana continua a darne, come da un po' di tempo riconoscono le stesse autorità sanitarie, preoccupate che - all'improvviso - la situazione possa sfuggire di mano. *Continua a pag. 39*

La protesta Drappi neri per contrastare il disinteresse del Comune



Drappi neri sulla Fontana del Gigante in via Partenope e sul busto di Torquato Tasso in Villa Comunale NEWFOTOSUO/Sergio Siano



Napoli, le statue a lutto contro il degrado

Giuliana Covella in Cronaca

Le interviste del Mattino

La Bei: «Il Recovery grande occasione per rilanciare il Sud»

Scannapieco: «Basta Mezzogiorno remissivo Maxi prestito per ristrutturare gli ospedali»

Nando Santonastaso

«Dalla Bei prestito storico per gli ospedali italiani», il vicepresidente della Banca europea degli investimenti Dario Scannapieco parla di «un intervento da 2 miliardi». E avverte: «Il Recovery fund è la grande occasione per rilanciare il Mezzogiorno». *A pag. 11*

Napoli, la vertenza Whirlpool lascia c'è il piano Scudieri con 280 dipendenti

Valerio Iuliano in Cronaca

L'intrigo del napoletano morto in Colombia Giallo Paciolla, la casa ripulita

Maria Pirro

Le tracce cancellate nella casa e un computer non ancora restituito alla famiglia: nuovi interrogativi emergono dalle indagini in Italia sulla morte in Colombia di Mario Paciolla, il 33enne napoletano cooperante delle Nazioni Unite, trovato morto nel suo appartamento a San Vicente del Caguán. Decisivi per stabilire le cause della morte di Paciolla gli esiti dell'autopsia eseguita a Roma, dopo il rientro della salma dalla Colombia, dal medico legale Vittorio Fineschi, l'esperto che si è occupato dei casi di Stefano Cucchi e Giulio Regeni. *A pag. 13*

Latitante a 78 anni Mesina, sparito da un mese nascosto dalla sua Barbagia Gigi Di Fiore

È ormai un mese che Graziano Mesina, 78enne di Mesina, è ridiventato a 78 anni un uomo in fuga, come tante altre volte nella sua rocambolesca esistenza di sequestratore e vecchio capo dell'Anonima sarda. *A pag. 12*



Il reportage



Pioppi, lo scrigno che custodisce i segreti di Dumas

Leonardo Guzzo a pag. 31

Parla De Laurentiis «Sarri resta sempre nel mio cuore» «Barcellona, l'Uefa superficiale»

Pino Taormina

Inviato a Capri Ottanta milioni per un calciatore non l'aveva mai pagati il Napoli nella sua storia. Un investimento che tradisce la voglia di Aurelio De Laurentiis di tornare in alto. L'annuncio dell'acquisto di Osimhen arriva dalla sua villa di Capri: «Victor lo hanno voluto Gattuso e Giuntoli, io mi sono fidato, una operazione da cento milioni». Il patron azzurro lancia strali contro la Uefa: «Superficiale far giocare la Barcellona, fanno come le tre scimmie: speriamo che non succeda nulla». Poi un inaspettato omaggio: «Sarri resta sempre nel mio cuore». *A pag. 16*



Giocheremo in Spagna speriamo non succeda nulla Fanno come le tre scimmie

Osimhen voluto da Gattuso e Giuntoli, io mi sono fidato operazione da cento milioni





# Il Messaggero



211 € 1,40\* ANNO 142-N°211 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 1 Agosto 2020 • S. Alfonso de' Liguori

IL GIORNALE DEL MATTINO

...comenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**La 1ª puntata**  
**Ecco "La ballata della Città eterna"**  
romanzo estivo del Messaggero  
Luca Di Fulvio a pag. 22



**1944-2020**  
**Addio Alan Parker**  
regista di film-cult da "Saranno famosi" a "Evita"  
Satta a pag. 20



**Ultimo turno di A**  
**Immobile a Napoli**  
per la Scarpa d'oro Sprint secondo posto Juve-Roma di riserve  
Nello Sport



**Il Messaggero**  
**WROOM**  
motori.ilmessaggero.it

**La ripresa del virus**  
Ideologia e interesse, i due alleati del contagio

Luca Ricolfi

**A** dispetto dei raduni negazionisti, ultimo in ordine di tempo quello avvenuto in Senato pochi giorni fa, sono sempre meno numerose le persone che credono che l'epidemia sia un ricordo del passato, e che la situazione sia «sotto controllo». E hanno perfettamente ragione.

La curva dei contagi ha dato segni di peggioramento già a metà giugno, e settimana dopo settimana continua a darne, come da un po' di tempo riconoscono le stesse autorità sanitarie, preoccupate che - all'improvviso - la situazione possa sfuggire di mano. Né le cose vanno meglio sul fronte ospedaliero, dove, quattre quattre, da una settimana gli ingressi di nuovi pazienti sono tornati a superare il numero dei morti e dei dimessi.

La ragione per cui le cose non sono ancora precipitate non è, però, il buon comportamento degli italiani. La ragione vera, a mio parere, è che, in questo momento, mancano i tre propellenti fondamentali della diffusione del virus: la stagione fredda (con il suo corredo di nebbia, umidità e smog), la vita al chiuso, ma soprattutto una base di soggetti contagiosi sufficientemente ampia. Ho provato a fare una stima del numero di soggetti contagiosi nel mese di luglio e a confrontarla con quella di fine febbraio, quando l'epidemia partì senza che nessuno si fosse accorto di quel che stava accadendo.

Continua a pag. 25

## Lombardia, ipotesi rimpasto per "commissariare" Fontana

► Il pressing della Lega per affiancare un vice "forte" al governatore indagato  
► Sospetti dei pm sulle presunte condizioni di favore per l'appalto dei camici

**MILANO** La Lega vuole tentare la strada del "commissariamento" del governatore lombardo Attilio Fontana, al centro dell'inchiesta sull'appalto dei camici, per blindarlo: c'è l'ipotesi della vicepresidenza all'assessore al Bilancio Davide Caparini, molto vicino a Salvini. Sospetti dei pm sulle presunte condizioni di favore per l'appalto dei camici: arriva una perizia sui prezzi.

Ajello, Errante e Scarpa alle pag. 2 e 3

**Il governo corre (in ritardo) ai ripari: nuovo decreto in arrivo**



**Mattarella: libertà è non infettare gli altri**  
E sui treni da oggi stop al distanziamento

**ROMA** Mentre aumenta il numero dei contagi, sui treni da oggi si torna al pre-Covid. Le Frece di Trenitalia e i treni di Italo, infatti, hanno deciso che sui convogli ad Alta velocità si riprende a

viaggiare al 100% dei posti. Il Cts: «Scelta molto preoccupante». Stop del ministro: «Interverremo». Mattarella: libertà è non infettare gli altri.  
Gentili e Melina alle pag. 4 e 5

**Vertice anti Casaleggio**  
**Ribellione M5S:**  
«Ora Rousseau torna al partito»

**ROMA** Giovedì sera, Hotel Le Meridien: la sala si affolla di una cinquantina di parlamentari cinquestelle, ognuno dal palco prende la parola, luci soffuse, sullo sfondo un grande schermo con le foto dei protagonisti M5S: ci sono in bella mostra Di Maio, Fico, Taverna, Di Battista, non compaiono né Crimi né Casaleggio. L'obiettivo della serata: diventare un partito vero. «La piattaforma Rousseau non può essere in mano a Davide».

Pucci a pag. 8

**Isola ferma per protesta dopo l'assalto di centinaia di adolescenti**



**Aggressioni, furti, risse: la ferita di Ponza**

Movida senza regole e vandali adolescenti sull'isola di Ponza

Del Giaccio a pag. 13

## «Il Recovery fund occasione per il Sud da spendere subito»

► **L'intervista.** Scannapieco (Bei): «Giovani di eccezionale competenza nel Meridione»

Nando Santonastaso

«Il Sud ha eccellenze straordinarie, non cederà al declino». Dario Scannapieco, vicepresidente della Bei, Banca europea per gli investimenti, è sicuro che le risorse del Recovery fund siano una chance unica: «Questi fondi vanno spesi in tempi rapidi - sottolinea - e per accelerare gli investimenti si semplifichino i processi autorizzativi».

**Pil Italia -12,4%**  
Agosto, altri 1000 euro per i professionisti

Luca Cifoni

**T**erza rata di bonus più ricca per i professionisti: in agosto altri 1000 euro. Pil, in tre mesi -12,4%.  
A pag. 11  
Amoruso e Di Franco alle pag. 10 e 11

**L'annuncio sul Nt**  
«Microsoft vuole TikTok, offerta da 100 miliardi»

**WASHINGTON** Stretta di Donald Trump su TikTok, azienda che ha sede negli Usa ma di proprietà della cinese ByteDance, accusata di essere uno strumento nelle mani di Pechino e di usare la popolare app per spiare milioni di americani. Microsoft avrebbe già intavolato una trattativa con ByteDance per acquisire il social network amato dai giovani.

Malfetano a pag. 14



**SUSTENIUM PLUS**

CREATINA, ARGININA, VITAMINE, BETAALANINA, CARNITINA

**LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.**

LA INTEGRATORE ENERGIIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*

\* FONTE: GATI AGVIA MARZO 2020

**IL CAPRICORNO RITROVA SLANCIO**

**Buonigiorno, Capricorno!** A voi il piacere di iniziare il mese di agosto con la Luna nel segno. Questo è il mese delle more, delle rane che gradiscono nello stagno, dei fienili, delle stelle di San Lorenzo, del mare, delle vacanze... Tuttavia non è proprio vacanziero Marte in Ariete, ma intanto ritornate ad amare con uno slancio ritrovato, scoprirete anche di avere un nuovo gusto dell'avventura. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50

# il Resto del Carlino

SABATO 1 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



La strage del 2 agosto a Bologna: parla il perito

**L'esperto di esplosivi:  
«Riesumando le salme  
si può trovare la verità»**

Bianchi a pagina 15



## I grillini al Pd: linea dura sui migranti

Di Maio blocca i fondi alla Tunisia e chiede rimpatri veloci. Crisi economica, drammatico crollo del Pil: meno 12 per cento Pasticcio trasporti. Prima l'annuncio: «Salta il distanziamento sui treni ad alta velocità». Poi il veto degli scienziati e il dietrofront Servizi da p. 3 a p. 5

Salvini a processo

**La giustizia  
segna di nuovo  
l'agenda politica**

Bruno Vespa

**L'**eliminazione dell'avversario politico per via giudiziaria fa parte da trent'anni di una consolidata tradizione italiana. Tangentopoli azzerò in pochi mesi tutti i partiti che avevano governato l'Italia per cinquant'anni, con la sola esclusione di quel che restava del Pci. Berlusconi è ininterrottamente sotto processo dal '94 ed è stato espulso dal Senato nel 2003 con una sentenza che fa tuttora discutere. Il potere di Renzi fu intaccato dalle inchieste sul padre e - impropriamente - su Banca Etruria. Ed eccoci a Salvini. Le intercettazioni del caso Palamara dimostrano apertamente l'orientamento di alcuni magistrati...

Continua a pagina 2

**IL WEEKEND PIÙ CALDO, ALLERTA MASSIMA E 40 GRADI NELLE CITTÀ  
MA I METEOROLOGI AVVERTONO: «È IL SOLITO ANTICICLONE»**



Prosperetti a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna

**L'ultimo saluto  
all'autista di Hera  
Fiori e lacrime  
in piscina**

Servizio in Cronaca

Bologna

**Oggi i saldi  
Si parte subito  
coi super sconti**

Pederzini in Cronaca

Bologna

**Crisi Maccaferri,  
rabbia e paura  
in piazza**

Moroni F. in Cronaca



Dietro il successo di Temptation Island

**L'Italia che sogna  
trasgressioni e corna**

Ponchia e Jannello alle pagine 20 e 21

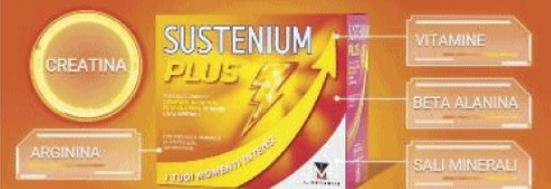


Nel centenario di Fellini

**La Romagna processa  
il mito dei vitelloni**

Maioli a pagina 22

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**



L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*

\*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



GEAR nuova concessionaria OPEL

SABATO 1 AGOSTO 2020 IL SECOLO XIX

GEAR OPEL

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL.EAT. in omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXXV - NUMERO 182, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

SCONTRO SUL NUOVO TRACCIATO, RISCHIO STOP Milano-Sanremo, la corsa dei no Anche Alessandria non la vuole



VIBERTI E IL COMMENTO DI FRANCESCO MOSER / PAGINA 53

NUOVO BRACCIO DESTRO PER IL PRESIDENTE Divorzio tra Ferrero e Romei Alla Samp cresce il peso di Vidal



BASSO / PAGINA 50

INDICE

Table with 2 columns: Page Name, Page Number. Includes Primo Piano, Commenti, Economia/Marittimo, Genova, Album, Xtra, Sport, Meteo.

ABOLITO IL DISTANZIAMENTO SUI TRENI FRECCIAROSSA, È POLEMICA

Mattarella: libertà non è fare ammalare altre persone

Richiamo contro i negazionisti e le fake news Il contagio Covid cresce, 13 regioni sopra i limiti

«Non bisogna confondere la libertà con il diritto di far ammalare gli altri». Lo ha detto il presidente della Repubblica Mattarella alla Cerimonia del Ventaglio...

ROLLI

IL CONTAGIO ACCELERA

AVRÀ PRESO IL FRECCIAROSSA



IL FRONTE ECONOMICO

Luigi Grassia

Un crollo mai visto per il Pil italiano: -17% Male tutta l'Europa

Il prodotto interno lordo italiano cala di 50 miliardi di euro nel secondo trimestre del 2020 rispetto al primo.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

L'IMMIGRAZIONE

Francesco Grignetti

L'Italia avverte Tunisi: fermate le partenze o blocchiamo gli aiuti

La strada della diplomazia non ha portato i risultati sperati dal governo italiano: gli sbarchi a Lampedusa ieri sono continuati.

L'ARTICOLO / PAGINA 10

Il nuovo ponte sospeso tra passato e futuro: la foto di Gianni Berengo Gardin in regalo ai lettori



Il santuario di Coronata visto attraverso i pilastri del ponte, nello scatto in bianco e nero del grande fotografo Berengo Gardin

INTERVISTA CON IL COMMISSARIO. COMMOZIONE AL CONCERTO PER LE VITTIME DEL MORANDI

Bucci: «I segreti del modello Genova? Copiare bene che cosa si fa nel mondo»

A due giorni dall'inaugurazione del ponte, il commissario Bucci, sindaco di Genova, parla del cantiere che ha cambiato il modo di lavorare in Italia.

Il gruppo Gaviò si dice disponibile a partecipare all'operazione che porterà a Cdp a entrare in Autostrade.

SERVIZI / PAGINE 6-9E-44-45



IN VOLO SUL VIADOTTO: COSÌ LA VALPOLCEVERA CAMBIA VOLTO

LE FOTO DI MASSIMO SESTINI / PAGINA 7

BUONGIORNO

Giorgia Meloni s'è arroventata con uno Stato - il nostro - che paga il reddito di cittadinanza a Pietro Maso. In realtà non, non è vero, lo Stato non paga il reddito di cittadinanza a Maso...

In nome delle viscere

MATTIA FELTRI

zato a svuotare su quell'ex ragazzo, ormai cinquantenne, l'intero vocabolario del disgusto. Maso non parla mai, al massimo parla qualche raro amico e dice che sta cercando di ripartire.

IG IMPERO GIOIELLI OPERATORI PROFESSIONALI E AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA ACQUISTIAMO ORO, ARGENTO E PIETRE PREZIOSE APERTI AD AGOSTO



IG IMPERO GIOIELLI OPERATORI PROFESSIONALI E AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA ACQUISTIAMO ORO, ARGENTO E PIETRE PREZIOSE APERTI AD AGOSTO



€ 2,50\* in Italia — Sabato 1 Agosto 2020 — Anno 156°, Numero 210 — ilsole24ore.com

\*In vendita obbligatoriamente con l'abbonamento a Il Sole 24 Ore € 2,00 + Imposta di bollo € 0,50

Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, c. 46/2009, art. 1, c. 1, DCE Milano



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo

**Aiuti anticrisi**  
Il fondo perduto alla stretta finale: rilevanti le cessioni di beni strumentali

Luca Galani  
— a pagina 20



**Agevolazioni**  
Bonus 110% e cessione crediti: Intesa e UniCredit pronti al via

Maximilian Cellino  
— Servizio a pag. 21

**varco**  
DAL 1955 UN RIFERIMENTO SICURO

**AGOSTO APERTO**

AUTO NUOVE USATO ASSISTENZA

FTSE MIB 18091,93 -0,71% | SPREAD BUND 10Y 161,00 +4,70 | €/€ 1,1848 +0,89% | BRENT DTD 43,74 +1,39% | **Indici&Numeri** → PAGINE 24-27

## Pil a -12,4%, Conte accelera il piano Ue

### EFFETTO COVID

L'Istat: calo congiunturale peggiore dal 1995  
Consumi interni in frenata

Entro martedì le proposte dei ministri per poter avere i prefinanziamenti europei

Edizione chiusa in redazione alle 22

Anche l'economia italiana paga un tributo pesante alla pandemia con una caduta del Pil del secondo trimestre del 12,4%. Il valore più basso dal primo trimestre del '95, quando iniziò l'attuale serie storica. Il dato tendenziale segna una caduta del 17,3%. Tutti i settori registrano forti cali nel valore aggiunto, il premier Conte ha chiesto un'accelerazione nel cantiere del Recovery Fund con i progetti da presentare sulle scorte previste dall'Inpsa Ue. **Perrone, Trevisi, Colombo** — a pag. 3

### LA CRISI DEGLI ALTRI

La Spagna paga il conto più salato: -18,5%  
Francia in calo del 13,8%

Luca Veronesi e Riccardo Sorrentino — a pag. 2

### BUSSOLA & TIMONE

NON PERDERE TEMPO SUL MESSE

di Giovanni Tria

Sono passati due mesi e mezzo dalla fine del lockdown, il governo ha ritenuto di prorogare lo stato di emergenza, ma ancora non si è visto il piano relativo al raffor-

zamento della sanità, nelle sue varie componenti, che include tutti gli interventi necessari ad aumentare la capacità di convivenza con il Covid.

Continua a pagina 3

### PANORAMA

#### CERIMONIA DEL VENTAGLIO

Mattarella: libertà non è il diritto di far ammalare gli altri  
Ora riforme rapide



«Non bisogna confondere la libertà con il diritto di far ammalare gli altri». Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella (nella foto) alla Cerimonia del Ventaglio, nell'occasione il presidente della Repubblica ha ringraziato i Paesi europei per la solidarietà verso l'Italia, e ha aggiunto: «L'ambito europeo è la cornice entro cui collocare la seguente difesa degli interessi dei nostri concittadini. In questo ambito siamo chiamati a fare la nostra parte e a utilizzare le risorse in un programma tempestivo, concreto e efficace». — a pagina 9

#### EMERGENZA SANITÀ

Covid, casi in aumento  
Sono 13 le regioni a rischio

Lieve riduzione in Italia dei nuovi casi positivi al coronavirus, pari a 379 (-7), che tuttavia continuano ad alimentare il totale degli ammalati, salito a 12.421 (+130). Nove i decessi registrati ieri. In forte crescita il numero dei contagi in tutto il mondo. — a pagina 8



#### UNA VACANZA ITALIANA

«Val Camonica, la meraviglia di un museo a cielo aperto»

di Claudio Descalzi — a pagina 26

#### INDUSTRIA FERROVIARIA

Hitachi Rail verso la fusione con l'ex Ansaldo Sts

È in arrivo il primo treno ibrido per il trasporto regionale prodotto da Hitachi Rail a Pisa e Napoli per Trentino. Lo dice il presidente di Hitachi Rail (ex AnsaldoSts), Maurizio Manfellotto. Allo studio la fusione con Hitachi Sts (ex Ansaldo Sts). — a pagina 22

#### HI TECH

Microsoft pronta a rilevare le attività TikTok negli Usa

Microsoft sta trattando per rilevare la popolare app TikTok, controllata dalla cinese ByteDance. Non è chiaro ancora quanto sia avanzato lo stato dei negoziati tra il colosso forlano da Bill Gates e il social media valutato 50 miliardi di dollari. — a pagina 10

#### Motori

##### TEST DRIVE

La terza era di Vw con l'elettrica ID.3

Giulia Paganoni — a pag. 23

## Decreto Agosto: alta tensione su Cig e blocco licenziamenti

### OCUPAZIONE

Il solo principio del calo di fatturato potrebbe escludere settori in difficoltà

Decreto Agosto, sul pacchetto di misure in materia di lavoro emergono alcuni nodi critici, a partire dal riferimento alla perdita del fatturato di almeno il 20%, tra il primo semestre 2020 e 2019, come condizione per accedere senza oneri alla seconda tranche di settimane di cassa integrazione. Dubbi anche sulla ventata estensione del blocco dei licenziamenti al 31 dicembre per i datori di lavoro chiamati a pagare il contributo addizionale per l'utilizzo la cassa Covid. **Giorgio Pogliotti** — a pag. 5



**Lavoro**  
Stirpe: «Così non va, dialogo con le imprese o non usciamo dalla crisi»

Nicoletta Picchio — a pagina 5

### L'INTERVENTO

Turismo, il governo batte un colpo

di Massimo Caputi - presidente Federterme — a pagina 17

### LISTINI GLOBALI



Piazza Affari. Borsa Italiana torna al centro dell'attenzione dopo che la controllante Ise ha dichiarato l'intenzione di cedere l'asset

Londra vende Borsa Italiana  
Ipotesi di cordata tricolore

La Borsa di Londra (Lse) si prepara a vendere Borsa Italiana confermando di aver avviato discussioni esplorative che potrebbero tradursi in una vendita della quota in MTS o potenzialmente nel gruppo nel suo insieme» entro inizio 2021. Al lavoro Goldman Sachs e Morgan Stanley. Interessati all'acquisto Deutsche Börse ed Euronext. Ipotesi di una cordata italiana con Cdp. **Antonella Olivieri** — a pag. 6

## Cattolica cambia pelle e diventa spa Ora via all'ingresso di Generali

### ASSICURAZIONI

A settembre l'aumento da 300 milioni per l'operazione con Trieste

Con il 71% dei voti a favore il vertice di Cattolica vince il primo round contro i soci dissidenti. L'assemblea tenuta ieri, da remoto come da disposizioni per la pandemia da Covid-19, ha votato a favore della trasformazione in spa. Ora la strada per il cambiamento radicale della compagnia

assicurativa che prima vedrà l'ingresso di Generali nel capitale e poi il definitivo abbandono della forma cooperativa entro la prossima primavera, appare tutta in discesa. Permane, sul piano concreto, un solo ostacolo al momento, ossia l'udienza al Tribunale di Venezia del 17 agosto. In quella sede i giudici dovranno valutare se la richiesta di impugnativa dell'assemblea del 27 giugno promossa dai soci dissidenti contro il sì all'aumento di capitale (300 milioni), passaggio propedeutico alla spa, abbia fondamento o meno. **Laura Galvagni** — a pag. 13

### TRIMESTRALE

Fca limita le perdite a 1 miliardo  
Con Psa avanti tutta

Mangano — a pag. 14

### INFRASTRUTTURE

Aspi tratta con Cdp: aumento e poi scissione con Ipo

Galvagni — a pag. 15

### PARALLELI STORICI

L'effetto Hamilton sulla crescita

di Lorenzo Pecchi e Gustavo Piga

Si è parlato molto della storica decisione di emettere dei primi bond dell'Unione europea come di un momento "hamiltoniano", con riferimento al primo dei segretari del Tesoro dei costituenti Stati Uniti d'America, Alexander Hamilton. — Continua a pagina 17

### FALCHI & COLOMBE

Lezioni veneziane per Trump

di Donato Masciandro

La Fed e la Bce hanno una speranza comune: che la politica fiscale sia efficace. C'è però una differenza sostanziale: le due banche centrali hanno uno stesso problema - l'effetto Covid - ma quella americana ne ha uno in più - l'effetto Trump. — Continua a pagina 17

**PAPER** paperwear.com

**WORKWEAR**





**CRASTAN**  
shop.crastan.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Sabato 1 agosto 2020  
Anno LXXVI - Numero 211 - € 1,20  
S. Alfonso Maria de' Liguori

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: direzione@ilitempo.it

Altro che «gliel'abbiamo fatta vedere noi»: la verità è che il governo si è fatto mettere nel sacco da Atlantia. Entro l'anno i pedaggi saliranno, e la stangata per le nostre tasche andrà a fare ancora più ricca la famiglia

## United sòla of Benetton



Il Tempo di Oshò

### Puglia troppo maschilista Conte manda il commissario



"Mi dispiace ragazzi,  
s'entra solo  
accoppiati"

La Rosa a pagina 8

DI FRANCO BECHIS

Entro la fine dell'anno il governo di Giuseppe Conte farà scattare gli aumenti dal primo gennaio delle tariffe autostradali che sono stati congelati (...)

segue a pagina 3

«Mi hanno cercato in 200»  
Un esercito di avvocati  
per difendere Salvini

Carta a pagina 4

Occupabile il 100% dei posti  
Via al pienone sui treni  
Scienziati in rivolta

Mineo a pagina 2

I buoni pasto del ministro

Il cittadino Patuanelli  
premia solo i super-dirigenti

DI FRANCESCO STORAGE

Più guadagni, più buoni pasto incassati. La singolare teoria è applicata - a mo' di Robin Hood alla rovescia - dal ministro grillino Stefano Patuanelli. A casa sua, il ministro dello Sviluppo economico, pasti gratis ma solo per i ben retribuiti e pasciuti vertici della piramide. Tutti gli altri, i dipendenti del dicastero, smart working senza cibo. Se proprio devono, mangino a spese loro. La denuncia proviene da fonte sindacale - Confindustria - ma il silenzio sul tema è di sua eccellenza il ministro. Non risponde, manco fosse (...)

segue a pagina 7

L'INCIDENTE DI PIAZZA VENEZIA

«Quasi uccisa dal pino  
E dal Campidoglio  
nemmeno una chiamata»

Buzzelli a pagina 18

la **S** TORACIATA

Migranti, accordo in maggioranza. È il momento giusto per lo Ius Covid.

PEGASO  
Università Telematica

La distanza che ci unisce

"Dietro ogni problema c'è un'opportunità." Galileo Galilei

Impegna al meglio il tuo tempo, investi sulla tua formazione. Studia online dove vuoi e quando vuoi con la migliore formazione universitaria online d'Italia.

Da oggi studi e sostieni gli esami online.

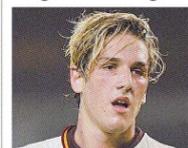
[www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it) 800.185.095

Serie A all'ultimo atto

Missione Lazio  
Uno per tutti,  
tutti per Ciro



C'è Roma-Juve  
Ma la testa  
è già al Siviglia



Biafara e Salomone a pagina 22

Sabato 1 Agosto 2020  
Nuova serie - Anno 29 - Numero 180 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50  
Francia € 2,50



**PROMO ESTATE**

ABBONATI A ITALIA OGGI  
1 MESE A SOLI € 9,90

ABBONATI  
SUBITO!

classabbonamenti.com/promoestate

**GUIDA MANAGERIALE  
ALL'EMERGENZA VIRUS** *all'interno*

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

Il 110%  
e gli altri bonus  
sulla  
CASA

Disponibile anche sul sito  
www.classabbonamenti.com/bonuscas

**AGENZIA ENTRATE**

Iva soft per chi  
vende beni usati.  
Si applica solo  
sulla propria  
provvigione

Ricca a pag. 26

# 110%, al via l'asseverazione

Pronti i modelli, guidati ed editabili, sul sito Enea. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per il tecnico abilitato che dà conto della chiusura dei lavori

**COMMERCIALISTI**

Fondo  
perduto,  
ricorso al  
Tar Lazio  
contro  
l'esclusione

Damiani a pag. 24

Pronti i modelli per l'asseverazione del 110%: dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà con cui il tecnico abilitato dà conto dell'avanzamento dei lavori e del lavoro finito. I modelli sono guidati ed editabili e c'è obbligo di indicazione nella versione di chiusura dei lavori dei codici sulle asseverazioni rilasciate per gli stati di avanzamento. Il tutto avverrà accedendo alla pagina dedicata sul sito Internet dell'Enea.

Poggiani a pag. 24

**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

Finalmente il Congresso americano si è ricordato che gli Usa sono (erano) la patria delle leggi antitrust per garantire la pluralità degli operatori nel mercato. Ma purtroppo a muovere il Sottocomitato antitrust della Commissione giustizia della Camera è stata solo l'imminenza delle elezioni di novembre, quindi una questione di lotta politica. Il comitato guidato dal democratico David Cicelline ha raccolto più di 1,3 milioni di documenti che mettono sotto accusa Jeff Bezos di Amazon, Tim Cook di Apple, Mark Zuckerberg di Facebook e il debuttante Sundar Pichai, ceo di Google. Tutti e quattro hanno giurato di dire la verità, nell'audizione di mercoledì 29, ma soprattutto, dopo il giuramento, si sono impegnati, per difendersi a dire di incarnare con il loro successo il sogno americano (Bezos ha ricordato che il padre adottivo era cubano...), di essere così campioni del mondo per l'America e che non è detto, a mo' quasi di minaccia, che il primato tecnologico americano non possa cambiare (evidentemente senza di loro o con loro più deboli). Ma anche se il loro potere è riconducibile essenzialmente alla protezione del Partito democratico avuta prima dal presidente Bill Clinton e poi dal presidente Barack Obama, il presidente democratico della Sottocommissione Cicelline non ha esitato a lanciare l'atto d'accusa: «La concentrazione di potere delle vostre piattaforme è incompatibile con il nostro ideale di democrazia. Già eravate

continua a pag. 2

**TATTICHE**

Molti 5stelle  
temono che dopo  
le regionali passi  
anche il Mes

Antonella a pag. 5

**SMART WORKING**

Il fisco italiano  
non sa che ormai  
si può lavorare  
pure da un atollo

Hansen a pag. 13

**CONTRADDIZIONI**

Il premier  
pretende pieni  
poteri, poi  
rimanda tutto

Ruggieri a pag. 9

**CASSA INTEGRAZIONE**

Termine  
di decadenza  
lungo per l'invio  
dei modelli

Cirioli a pag. 29

Sarà operativo dalle ore 10 di oggi il sito per prenotare l'incentivo per l'acquisto di veicoli non inquinanti

## Ecobonus online per bici e monopattini

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Scuola - Le linee  
guida per la ripresa  
di nidi e infanzia

Superbonus 110%  
- I modelli per  
l'asseverazione  
dei lavori

10  
ONLINE

Consulta -  
La sentenza sui  
richiedenti asilo

Parte oggi il nuovo incentivo per l'acquisto di veicoli a basse emissioni, tra cui bici e monopattini. Dal 1° agosto, ore 10 e fino al 31 dicembre 2020 sarà possibile prenotare sul sito ecobonus.mise.gov.it il bonus per acquistare veicoli a basse emissioni di categoria M1. La grande novità sta nell'introduzione della fascia di veicoli con emissioni di CO2 61/110 g/km appartenente alla classe ambientale Euro 6 con prezzo di listino non superiore a 40 mila euro, ampliando la gamma di veicoli a basse emissioni M1 per i quali è possibile richiedere il contributo.

Del Pup a pag. 24



**LUNEDÌ IN EDICOLA**

Italia Oggi

La libertà d'impresa è la...

**DIRITTO & ROVESCIO**

«Un giorno c'era. E il giorno dopo non c'era più». Si tratta della psicoanalisi che, dopo aver trionfato in ogni luogo, è letteralmente e improvvisamente scomparsa. Chi spiega incantatamente questo fenomeno? **Diego Gabutti**, a pag. 11, chiamando le cose per come esse sono. Se lo avesse fatto 10 anni fa, i guru della disciplina lo avrebbero fatto fuori. Adesso si limitano a togliergli il saluto. Anche perché ha ragione. Per Gabutti infatti «il fondatore della psicoanalisi, Sigmund Freud, era un medico e stragone viennese. Un piccolo borghese attratto dal demoniaco». Gabutti prosegue: «Tutto, nel freudismo, che si presentò come una scienza, e come tale fu da tutti accettato, è in realtà una fantasia romanzesca». «La psicoanalisi si è rivelata una chimera come la fusione fredda o l'elisir di lunga vita». «Era una dottrina nazifilica come Scientology o il leninismo». «In Freud c'era più Nietzsche che Freud». Requiescat.

**GIÙ ANCHE L'IVA**

In Germania, a  
luglio, l'inflazione  
è scesa a -0,5%  
rispetto a giugno

Giardina a pag. 12

**FIRMATO IL DECRETO**

In arrivo 10  
milioni di euro  
a sostegno dei  
piccoli editori

Cospiani a pag. 18

**G3 SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI**  
Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

**ASSISTENZA IN TEMPI CERTI** » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio

**PREZZI CONTENUTI** » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center

**PROVA GRATUITA** » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

Scopri di più! » [www.softwareg3.it](http://www.softwareg3.it)

\* Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbonamento esclusivo a «IL SECCOLO XIX» a euro 1,50  
Con «Mondadori 770» e «Mondadori 2020» a € 6,00 in più - con «Il 110% e gli altri bonus sulla casa» a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

SABATO 1 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Trasporti, la mossa di Rossi per l'affidamento

**Più poteri alla giunta  
E l'inchiesta non ferma  
l'appalto da 4 miliardi**

Caroppo e Ulivelli a pagina 15



DOMANI IN REGALO  
**SPECIALE  
L'ITALIA DEGLI  
SCANDALI**



## I grillini al Pd: linea dura sui migranti

Di Maio blocca i fondi alla Tunisia e chiede rimpatri veloci. Crisi economica, drammatico crollo del Pil: meno 12 per cento  
Pasticcio trasporti. Prima l'annuncio: «Salta il distanziamento sui treni ad alta velocità». Poi il veto degli scienziati e il dietrofront da p. 3 a p. 5

Salvini a processo

**La giustizia  
segna di nuovo  
l'agenda politica**

Bruno Vespa

**L'**eliminazione dell'avversario politico per via giudiziaria fa parte da trent'anni di una consolidata tradizione italiana. Tangentopoli azzero in pochi mesi tutti i partiti che avevano governato l'Italia per cinquant'anni, con la sola esclusione di quel che restava del Pci. Berlusconi è ininterrottamente sotto processo dal '94 ed è stato espulso dal Senato nel 2003 con una sentenza che fa tuttora discutere. Il potere di Renzi fu intaccato dalle inchieste sul padre e - impropriamente - su Banca Etruria. Ed eccoci a Salvini. Le intercettazioni del caso Palamara dimostrano apertamente l'orientamento di alcuni magistrati...

Continua a pagina 2

IL WEEKEND PIÙ CALDO, ALLERTA MASSIMA E 40 GRADI NELLE CITTÀ  
MA I METEOROLOGI AVVERTONO: «È IL SOLITO ANTICICLONE»



**UN'ESTATE  
NORMALE**

Prosperetti a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**Partono i saldi  
Ansia negozianti  
«Ultima speranza  
per il rilancio»**

Conte in Cronaca

Firenze

**Crisi da Covid  
La storica pizzeria  
chiude i battenti**

Servizio in Cronaca



La scommessa

All'interno  
il racconto  
di Marco Vichi



Dietro il successo di Temptation Island

**L'Italia che sogna  
trasgressioni e corna**

Ponchia e Jannello alle pagine 20 e 21



Nel centenario di Fellini

**La Romagna processa  
il mito dei vitelloni**

Maioli a pagina 22

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**

CREATINA  
ARGININA  
VITAMINE  
BETA ALANINA  
SALI MINERALI

**SUSTENIUM PLUS 47**

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*

\*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 45 - N° 181

Sabato 1 agosto 2020

Oggi con Robinson e D

In Italia € 2,50

### Reportage dalla Tunisia

## Kelibia, la spiaggia della fuga "Qui si muore di fame"

dal nostro inviato  
**Vincenzo Nigro**

**KELIBIA (COSTA TUNISINA)** - «La vedi? Riesci a vederla lì in fondo?». Sì, la vedo, si vede bene anche se c'è foschia. «Eccola, quella è Pantelleria». Hamza Elawares, il surfista, il 31 dicembre è partito con la sua tavola.

● a pagina 6

### Il caso

"Stop agli aiuti a Tunisi"  
La linea dura di Di Maio  
spiazza Lamorgese e Pd

● a pagina 7. Con un commento  
di Stefano Folli ● a pagina 27



▲ La meta Un uomo sulla spiaggia di Kelibia indica l'Italia all'orizzonte

### Politica

## Leadership M5S Il direttorio a settembre

di **Tommaso Ciriaco**

Lo chiamano il «grande reset», ed è l'unica cosa su cui sono d'accordo. Sugi obiettivi politici, invece, è buio pesto. I big "contiani" del Movimento vogliono blindare l'esecutivo. L'ala che fa capo a Di Maio preferirebbe aprire una nuova fase.

● a pagina 14 con un'intervista  
di Giovanna Casadio

### IL VIRUS

# Ritornano i contagi

Indice di sicurezza superato in sette regioni, crescono i focolai. Appello di Mattarella: "La libertà non è fare ammalare gli altri"  
Effetto Covid, Pil giù del 12,4% ma l'Italia non è più in fondo all'Europa. Da energia e pubblicità prima spinta ai consumi

## Sui treni basta distanziamento. Scienziati contrari: un pericolo

di Bocci, Dusi, Livini, Pasolini, Petri e Vecchio ● alle pagine 3, 4, 8 e 9

### I documenti proibiti

## La pandemia segreta

di **Riccardo Luna**

Abbiamo il diritto di sapere la verità sulla pandemia? Qualche giorno fa il governo ha fatto ricorso al Consiglio di Stato contro l'ordinanza del Tar del Lazio che impone di pubblicare i verbali del Comitato tecnico scientifico.

● a pagina 27

### Le regole dimenticate

## La folle estate del liberi tutti

di **Maurizio Crosetti**

S'infila il costume, si sfilia la mascherina e si azzera la memoria. L'Italia in vacanza ha scelto di dimenticare il Covid 19, anzi ha deciso che proprio non esiste e non c'è mai stato. Sulle spiagge è calca, è ressa, ci si stringe.

● a pagina 2

### Altan

IL POPOLO DA LEI CHIAMATO  
E PER IL MOMENTO  
IRRAGGIUNGIBILE.



### L'indagine sul governatore della Lombardia

## Fontana, il conto taciuto nell'eredità

di **Foschini, Lopapa e Tonacci**  
● alle pagine 11 e 13



Mario Draghi

## Scholz (Cl): "Draghi aprirà il Meeting Per la crisi serve lui"

di **Paolo Rodari**

Riteniamo sia importante ascoltare persone che hanno saputo prendere decisioni coraggiose e di competenza in momenti di difficoltà. L'iniziativa che ha preso Draghi nel 2012 non solo ha salvato l'euro, ma è stata storica per l'Europa». Così Bernhard Scholz, presidente del Meeting di Rimini.

● a pagina 15

### I racconti con Repubblica

## Oggi e domani in regalo la Vigàta di Camilleri



HERNO

www.herno.it

Sede: 00147 Roma - via Cristoforo Colombo, 50  
Tel. 06/49821 - Fax 06/4982393 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie,  
Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia KN 22 -  
Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori  
della letteratura Disney  
€ 10,40

NZ



**Fontana** La verità sui camici nel telefonino del cognato

CHIARA BALDI - P. 13

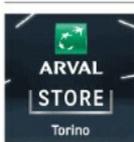
**Cinema** Addio ad Alan Parker regista di "Fuga di mezzanotte"

FULVIA CAPRARA - P. 22



**Moser** "Perché trovo grottesco rifiutare la Milano-Sanremo"

GIORGIO VIBERTI E L'INTERVENTO DI FRANCESCO MOSER - P. 15



# LA STAMPA

SABATO 1 AGOSTO 2020



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) ■ ANNO 154 ■ N. 209 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

LO STATO DELL'ECONOMIA

**Giù l'azienda Italia meno 17 per cento Gualtieri: "Il calo non è così grave"**

### Il calo del Pil in Italia



PERCHÉ IL WEB SI È ARRICCHITO CON LA CRISI

**SE IL VIRUS MANDA IL PIL IN PENSIONE**

PIETRO GARIBALDI

La recessione pandemica è inegabilmente la più dura dalla fine della seconda guerra mondiale. Troppi indicatori vanno in quella direzione. La disoccupazione negli Usa è balzata dal 3,5 per cento di inizio anno al quasi 15% di aprile.

CONTINUA A PAGINA 21  
GRASSIA E RICCIO - P. 8

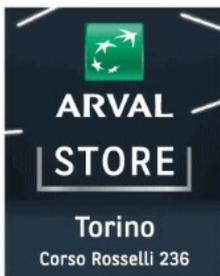
### L'ANALISI

FINITA LA CUI A RISCHIO 1,2 MILIONI DI POSTI

**PER IL LAVORO INFRASTRUTTURE NON SOLO GREEN**

ALBERTO BRAMBILLA  
CLAUDIO NEGRO

Nei primi 3 mesi di pandemia i disoccupati "ufficiali", per l'Istat, sono aumentati di 381.000 unità. A maggio la popolazione disoccupata attiva, quella che cerca lavoro e non lo trova, è cresciuta di 307.000 unità. - P. 7



ALLARME IN USA. IL CONGRESSO A TRUMP: "CATASTROFE". TOKYO RISCHIA IL LOCKDOWN

## Mattarella, lezione ai no-mask "Non c'è la libertà di contagio"

Immuni flop: tracciati solo 23 positivi. Treni senza distanziamento, è polemica

Sergio Mattarella bacchetta i negazionisti del virus. Chi rifiuta regole e mascherine crede di averne diritto ma mette in pericolo la vita degli altri, stigmatizza il Capo dello Stato. Anche perché «non c'è la libertà di contagio». I numeri attestano il flop dell'app Immuni: tracciati solo 23 positivi. - P. 2-5

L'APPELLO DEL PRESIDENTE

**DIFENDERE I POPOLI DAI POPULISTI**

LUIGI LA SPINA

La confusione è l'arma preferita dai populistici e, in questi tempi confusi, è molto efficace. L'esempio più recente è stato quello sul concetto di libertà, termine che amiamo moltissimo quando ci riguarda da vicino e che trascuriamo volentieri quando riguarda quella degli altri.

CONTINUA A PAGINA 21

## Migranti, lite sui decreti sicurezza. Delrio: "Ora lo ius culturae"



Migranti salvati dalla Guardia Costiera italiana al largo dell'isola di Lampedusa

ALBERTO PIZZOLI / AP  
GRIGNETTI, SCHIANCHI E SORGI - P. 9-9

### IL RACCONTO

**L'URLO DI LAMPEDUSA SPECCHIO D'ITALIA**

FEDERICO GEREMICCA

Ci mancava solo la signora col cappellone di paglia e il barboncino, una tunisina «di ritorno» che sperava di farla franca travestendosi da ricca turista europea. Oppure i 26 migranti con barchino approdati serenamente tra i turisti

incuriositi nella super-sorvegliata riserva dell'Isola dei Conigli. È capitato anche questo: e allora eccole, tra folklore, tragedia e propaganda, le ultime immagini in arrivo da Lampedusa, tornata nell'occhio del ciclone. - P. 11

### BUONGIORNO

Giorgia Meloni s'è arroventata con uno Stato - il nostro - che paga il reddito di cittadinanza a Pietro Maso. In realtà non è vero, lo Stato non paga il reddito di cittadinanza a Maso: lo ha pagato per errore e, quando se n'è accorto, ha smesso di pagarglielo. Maso non ne ha diritto poiché quasi trent'anni fa ammazzò i genitori a sprangate per intascare l'eredità, è stato condannato, ha passato in galera il tempo giudicato necessario, e poi è stato scarcerato. Oggi, secondo i suoi giudici, è una persona adatta a vivere in mezzo in noi, a cercarsi un lavoro, ad affittare casa, ad andare al mare. Ma il reddito di cittadinanza no. Mi dispiace, non vorrei parlare di Maso. Lui è stato un incubo per noi, ma noi adesso stiamo diventando un incubo per lui. Ogni tanto la sua storia riemerge, col carico d'orrore, e ognuno è autoriz-

### In nome delle viscere

MATTIA FELTRI

zato a svuotare su quell'ex ragazzo, ormai cinquantenne, l'intero vocabolario del disgusto. Maso non parla mai, al massimo parla qualche raro amico e dice che sta cercando di ripartire. Fine. I requisiti d'indigenza per richiedere il reddito di cittadinanza li aveva, ma sono il passato e l'irrimediabile presente di assassino a vietarglielo, secondo la norma studiata dai cinque stelle. Maso, per quanto li riguarda, non sarà mai come gli altri, e può anche fare la fame. Capite? Litighino se gli va, ma Meloni e i cinque stelle la pensano allo stesso modo, affiancati da alleati e avversari solidali, e nella migliore delle ipotesi incapaci di cogliere l'enormità di uno Stato vendicativo che si dichiara fallimentare: il colpevole non è mai rieducato, come chiede la Costituzione, e quindi lo si tormenta, come chiedono le budella.

GIÀ 60 DALL'INIZIO DELL'ANNO

## FEMMINICIDIO A TORINO STRAGE INFINITA

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

Oggi in Piemonte si piange l'ennesimo femminicidio. Il quarto da giugno in questa regione. L'ottavo da inizio 2020. Più di 60 in Italia dall'inizio dell'anno. Come sempre la consueta storia di coppia, nata nell'amore e finita nella rabbia e nell'odio. La mano che aveva unito con le carezze, diventa la mano che uccide, in tutti questi dolorosissimi casi. La violenza ingovernata toglie la vita, ancora a una donna. A tante, troppe donne. Tra le mura di casa, dove dovrebbe esserci, se non più amore, la solidarietà e la protezione reciproca. La maggior parte delle volte la tragedia scoppia perché la donna nella coppia "si permette" di affermare il proprio diritto alla libertà. Perché vuole lasciare l'uomo che ha scelto o che l'ha scelto, anche perché non lo sopporta più; per qualsiasi motivo lo decida, ha il diritto indiscutibile di farlo. Ma questi uomini, rozzi, violenti e schifosamente selvaggi, non accettano di essere rifiutati. Non capiscono che non sempre quello della donna è un rifiuto: lasciare il compagno vuol dire fare anche una scelta per se stessa.

CONTINUA A PAGINA 14  
MASSIMILIANO PEGGIO - P. 14

### IL CASO

LA RICETTA PER LA RIPRESA

**POVERA SCUOLA DA GONELLA ALLA AZZOLINA**

MIRELLA SERRI

Ne usciremo migliori? In che modo? Non c'è dubbio, la prima a essere migliore sarà sicuramente la scuola: parola della ministra grillina dell'Istruzione, Lucia Azzolina. Una promessa che è stata formulata il 23 aprile.

CONTINUA A PAGINA 21



**FONDAZIONI PARLA PROFUMO ALLEGATO**

**IL NOSTRO RUOLO NEL RISIKO**

**MILANO FINANZA**

€ 4,50\* Sabato 1 Agosto 2020 Anno XXXII - Numero 151 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classedtori* Spedite in A.2 art. 1 c.L. 4604, DCB Milano

**ESCLUSIVO** Tutti i retroscena dello scontro Atlantia-Cdp per quotare Aspi. Con il settore autostradale rovente, non solo per il Ponte di Genova ma per i piani Gavio e Ferrovie Nord Milano

# Giungla d'asfalto

Chi ci guadagna? È un'opportunità per gli investitori?

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

**F**inalmente il Congresso americano si è ricordato che gli Usa sono (erano) la patria delle leggi antitrust per garantire la pluralità degli operatori nel mercato. Ma purtroppo a muovere il Sottocomitato antitrust della Commissione giustizia della Camera è stata solo l'imminenza delle elezioni di novembre, quindi una questione di lotta politica. Il comitato guidato dal democratico David Cicelline ha raccolto più di 1,3 milioni di documenti che mettono sotto accusa Jeff Bezos di Amazon, Tim Cook di

**SEMESTRALI & SVOLTE**

**La penultima di Fca italiana  
E il ritorno di Mediobanca**

**PIAZZA AFFARI MADE IN ITALY?**

**LONDRA VENDE BORSA SPA  
MA MACRON VUOLE SCIPPARLA**

**COMMISSIONI NASCOSTE**

**Quelli che tomano  
meno i clienti dei fondi**

**HEALTH ITALIA S.P.A. REALIZZA IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E OTTIENE IL RATING ESG.**

*Una visione del futuro che passa per l'adozione di un modello di business sostenibile con il giusto equilibrio per gli ambiti sociali, ambientali e di governance.*

Health Italia S.p.A., società leader nel mercato della sanità integrativa e della gestione del benessere di individui e famiglie, ha realizzato e pubblicato il primo bilancio di Sostenibilità, con l'obiettivo di mettere in evidenza gli aspetti salienti delle attività portate avanti in termini sociali, ambientali e di governance e di illustrare i programmi futuri, finalizzati a realizzare un modello di business altamente sostenibile, in sintonia con i risultati economici.

Uno strumento che ha lo scopo di rafforzare il dialogo con gli stakeholder e di comunicare in maniera trasparente gli obiettivi e i risultati delle diverse attività del Gruppo, ritenendo la sostenibilità uno degli elementi cardine della visione strategica aziendale.

Il Bilancio di Sostenibilità, redatto su base completamente volontaria da Health Italia S.p.A., che ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016 non rientra nella casistica degli Enti

di interesse pubblico di grandi dimensioni tenuti a rendicontare le proprie performance non finanziarie, si articola nelle diverse parti che rendicontano tutte le attività della Società, suddivise in:

- Identità e governance
- Valore aggiunto prodotto e distribuito, con una descrizione delle performance economiche
- Il nostro business e il contesto di riferimento
- Le relazioni con gli stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori, collettività, istituzioni, ambiente
- Rating ESG e obiettivi di miglioramento

Per misurare concretamente gli impatti sociali, ambientali e di governance del Gruppo, Health Italia ha richiesto alla società specializzata Cerved Rating Agency una valutazione delle proprie attività sostenibili ricevendo un Rating ESG con una classificazione "BBB" che evidenzia "un'alta capacità di gestione dei fattori ESG",

essendo fra l'altro l'unica azienda a ricevere e pubblicare questa significativa valutazione tra le società quotate al mercato AIM di Borsa Italiana.

Tra gli obiettivi di miglioramento che la società sta perseguendo nel campo ESG, ci sono la definizione di un Piano di Sostenibilità integrato con il Piano Strategico Aziendale, la formalizzazione di un piano di formazione su temi di sostenibilità a tutto il personale, l'adozione di un sistema di gestione di salute e sicurezza certificato secondo standard internazionali, l'individuazione delle aree di rischio socio ambientale e dei relativi presidi e attività per mitigarlo.

Con i contenuti del Bilancio di Sostenibilità e con il Rating ESG ottenuto si conferma l'impegno di Health Italia per uno sviluppo etico, responsabile e sempre più sostenibile del business che rappresenta un importante step verso una sempre maggiore trasparenza e condivisione dei valori e delle strategie aziendali nei confronti di tutti gli stakeholder.

Rating: **BBB** 66.7

AAA AA A **BBB** BB B CCC CC C D

Health Italia S.p.A. è un'azienda quotata al mercato AIM ITALIA di Borsa Italiana | www.healthitalia.it

### Cluster al governo: dragaggi semplici

Roma. In occasione di un'audizione al Senato, svoltasi lunedì scorso, che ha visto l'intervento di diverse rappresentanze del cluster marittimo e portuale, **Assoport** ha sottolineato che la semplificazione normativa che attualmente regola i dragaggi nei porti non è più rinviabile. Il presidente dell'Autorità di sistema dell'Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, in qualità di delegato per l'associazione, ha ricordato che i porti hanno una forte esigenza di essere dragati con frequenza, per garantire l'accesso e l'ormeggio delle navi. Senza adeguati fondali non è possibile attrarre nuovo traffico, «senza dragaggi manutentivi non è possibile neppure mantenere il traffico esistente», ha detto. Alle Commissioni riunite del Senato, dov'è intervenuta anche Assarmatori sollevando i problemi che sta affrontando l'armamento, è stata illustrata e depositata una proposta di emendamento che ha la finalità di semplificare la procedura di dragaggio dei porti e dei canali di accesso, a condizione che i materiali scavati vengano mantenuti all'interno dei bacini portuali, quindi senza provocare danno all'ambiente marincostiero. Secondo il presidente di **Assoport**, Daniele Rossi, «è necessario procedere ad una semplificazione normativa, in particolare per ciò che concerne i dragaggi nei porti. Anche al fine di mitigare gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria, occorre rendere i porti più competitivi entro breve. Ci aspettiamo che le nostre proposte vengano accolte in sede parlamentare e di conversione del cosiddetto DL Semplificazioni».



## Il Piccolo

Trieste

### IL REPORT: A PESARE È IL CALO DEL GREGGIO

## Traffici via mare frenati dal Covid Ma il porto di Trieste limita i danni

*Il primo semestre 2020 fa segnare un -14%. Il Molo VII mantiene però il trend dell' anno precedente*

Diego D' Amelio / **trieste** Si temeva un cataclisma dovuto alla pandemia ma, sebbene il coronavirus faccia sentire i suoi effetti sul **porto** di **Trieste**, lo scalo limita i danni e il traffico container risente in modo marginale dell' emergenza che sta comprimendo consumi e catene logistiche sempre più globalizzate. Sulle sponde dell' Adriatico si aspetta l' autunno per vedere come evolverà la situazione, ma il segretario generale dell' Autorità portuale Mario Sommariva lascia scivolare per la prima volta la parola «ripresa». I dati del primo semestre diffusi ieri sono migliori del previsto. Certo il Covid morde, ma lo scalo non ha mai smesso di lavorare durante il lockdown e «alcuni comparti - recita la nota ufficiale - hanno dimostrato buona capacità di tenuta». Il **porto** registra infatti una flessione del -14% sul volume complessivo delle merci, ma due terzi del tonnellaggio mancante fa riferimento al greggio pompato dall' oledodotto. Da gennaio a giugno, lo scalo ha movimentato 26,2 tonnellate di merci, con una flessione del -14% sull' anno precedente. Andando per settori, le rinfuse liquide (leggasi petrolio) segnano un -13% e le merci varie si attestano sul -10%. Discorso a parte va fatto per le rinfuse solide: qui la flessione è del -70%, ma a pesare è «la chiusura della Ferriera, che rappresentava il 90% di tale traffico». E lo stop all' area a caldo incide anche sul traffico ferroviario, se **Trieste** ha movimentato in sei mesi 3.900 treni (-25%), con un calo in parte effetto della pandemia e in parte del cessato collegamento merci voluto da Arvedi con Cremona. I segnali positivi arrivano invece dai container, in assoluto l' ambito che ha sofferto meno. I teu lavorati hanno superato le 376 mila unità, con una riduzione che si limita al -4% e che l' Autorità portuale attribuisce in particolare alla «diminuzione del traffico container sulle navi ro-ro da e per la Turchia». Un' attività, quest' ultima, che non riguarda il terminal container del **porto**: il Molo VII, che «ha mantenuto il trend del primo semestre 2019». Il dato viene chiarito da Sommariva: «La perdita sui container è quasi ininfluente. Certo, dobbiamo riconoscere che rispetto al solito molti container sono arrivati in **porto** vuoti a causa della caduta dell' economia, ma questo è un segnale che va letto in modo positivo. **Trieste** è sempre più punto di scambio: quando i vuoti si potranno riempire per la crescita della produzione, le imprese verranno a farlo qui. Le compagnie di shipping hanno scelto di fare qui parte del posizionamento dei container vuoti, perché ci considerano punto strategico. Altrove la contrazione media del container supera il 25%, ma con l' operazione sui vuoti **Trieste** ha ridotto di molto la perdita». Si ferma infine il crollo del trasporto di semirimorichi sui traghetti dalla Turchia. I ro-ro perdono il -5% (106 mila le unità fino a giugno), ma si arresta la discesa che nel 2019 ha segnato un -30% in un ambito che ha sempre caratterizzato **Trieste** grazie all' autostrada del mare. Secondo l' Autorità, inoltre, «i dati di giugno fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi si possa recuperare quanto perso in questo periodo». Sommariva parla di «risultati onorevoli dopo tre mesi di disastro dovuto al Covid: i container tengono, i ro-ro arrestano la caduta libera del 2019 e il petrolio vive la congiuntura negativa. **Trieste**



## Il Piccolo

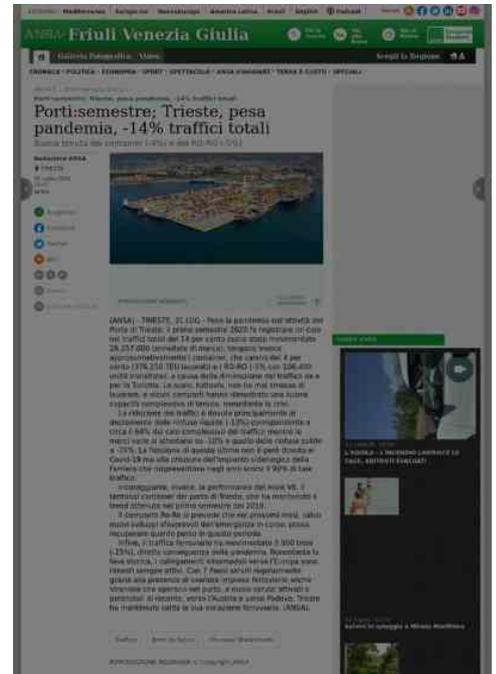
Trieste

---

ha mercato internazionale e il treno è mezzo ottimale per i collegamenti in tempi in cui i confini chiusi hanno bloccato i camion. Ci prepariamo alla ripresa avendo tenuto botta nel momento più difficile: personalmente temevo un perdita superiore, ma i livelli sono simili a quelli di Venezia e meno pesanti di quelli di Genova». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Porti: semestre; Trieste, pesa pandemia, -14% traffici totali

(ANSA) - **TRIESTE**, 31 LUG - Pesa la pandemia sull' attività del **Porto** di **Trieste**: il primo semestre 2020 fa registrare un calo nei traffici totali del 14 per cento (sono state movimentate 26.257.000 tonnellate di merce); tengono invece approssimativamente i container, che calano del 4 per cento (376.250 TEU lavorati) e i RO-RO (-5% con 106.400 unità transitate), a causa della diminuzione del traffico da e per la Turichia. Lo scalo, tuttavia, non ha mai smesso di lavorare, e alcuni comparti hanno dimostrato una buona capacità complessiva di tenuta, nonostante la crisi. La riduzione dei traffici è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (-13%) corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici; mentre le merci varie si attestano su -10% e quello delle rinfuse solide a -70%. La flessione di queste ultime non è però dovuto al Covid-19 ma alla chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. Incoraggiante, invece, la performance del molo VII, il terminal container del **porto** di **Trieste**, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019. Il comparto Ro-Ro si prevede che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell' emergenza in corso, possa recuperare quanto perso in questo periodo. Infine, il traffico ferroviario ha movimentato 3.900 treni (-25%), diretta conseguenza della pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l' Europa sono rimasti sempre attivi. Con 7 Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel **porto**, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l' Austria e verso Padova, **Trieste** ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria. (ANSA).



## Porto Trieste: nel 1° semestre 2020 traffici totali in calo del 14% per la pandemia. Tengono container e Ro-ro

(FERPRESS) - **Trieste**, 31 LUG - Le ripercussioni della pandemia in corso a livello mondiale, incidono sui traffici del **porto di Trieste**, anche se lo scalo non ha mai smesso di lavorare, e alcuni comparti hanno dimostrato una buona capacità complessiva di tenuta, nonostante la crisi. Nel primo semestre 2020, sono state movimentate 26.257.000 tonnellate di merce con una flessione del -14% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (-13%) corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici; mentre le merci varie si attestano su una perdita del -10% e quello delle rinfuse solide del -70%. Va rilevato che la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, mentre sulle rinfuse solide pesa la chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. In controtendenza invece il settore dei contenitori, in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi 6 mesi del 2020 all' interno dello scalo, registrando un lieve calo del -4% con 376.250 TEU lavorati. La flessione è causata dalla diminuzione del traffico container sulle navi Ro-Ro da/per la Turchia. Incoraggiante la performance del molo VII, il terminal container del **porto di Trieste**, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019. Soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, anche il risultato del Ro-Ro che perde il -5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di giugno, inoltre, fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell' emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%), diretta conseguenza del calo dovuto alla pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l' Europa sono rimasti sempre attivi. Con 7 Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel **porto**, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l' Austria e verso Padova, **Trieste** ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria.



### PORTO DI TRIESTE: STATISTICHE PRIMO SEMESTRE 2020

SCRITTO DA REDAZIONE

Conseguenze della pandemia sui trasporti: traffici totali (-14%) Buona tenuta dei Container (-4%) e del RO-RO (-5%) **Trieste** - Le ripercussioni della pandemia in corso a livello mondiale, incidono sui traffici del **porto di Trieste**, anche se lo scalo non ha mai smesso di lavorare, e alcuni comparti hanno dimostrato una buona capacità complessiva di tenuta, nonostante la crisi. Nel primo semestre 2020, sono state movimentate 26.257.000 tonnellate di merce con una flessione del -14% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (-13%) corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici; mentre le merci varie si attestano su una perdita del -10% e quello delle rinfuse solide del -70%. Va rilevato che la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, mentre sulle rinfuse solide pesa la chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. In controtendenza invece il settore dei contenitori, in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi 6 mesi del 2020 all' interno dello scalo, registrando un lieve calo del -4% con 376.250 TEU lavorati. La flessione è causata dalla diminuzione del traffico container sulle navi Ro-Ro da/per la Turchia. Incoraggiante la performance del molo VII, il terminal container del **porto di Trieste**, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019. Soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, anche il risultato del Ro-Ro che perde il -5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di giugno, inoltre, fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell' emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%), diretta conseguenza del calo dovuto alla pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l' Europa sono rimasti sempre attivi. Con 7 Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel **porto**, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l' Austria e verso Padova, **Trieste** ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria.



# Informare

Trieste

## Nel secondo trimestre il traffico delle merci nel porto di Trieste è calato del -17%

Flessione del -14% nella prima metà del 2020 Nel primo semestre di quest' anno il porto di Trieste ha movimentato quasi 26,3 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -14% rispetto alla prima metà del 2019 che è stato generato dalla contrazione del -5% del traffico movimentato nei primi tre mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno a cui è seguita una flessione del -17% nel trimestre successivo. Il settore delle rinfuse liquide ha chiuso i primi sei mesi di quest' anno con un totale di oltre 18 milioni di tonnellate (-13%), di cui più di otto milioni di tonnellate movimentate nel solo secondo trimestre (-24%). Nel semestre le merci varie sono diminuite del -10% attestandosi a circa 7,7 milioni di tonnellate, di cui 3,7 milioni movimentate nel solo secondo trimestre (-16%), con un solo traffico containerizzato che nel semestre è stato pari a 376.250 teu (-4%) e nel periodo aprile-giugno a 196.691 teu (-3%). Le rinfuse secche, con 300mila tonnellate nel semestre e 190mila nel secondo trimestre, hanno segnato diminuzioni rispettivamente del -70% e -50%. L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha specificato che se la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, su quella delle rinfuse solide pesa la chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. Inoltre l' ente ha rilevato che se il settore dei contenitori è in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi sei mesi del 2020, con un lieve calo del -4% causato dalla diminuzione del traffico container sulle navi ro-ro da/per la Turchia, e soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, è stato anche il risultato del segmento ro-ro che ha perso il -5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di giugno, inoltre - ha precisato l' AdSP - fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell' emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%).

**inforMARE**  
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli amanti del mare

31 luglio 2020

**Nel secondo trimestre il traffico delle merci nel porto di Trieste è calato del -17%**

*Flessione del -14% nella prima metà del 2020*

«...» Nel primo semestre di quest'anno il porto di Trieste ha movimentato quasi 26,3 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -14% rispetto alla prima metà del 2019 che è stato generato dalla contrazione del -5% del traffico movimentato nei primi tre mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno a cui è seguita una flessione del -17% nel trimestre successivo.

Il settore delle rinfuse liquide ha chiuso i primi sei mesi di quest'anno con un totale di oltre 18 milioni di tonnellate (-13%), di cui più di otto milioni di tonnellate movimentate nel solo secondo trimestre (-24%). Nel semestre le merci varie sono diminuite del -10% attestandosi a circa 7,7 milioni di tonnellate, di cui 3,7 milioni movimentate nel solo secondo trimestre (-16%), con un solo traffico containerizzato che nel semestre è stato pari a 376.250 teu (-4%) e nel periodo aprile-giugno a 196.691 teu (-3%). Le rinfuse secche, con 300mila tonnellate nel semestre e 190mila nel secondo trimestre, hanno segnato diminuzioni rispettivamente del -70% e -50%.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha specificato che se la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, su quella delle rinfuse solide pesa la chiusura dell'impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. Inoltre l'ente ha rilevato che se il settore dei contenitori è in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi sei mesi del 2020, con un lieve calo del -4% causato dalla diminuzione del traffico container sulle navi ro-ro da/per la Turchia, e soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, è stato anche il risultato del segmento ro-ro che ha perso il -5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di giugno, inoltre - ha precisato l'AdSP - fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell'emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo.

Per quanto riguarda il traffico ferroviario, 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%).

**Leggi la notizia in formato "Actualità Reader":** [Incrociati al servizio gratuito.](#)

Periodo di riferimento	Data di inizio	Data di chiusura	Categoria
Altre destinazioni	31	31	2020
	2020		2020

## Informazioni Marittime

Trieste

### Primo semestre negativo a Trieste, ma tengono container e ro-ro

*Nonostante la crisi globale legata alla pandemia abbia inciso sui traffici, i due comparti hanno registrato solo un lieve calo. Peggio le rinfuse liquide*

nonostante un primo semestre segnato dalla pandemia a livello globale, alcuni comparti (in particolare container e ro-ro) hanno dimostrato una buona capacità complessiva di tenuta. Questo, in estrema sintesi, il bilancio della movimentazione delle merci nel **porto di Trieste**. Nei primi sei mesi del 2020, il traffico ha raggiunto le 26.257.000 tonnellate di merce con una flessione del 14% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (-13%) corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici; mentre le merci varie si attestano su una perdita del -10% e quello delle rinfuse solide del -70%. Va rilevato che la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, mentre sulle rinfuse solide pesa la chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. In controtendenza invece il settore dei contenitori , in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi 6 mesi del 2020 all' interno dello scalo, registrando un lieve calo del -4% con 376.250 Teu lavorati. La flessione è causata dalla diminuzione del traffico container sulle navi ro-ro da/per la Turchia. Incoraggiante la performance del molo VII, il terminal container del **porto di Trieste**, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019. Soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, anche il risultato del ro-ro che perde il -5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di giugno, inoltre, fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell' emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo. Per quanto riguarda il traffico ferroviario , 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%), diretta conseguenza del calo dovuto alla pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l' Europa sono rimasti sempre attivi. Con 7 Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel **porto**, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l' Austria e verso Padova, **Trieste** ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Continuando a usare questo sito, accetti il nostro **Policy cookie** e il nostro **Privacy policy**.  
 [X] Accetto [X] Chiudo

Mostra maggiori informazioni

**Informazioni Marittime**

Assistenza ai nostri Servizi Online

Assicurazioni

**RSW**  
REBLAY POLICE

Assicurazione di Sostegno Finanziario del Porto di Trieste

**ASSARMATORI**

confetra  
Mediterranean Logistics

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato da una generale flessione del traffico marittimo a livello globale, in parte riconducibile alla crisi globale legata alla pandemia di Covid-19. In questo contesto, il porto di Trieste ha registrato un primo semestre con un traffico complessivo di 26.257.000 tonnellate di merce, con una flessione del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (-13%) corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici; mentre le merci varie si attestano su una perdita del -10% e quello delle rinfuse solide del -70%. Va rilevato che la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, mentre sulle rinfuse solide pesa la chiusura dell'impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. In controtendenza invece il settore dei contenitori, in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi 6 mesi del 2020 all'interno dello scalo, registrando un lieve calo del -4% con 376.250 Teu lavorati. La flessione è causata dalla diminuzione del traffico container sulle navi ro-ro da/per la Turchia. Incoraggiante la performance del molo VII, il terminal container del porto di Trieste, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019. Soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, anche il risultato del ro-ro che perde il -5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di giugno, inoltre, fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell'emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%), diretta conseguenza del calo dovuto alla pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l'Europa sono rimasti sempre attivi. Con 7 Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel porto, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l'Austria e verso Padova, Trieste ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria.

# Shipping Italy

## Trieste

### A Trieste reggono solo container e ro-ro nella prima metà del 2020

Le ripercussioni della pandemia di Covid-19 in corso ha fatto sentire i suoi effetti sui traffici marittimi transitati attraverso il porto di Trieste nei primi sei mesi dell' anno in corso. La Torre dei Lloyd informa infatti che "nel primo semestre 2020 sono state movimentate 26.257.000 tonnellate di merce con una flessione del -14% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Tale riduzione è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (-13%), corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici, mentre le merci varie si attestano su una perdita del -10% e quello delle rinfuse solide del -70%". La port authority guidata da Zeno D' Agostino rileva che la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, mentre sulle rinfuse solide pesa la chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico (dry bulk). Il settore dei contenitori è in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi sei mesi del 2020 all' interno dello scalo registrando un lieve calo del -4% con 376.250 Teu lavorati. La flessione è causata prevalentemente dalla diminuzione del traffico container sulle navi ro-ro da/per la Turchia.

Incoraggiante la performance del molo VII, il terminal container del porto di Trieste, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019 (0,11%), anche se il singolo mese di giugno ha fatto registrare una lieve flessione del -3,63% . L' AdSP considera soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, anche il risultato dei ro-ro che cala del -5% con 106.400 unità transitate. "I dati del singolo mese di giugno, inoltre, fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell' emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo" si legge in una nota. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, infine, "3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%), diretta conseguenza del calo dovuto alla pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l' Europa sono rimasti sempre attivi. Con sette Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel porto, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l' Austria e verso Padova, Trieste ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria" è la conclusione.



## Il Piccolo

Trieste

I funzionari tedeschi stanno definendo l'acquisizione del 16% da Friulia

### Il colosso Duisport sbarca in città e suggella l'ingresso in Interporto

L'operazione TRIESTE La trattativa fra gli interporti di **Trieste** e di Duisburg accelera. Funzionari del terminal di terra tedesco hanno incontrato i vertici di Friulia per avviare il confronto sull'ingresso di Duisport nella società che gestisce Ferneti, FreeEste e Cervignano. Il quadro è in via di definizione e la holding regionale, che detiene il 44% dell'Interporto, non nasconde dubbi sulla redditività dell'operazione, ma in Germania c'è ottimismo sul buon esito dell'operazione, se è lo stesso Duisburger Hafen ad aver confermato ieri ufficialmente il proprio progetto sull'Alto Adriatico. Come noto, i tedeschi puntano a rilevare da Friulia il 16% delle quote dell'Interporto a una cifra che si aggira attorno ai tre milioni di euro. Le cose si stanno mettendo per il verso giusto se Duisport annuncia di star «attualmente preparando assieme all'Autorità portuale di **Trieste** e alla finanziaria locale Friulia spa un investimento nell'hinterland del **porto**. Obiettivo dell'investimento è "Interporto di **Trieste** spa"». Il giudizio dei tedeschi sulle prospettive è decisamente positivo: «Interporto gestisce tre terminal logistici a **Trieste** e nel circondario, tutti con ottimi collegamenti ferroviari e una superficie totale di quasi un milione di metri quadrati e circa 130 mila metri quadrati di spazi per lo stoccaggio. I servizi offerti includono in particolare, oltre allo sdoganamento, la creazione di sistemi intermodali e logistici». La società tedesca sottolinea che i negoziati sono possibili grazie alla cooperazione strategica avviata con l'Autorità portuale nell'estate 2017. Nel testo si ricorda come il ceo di Duisport Erich Staake abbia riconosciuto già anni fa «l'enorme potenziale del **porto**» di **Trieste** e spinto per lo sviluppo congiunto di servizi logistici. Staake considera lo sbarco a **Trieste** «un'utile estensione del nostro network internazionale, specialmente per i nostri clienti che si concentrano sul trasporto di merci in Europa». La nota si sofferma quindi sulle caratteristiche dello scalo: «Il **porto** più grande dell'Alto Adriatico» e «un'importante gateway marittimo per l'Europa centrale e orientale, che si è sviluppato in un hub leader della logistica europea negli ultimi anni. **Trieste** è inoltre coinvolta nella Belt and Road Initiative, attraverso la Via della seta marittima». Il gigante teutonico spiega poi l'interesse dell'Autorità portuale a chiudere l'accordo sull'Interporto: «L'investimento a **Trieste** è un'ulteriore prova della rilevanza internazionale e del riconoscimento del know-how della logistica di Duisburg, che non soltanto garantisce esperienza nello sviluppo di aree logistiche, ma crea pure un attrattivo valore aggiunto per l'intero network di Duisport, grazie alla connessione logistica delle due realtà». E d'altronde anche i tedeschi riconoscono il potenziale del **porto**, evidenziando la nona posizione in Europa per tonnellaggio di merci, il ruolo di primo scalo ferroviario italiano con diecimila treni, tratte regolari con sette paesi europei e 33 coppie di treni che ogni settimana collegano la città alla Germania. Di particolare rilievo anche «il regime speciale di **Porto** franco, unico a livello internazionale. Per questo **Trieste** è diventata un hub strategico per la Via della seta, come ideale punto di ingresso del commercio da e per il Far East e il Mediterraneo». --D.D.A.© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Porto di Trieste, calo dei traffici per la pandemia

TRIESTE. Le ripercussioni della pandemia in corso a livello mondiale, incidono sui traffici del porto di Trieste, anche se lo scalo non ha mai smesso di lavorare, e alcuni comparti hanno dimostrato una buona capacità complessiva di tenuta, nonostante la crisi. Nel primo semestre 2020, sono state movimentate 26.257.000 tonnellate di merce con una flessione del -14% rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente. Lo scrive una nota dell' **Autorità di sistema**. Tale riduzione è dovuta principalmente al decremento delle rinfuse liquide (-13%) corrispondente a circa il 64% del calo complessivo dei traffici; mentre le merci varie si attestano su una perdita del -10% e quello delle rinfuse solide del -70%. Va rilevato che la contrazione delle rinfuse liquide e delle merci varie è riconducibile agli effetti della recessione legata al Covid-19, mentre sulle rinfuse solide pesa la chiusura dell' impianto siderurgico della Ferriera che rappresentava negli anni scorsi il 90% di tale traffico. In controtendenza invece il settore dei contenitori, in assoluto quello che ha sofferto meno nei primi 6 mesi del 2020 all' interno dello scalo, registrando un lieve calo del -4% con 376.250 TEU lavorati. La flessione è causata dalla diminuzione del traffico container sulle navi Ro-Ro da/per la Turchia. Incoraggiante la performance del molo VII, il terminal container del porto di Trieste, che ha mantenuto il trend ottenuto nel primo semestre del 2019. Soddisfacente, se letto nel quadro di congiuntura, anche il risultato del Ro-Ro che perde il -5% con 106.400 unità transitate. I dati del singolo mese di giugno, inoltre, fanno intravedere un potenziale recupero del comparto e si stima che nei prossimi mesi, salvo nuovi sviluppi sfavorevoli dell' emergenza in corso, si possa recuperare quanto perso in questo periodo. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, 3.900 sono stati i treni movimentati nel primo semestre del 2020 (-25%), diretta conseguenza del calo dovuto alla pandemia. Nonostante la fase storica, i collegamenti intermodali verso l' Europa sono rimasti sempre attivi. Con 7 Paesi serviti regolarmente grazie alla presenza di svariate imprese ferroviarie anche straniere che operano nel porto, e nuovi servizi attivati e potenziati di recente, verso l' Austria e verso Padova, Trieste ha mantenuto salda la sua vocazione ferroviaria.

NORDEST&amp;CONOMIA

## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

slitta la stesura del documento

### Crociere, ripresa nelle mani del governo Servono decreto e protocollo sanitario

*Dpcm rinviato all' 8 agosto. Zaia: «Ragioniamo sulle linee guida, ma se non arriva l' emergenza durerà fino a ottobre»*

Gianni Favarato Il nuovo decreto della presidenza del consiglio dei ministri (Dpcm), con il via libera alla ripresa delle crociere e altre attività come le discoteche, slitta di una settimana. Ma per il riavvio effettivo delle crociere, ferme da mesi, bisognerà attendere altre settimane, forse mesi nel caso di Venezia dove resta da sciogliere anche il nodo per l' accesso delle grandi navi dopo i due incidenti dell' anno scorso, le continue proteste dei residenti a Venezia e le manifestazioni del Comitato No Grandi Navi e le regole più stringenti per la navigazione decise dalla Capitaneria di **Porto**. Per i primi giorni della prossima settimana il ministero della Salute dovrebbe dare il suo via libera al "Protocollo sulle misure per la gestione dell' emergenza epidemiologica da Covid-19 a bordo delle navi da crociera" che dovrà poi essere recepito dalle Regioni che ospitano porti con terminal crocieristi. Ieri, il governatore del Veneto, Luca Zaia, ha firmato l' ordinanza che proroga tutte le misure anti-covid fino al 15 di ottobre - data di scadenza dello stato emergenziale a livello nazionale - sottolineando che «il Veneto sta ragionando su un protocollo e linee guida sperimentali per le crociere, ma se l' 8 agosto non ci sarà il nuovo Dpcm finirà che andiamo avanti sino a metà ottobre». Sulla ripresa quindi c' è ancora molta incertezza. Il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, ieri in proposito ha dichiarato: «Credo che le crociere possano ripartire e dare un segnale per tutta l' economia, se ne sta occupando il ministro Paola De Micheli, ci sono quattro navi pronte a ripartire con il protocollo di sicurezza». Prima di rivedere le navi da crociera a Venezia dovrà aspettare un bel po', non solo per il rinvio del Dpcm, ma anche per sciogliere i nodi irrisolti da anni sull' accesso delle grandi navi che attraversano il bacino di San Marco prima di arrivare a Santa Marta, gestita da Vtp, soprattutto dopo i due incidenti, uno sfiorato e l' altro che ha coinvolto oltre ad una grande nave di Msc anche un battello fluviale in un vero e proprio speronamento davanti a San Basilio, con gravi danni e feriti. Da quasi 10 anni si cerca l' alternativa al passaggio delle grandi navi davanti a San Marco, ma ci sono più di un' ipotesi e a tutt' oggi non si sa quale sarà adottata dal "Comitatone" che prima dell' emergenza per la pandemia si era impegnato a indicarla, una volta per tutte. La lista delle alternative è fin troppo lunga: utilizzare momentaneamente i terminal per i traghetti (Fusina) e quelli delle navi porta-container per ospitare le navi più grandi, facendoli arrivare da Malamocco, via canale dei Petroli; oppure un nuovo terminal nella Prima Zona Industriale di Marghera e nel frattempo scavare il canale Vittorio Emanuele per permettere alle grandi navi di arrivare alla marittima di Santa Marta dal canale dei Petroli e non più da quello della Giudecca. Infine c' è l' alternativa di un nuovo terminal crocieristico off-shore al Lido. O ancora a Santa Maria del Mare e San Leonardo. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Liti su deleghe e missioni Musolino caccia Conticelli

*Il presidente: non c'è più fiducia. La diffida legale: pronti a chiedere i danni*

Alberto Zorzi

VENEZIA La tensione dura da gennaio, quando il presidente **Pino Musolino** aveva tolto numerose deleghe al segretario generale dell' Autorità di sistema portuale Martino Conticelli per avocarle a sé. Ma nel corso dei mesi è salita di livello, tra sgarbi e accuse reciproche, fino ad arrivare alla lettera che **Musolino** gli ha scritto lo scorso 22 luglio: «I suoi obblighi di buona fede e di correttezza, nonché il rapporto fiduciario, sono stati ripetutamente e palesemente violati in questi mesi - ha scritto il presidente - La sua condotta, oltre che ingiustificabile sotto il profilo umano, è anche gravemente lesiva dei suoi obblighi contrattuali». E poi la frase che sembrerebbe preludere alla «cacciata» di Conticelli: «Fatto salvo il riservarsi ogni e più ampia facoltà di utilizzare gli strumenti consentiti dall' ordinamento per garantire il buon funzionamento dell' amministrazione e la onorabilità dell' ente e del suo vertice». Così l' ha letta il suo avvocato, che nei giorni scorsi ha inviato una diffida a **Musolino**, definendo la missiva «recante destituzione e dichiarazione di rimozione». L' ultimo motivo di scontro è stata la nomina di Conticelli, fatta da **Musolino**, a rappresentare l' ente in un collegio di conciliazione all' Ispettorato del lavoro relativo alla procedura disciplinare contro un altro dirigente del Porto, ovvero Federica Bosello, che guida l' ufficio Comunicazione e Rapporti Istituzionali, accusata di aver «minacciato» il presidente nel corso di un litigio di qualche settimana fa. Non appena ricevuta, Conticelli l' ha rifiutata, sostenendo di saperne poco o nulla e prendendone le distanze: anzi, accusando il presidente di aver travalicato i suoi poteri, sconfinando in quelli del segretario, a cui spetta la gestione dei dipendenti. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, per **Musolino**. Che da mesi batteggiava con Conticelli in primis sulla questione delle deleghe, sostenendo che la nuova legge sui porti gli affida più poteri e portando anche un parere legale sul punto, seppur successivo alla riorganizzazione. Ma gli scontri erano stati anche sulle missioni all' estero, sull' aumento della retribuzione di altri di dirigenti, su alcune determinate «ferme». Conticelli aveva accusato **Musolino** di averlo marginalizzato, a favore invece di un suo entourage incentrato soprattutto su Stefano Bonaldo, responsabile della segreteria e suo vero braccio destro. Tanto che Conticelli ha anche scritto alla Direzione di vigilanza sui porti proprio per segnalare questi problemi. Il legale del segretario, nella diffida, parla di ritorsione e ingerenza e si riserva anche ogni azione a tutela dei suoi interessi, preannunciando richieste di danni, anche biologici e d' immagine. **Musolino** aveva già licenziato tre anni fa il direttore tecnico Nicola Torricella, ma il giudice ha ritenuto il provvedimento illegittimo e condannato il Porto a pagare 340 mila euro. Questo ennesimo strappo arriva proprio nei giorni del caos sul bilancio, bocciato dagli altri due membri del comitato di gestione: il 3 agosto ci sarà una nuova seduta e sullo sfondo resta il rischio di commissariamento.



## Venezia e Chioggia reagiscono alla crisi pandemica mondiale

**VENEZIA** I dati sui traffici in entrata e in uscita dal **porto** di **Venezia** aggiornati al primo semestre 2020 registrano una movimentazione merci di 11.093.854 tonnellate in calo del 12,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. La flessione si attesta su un -8,2% esaminando i dati nel periodo di tempo luglio 2019-giugno 2020 e confrontandoli con lo stesso periodo dell'anno precedente. I principali indicatori vedono i liquid bulk (prodotti petroliferi in genere) scendere di oltre 400.000 tonnellate (-8,9%), i dry bulk (rinfuse minerarie e alimentari) perdere quasi 600.000 tonnellate (-18,7%), il general cargo si attesta a -11,4%, i contenitori perdono il 13% (arrivando a 264.285 TEUs). Quasi azzerato il numero dei crocieristi (-99%) mentre calano dell'81,9% anche i passeggeri dei traghetti. Analizzando i dati nel dettaglio, si nota come il settore energetico comporti circa il 60% del calo complessivo dei traffici veneziani. Il 37% circa della flessione è infatti attribuibile alla diminuzione delle importazioni di carbone (-587 mila tonnellate), come previsto dalla SEN (Strategia Energetica Nazionale) che impone l'abbandono graduale di questa materia prima. Nel contempo, si riscontra un calo pari a 350 mila tonnellate (il

22% del traffico complessivo perduto) di prodotti petroliferi come conseguenza diretta dei minori consumi di carburanti destinati all'uso aeronautico e all'autotrazione. Tuttavia, a fronte del calo del settore petrolifero ed energetico connessi rispettivamente con le politiche energetiche nazionali e il traffico turistico, si registra invece la prestazione del settore siderurgico che, nonostante il periodo di emergenza, si mantiene su valori sostanzialmente stabili (-1,8% per -36 mila tonnellate, l'equivalente di una nave in meno rispetto all'anno scorso). Un dato particolarmente rilevante che esprime l'essenza degli scali lagunari quali porti a servizio delle aziende del Veneto e del Nord Est. Anche il **porto** di Chioggia, con 471.247 tonnellate, vede un calo del 26,9% dei traffici nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato, se esaminato su base annuale (luglio 2019-giugno 2020) si ferma a un -4,6%. A perdere tonnellate nel primo semestre è soprattutto il settore general cargo (-64,3%), mentre sono in controtendenza i dry bulk con un +4,8% e i contenitori. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Pino Musolino dichiara: I porti lagunari hanno risentito, così come tutti gli scali italiani e mondiali, degli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica, un fenomeno esogeno rispetto alla nostra economia, cui non abbiamo potuto far altro che opporre tutto il nostro impegno, attivando in tempi record nuove procedure di lavoro in sicurezza con l'aiuto di tutta la comunità portuale e continuando a fare il nostro lavoro per mantenere la competitività del sistema in una fase storica inedita e caratterizzata da fluttuazioni difficilmente prevedibili della domanda e dell'offerta di materie prime e prodotti finiti. Sul fronte interno, i porti lagunari devono poter vincere la battaglia dell'accessibilità nautica e degli escavi se si immagina di renderli competitivi con gli altri attori internazionali nell'attrarre nuovi traffici e creare valore e occupazione. In questo senso l'Autorità di Sistema Portuale conferma ancora una volta il proprio impegno, non solo dando seguito alla disponibilità, più volte dimostrata, a realizzare un dialogo costruttivo con i vari soggetti pubblici coinvolti, ma anche e soprattutto stanziando le risorse finanziarie necessarie, già a bilancio, e realizzando una serie di attività prodromiche all'escavo in accordo con la comunità portuale. Va inoltre segnalato che, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile delle attività logistiche ed economiche, prosegue il nostro impegno per lo sviluppo della modalità ferroviaria; nel 2020, il traffico semestrale ferroviario è di 46.364 carri per un totale di 1.177.598 tonnellate, quando nel corso di tutto il 2019 si erano registrati



84.681 carri per 2.144.328 tonnellate. È un risultato frutto anche

---



## La Gazzetta Marittima

Venezia

---

degli investimenti anticiclici effettuati negli ultimi anni e dimostra la volontà e l'impegno degli scali portuali veneti nell'espandere i confini del mercato servito, affidandosi sempre di più al ferro piuttosto che alla gomma.

## «Gare e sci d' acqua, servono più controlli in laguna»

VENEZIA. Gare off-shore sui barchini da gara elaborati, sfide fra motori fuoribordo truccati a oltre 150 km/h e perfino sci d' acqua: divertimenti fuorilegge ad alto rischio nei canali interni della laguna nord. Il gruppo Facebook "Diportisti della Laguna Veneta", che raccoglie ben 16.737 iscritti, segnala la nuova frontiera del pericolo nell' ora prima del tramonto o col favore delle tenebre per limitare al massimo la possibilità dei controlli delle forze dell' ordine. I residenti delle isole treportine, soprattutto Lio Piccolo e Saccagnana, e quelli che abitano lungo i canali comunali di Cavallino-Treporti: Pordelio, Portosecco, Saccagnana e Casson, abituati al silenzio surreale degli ambienti lagunari amplificato da meravigliosi cieli stellati, in queste notti estive vengono regolarmente svegliati di soprassalto dagli schiamazzi delle gare notturne clandestine in spregio di qualsiasi misura di sicurezza che scelgono questa parte di laguna per la sua tranquillità e posizione remota rispetto agli specchi d' acqua più frequentati e monitorati. «Ruggiti molesti di potenti motori fuoribordo» riporta Mirco Bodi, portavoce del gruppo Diportisti della Laguna Veneta «botti degli start con pistole a salve alle competizioni di velocità a pelo d' acqua, urla dei piloti per l' adrenalina mentre sfrecciano senza ostacoli a grandi velocità e, soprattutto, devastante moto ondoso che questi mezzi spinti oltre i limiti scaricano sulle barene e sulle rive dei canali lagunari. Sono le principali proteste che ci arrivano dai residenti delle isole treportine. L' esasperazione è sempre più alta, perché per questi cittadini le notti insonni in queste settimane d' estate sono molto frequenti. Con l' aggravante che in alcuni casi c' è il rischio concreto che qualcuno dei molestati reagisca privatamente contro chi si cimenta in queste competizioni clandestine in spregio di qualsiasi sicurezza». Sono passati poco meno di due anni e mezzo da quando proprio nella specchio lagunare delle saline di Treporti perdeva la vita capovolgendosi sulle acque rese dure come il granito dalla velocità, il veneziano Alessandro Tonini, carpentiere 49enne riparatore di taxi acquei di un cantiere nautico di Murano, mentre testava un barchino da gara "fai da te" reso veloce come off shore, capolavoro di idrodinamica che stava mettendo a punto da settimane. «Le gare clandestine e i divertimenti fuorilegge si svolgono nei canali lagunari comunali che sono di competenza della polizia lagunare che fa capo al provveditorato alle opere pubbliche» spiegano dal gruppo Facebook degli appassionati di nautica «mentre i canali marini come le bocche di porto sono di competenza dell' **Autorità portuale** e il waterfront delle spiagge è di competenza della Capitaneria di porto. Qualcuno intervenga prima che capitino fatti gravi». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Lo sguardo dal Ponte

*Lunedì 3 alle 18,30 il presidente Mattarella inaugura il nuovo Ponte Genova San Giorgio. Già simbolo della rinascita dell'Italia Ma a Genova ora servono altre opere, come Gronda e Terzo Valico, necessarie per far uscire la città dall'isolamento infrastrutturale*

PAGINE A CURA DI GAETANO BELLONI E FRANCO CANEVESIO

L'ultimo taglio è quello del nastro tricolore. Dopo 620 dal tragico crollo del Morandi, ecco risorgere dalle ceneri il nuovo ponte Genova San Giorgio, firmato dall'architetto Renzo Piano e costruito da Pergenova, joint venture tra Salini Impregilo (dal 2020 Webuild) e Fincantieri. Il progetto esecutivo è firmato da Italferr mentre per il project management, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza è stato scelto il Rina. L'inaugurazione è fissata per lunedì 3 agosto 2020 alla presenza del presidente del Consiglio Giuseppe Conte. La prima auto a transitare sul nuovo viadotto sarà quella del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, esattamente come avvenne 53 anni fa, il 4 settembre 1967, con la Lancia Flaminia 335 presidenziale con a bordo l'allora presidente Giuseppe Saragat. Un ponte non risolutivo, ma che darà un po' di respiro alla viabilità **ligure** (e non solo). «Un ponte semplice e parsimonioso, ma non banale. Sembrerà una nave ormeggiata nella valle, un ponte in acciaio chiaro e luminoso. Di giorno rifletterà la luce del sole ed assorbirà energia solare e di notte la restituirà. Sarà un ponte sobrio, nel rispetto del carattere dei genovesi», scrive nel documento. Un'idea di ponte, con cui traccia le linee guida e le ispirazioni del progetto, Renzo Piano, genovese purosangue, classe 1937. Un viadotto che è un nuovo inizio. Come ha dichiarato a MF-Milano Finanza Marco Bucci, sindaco di Genova ma soprattutto Commissario straordinario per la ricostruzione del ponte autostradale sul Polcevera: «Con questo ponte ripristiniamo una viabilità a quattro corsie più due eventuali. Sei corsie in più per la mobilità Est-Ovest più gli allacciamenti alle autostrade. Ripristiniamo un **sistema** di trasporto pubblico e di infrastrutture che ci darà un risultato migliore rispetto a quando siamo partiti». Al suo fianco, come braccio operativo, ha avuto un ruolo di primo piano il Rina che ha confermato come la scelta della struttura commissariale che applica il codice degli appalti europeo, anziché il vetusto codice italiano, abbia dato ai lavori una spinta non da poco. «Come Rina abbiamo dimostrato che l'applicazione di un avanzato project management ha consentito di svolgere in parallelo la difficile demolizione di un ponte imponente, quale era il Morandi e la costruzione di un nuovo viadotto, che nonostante la sua semplicità strutturale, restituirà a Genova e al nostro Paese condizioni di mobilità normali, rappresentando contestualmente un grande motivo di orgoglio per tutti», dichiara Roberto Carpaneto, a.d. di Rina Consulting. Quella nata a Genova, non è solo un'opera ingegneristica. È qualcosa di più e di diverso. Nel caso di Fincantieri, per esempio, è la nascita, o meglio, la conferma di un nuovo modello. «È prevalsa l'urgenza di fare l'opera e lì sta il modello Fincantieri» sottolinea l'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono. «Noi siamo abituati a gestire sistemi complessi, come le navi, rispettando sia i tempi di consegna che la qualità del prodotto. Abbiamo la capacità di lavorare con molte ditte, con l'indotto, e di sapere organizzare il lavoro in modo che non ci creino discrasie. Ecco», ribadisce l'ad, «questo è quello che io intendo per modello Fincantieri. Nel nostro Dna c'è il rispetto dei tempi, l'organizzazione del lavoro, la capacità di capire le problematiche per risolverle e dare la migliore qualità al cliente. D'altra parte noi siamo in grado di lavorare 240 mila tonnellate di acciaio».



## Milano Finanza

Genova, Voltri

---

E non dimentichiamo che le navi sono fatte a ponti, magari più piccoli». La visibilità che sta dando quest' opera funziona alla grande anche a livello di marketing. Proprio Fincantieri Infrastructure sta seguendo la costruzione del più grande ponte sospeso sul Danubio, in Romania: lungo 1.975 metri sarà pronto entro fine 2021 e ambisce a essere un' opera simbolo, con la campata centrale che è la più lunga d' Europa. Ha inoltre vinto la gara per costruire la diga di Vado **Ligure** e per ricostruire il porto Carlo Riva di Rapallo (Fincantieri Infrastructure opere marittime), il nuovo stadio di calcio di Bologna (in partnership con comune di Bologna e Bologna calcio) e ha firmato un accordo di collaborazione con il governo e la Marina Militare del Qatar per la costruzione della nuova base navale nell' emirato. Tante sono le aspettative riposte sulla nuova infrastruttura, chiamata da più parti a far cambiare volto alla città. A patto che vengano edificate una serie di altre infrastrutture necessarie allo scopo. «Il ponte è la punta dell' iceberg della rinascita di Genova. Da qui a cinque anni il capoluogo **ligure** è destinato a cambiare faccia, diventando un esempio per l' Italia», dice chiaro Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria. Ponte, parco, waterfront, i silos in porto: sono le tappe ulteriori di una rinascita annunciata, secondo il governatore. Ancora di più. La Camera di Commercio, per evidenziare le priorità della regione, ha editato il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali a cui mettere mano al più presto se non si vuole perdere troppo terreno nella competizione industriale. «Viviamo un isolamento grave. Le nostre ferrovie datano secoli. Per questo abbiamo scritto il Libro bianco. Sollecitiamo ben altri interventi più significativi rispetto al ponte», sottolinea Luigi Attanasio, presidente della Camera di Commercio. Tra le opere indifferibili c' è, solo per citarne alcune, la velocizzazione della Milano-Genova (156 milioni), la Gronda (475 milioni), la metropolitana da adeguare (327 milioni) e il nodo di Genova (6,8 miliardi di euro di investimento). Proprio su quest' ultimo progetto è già all' opera Webuild, il nuovo gruppo nato quest' anno da Salini Impregilo. «Ci impegniamo per dare continuità al lavoro iniziato in Valpolcevera mettendoci all' opera sul nodo ferroviario di Genova con cui da domani 500 persone tornano subito a lavorare», sottolinea Pietro Salini, a.d. di Webuild. Una volta a regime, la ferrovia del terzo valico assicurerà il collegamento tra Genova e Milano in 50 minuti: oltre alla costruzione del tracciato principale ad alta velocità, prevede la costruzione di quattro interconnessioni tra Voltri, Genova Parco Campasso, Novi **Ligure** e Tortona, che permetteranno di collegare la nuova linea con quelle già esistenti. Spinge verso il futuro anche il presidente di Confindustria Genova, Giovanni Mondini. «Dobbiamo andare avanti. È necessario ottimizzare la logistica, già prima la situazione era critica, ora parliamo di 5 mila Tir che attraversano le nostre strade. Siamo sempre deficitari. Ripristinare un' arteria fondamentale è il primo passo. Le vie di accesso al porto sono limitate. E il porto è in crescita da dieci anni, anche se tra ponte e covid adesso la crescita è "stoppata"». Lo sa bene il presidente dell' **autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale**, **Paolo Emilio Signorini** che ribatte: «Non siamo nella situazione esistente prima del crollo del ponte Morandi: al posto di un ponte ammalorato abbiamo almeno due alternative, se non tre, che arrivano a sostegno della viabilità genovese. Nuovo ponte, Lungomare Canepa rifatto, la nuova via della Superba e soprattutto la strada Guido Rossa sono assi viari importanti, che hanno eliminato una parte delle code ataviche in zona Sanpierdarena. Ora tocca al porto, con i suoi progetti, nati perlopiù con Decreto Genova. Un programma straordinario di investimenti pari a 1,06 miliardi di euro e un elenco di interventi predisposto attraverso un lavoro congiunto tra **autorità di sistema portuale**, struttura del Commissario straordinario e Società di gestione dell' aeroporto di Genova». (riproduzione riservata)

## Ports of Genova puntano sull' infrastruttura digitale e presentano i primi risultati del progetto E-Bridge

*In seguito al crollo del ponte Morandi, la Commissione Ue ha finanziato il progetto "E-Bridge Emergency and BRoad Information Development for the ports of Genoa"*

Ports of Genova puntano sull' infrastruttura digitale e presentano i primi risultati del progetto E-Bridge. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, UIRNet e Circle implementano una dashboard ferroviaria (pannello di controllo) di ultimo miglio che mette a disposizione degli operatori in tempo reale le informazioni per ottimizzare la gestione dei flussi ferroviari da e per gli scali del sistema portuale. In seguito al crollo del ponte Morandi, la Commissione Ue ha finanziato, nel quadro del programma Connecting Europe Facility 2018 il progetto "E-Bridge Emergency and BRoad Information Development for the ports of Genoa", finalizzato a creare una piattaforma IT innovativa in grado di garantire la completa interoperabilità tra la Port Community e gli operatori - sia pubblici che privati - coinvolti nella gestione del trasporto di ultimo miglio ferroviario (e stradale) in **porto**. Nel segmento ferroviario, la prima attività rilasciata nell' ambito di E-Bridge riguarda la messa a punto di un' interfaccia web, tra il Port Community System e la Piattaforma Integrata Circolazione di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), per la condivisione sistematica di informazioni aggiornate in tempo reale e relative ai collegamenti ferroviari tra gli scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e gli inland terminal di riferimento. Tale soluzione, primo step del più ampio e articolato programma di implementazione delle nuove funzionalità del Port Community System per il ciclo ferroviario portuale, da completare nei prossimi mesi, sarà messa a disposizione di terminal portuali, MTO, imprese ferroviarie, etc. Il progetto europeo E-Bridge, coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha come beneficiari AdSP, UIRNet e Circle e come soggetti attuatori i terminal container del sistema portuale e gli MTO che operano nel **porto**. Il progetto si avvale inoltre del supporto di Rfi in qualità di stakeholder. E-Bridge integra ed eleva a livello di sistema portuale le esperienze sviluppate dal precedente progetto Connecting Europe Facility Vamp Up, oggi in fase di completamento, che ha affrontato il tema dell' innovazione e dell' automazione del sistema ferroviario di ultimo miglio nel **porto** di **Vado** Ligure. E-Bridge ha un valore complessivo di circa 12 milioni di euro, di cui il 50% finanziati tramite fondi Connecting Europe Facility, e rientra in un più vasto programma per il finanziamento di interventi sull' area logistica macroregionale, tra cui l' efficientamento della gestione dematerializzata di dati e documenti, integrandosi pertanto con le recenti attività di digitalizzazione ai varchi in corso di implementazione da parte della Port Community e nel più ampio contesto delle misure del Decreto Genova. «Questo intervento del progetto E-bridge - commenta il presidente dell' Autorità di Sistema, Paolo Emilio Signorini - segna un' importante svolta nell' efficientamento delle relazioni tra gli attori del trasporto ferroviario intermodale, rappresentando il primo step per una gestione coordinata e anticipata delle informazioni disponibili in ciascun segmento della filiera (terminal, manovre e vezione). Le nuove funzionalità, e i connessi sviluppi della componente ferroviaria del PCS permetteranno di conseguire l' obiettivo di ottimizzazione nella gestione dei flussi in arrivo e in partenza da affiancare alla progressiva realizzazione degli interventi infrastrutturali sul nodo logistico portuale. Una più integrata e coordinata gestione dell' ultimo miglio del corridoio Reno-Alpi è del resto uno degli obiettivi che ha portato la Commissione Europea a supportare questo progetto tramite



il relativo finanziamento, all' indomani del crollo del Morandi e della visita del Commissario Bulc». Il direttore generale di UIRNet, Rodolfo de Dominicis, dichiara: «E-Bridge rappresenta per UIRNet un' importante occasione progettuale al fine del compimento di quel disegno complessivo di interoperabilità tra nodi e vettori, siano essi treni o autotrasporti.



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

La possibilità di intervenire in un contesto così complesso e significativo come quello del **porto** di Genova con una serie di infrastrutture intelligenti e servizi volti all'organizzazione operativa, consentirà di plasmare un modello replicabile in altri nodi, siano essi porti o interporti o centri distribuzione, costituendo uno standard de facto. L'omogeneità tecnologica e dei servizi digitali contribuirà alla fluidificazione dei processi, alla diffusione delle buone pratiche, alla digitalizzazione delle informazioni a beneficio di efficienza e sicurezza. Questi fattori sono oggi condizioni necessarie alla crescita economica, crescita oltremodo necessaria nell'attuale contesto mondiale. È quindi un modello costituito da standard tecnologici e servizi omogenei che UIRNet intende proporre, ed E-Bridge permette nel **Porto** di Genova il primo fondamentale passo in questa direzione». Secondo il presidente e ceo di Circle, Luca Abatello, «Si tratta di un primo ma importante tassello di E-Bridge, un'infrastruttura immateriale che correrà accanto a quella del nuovo ponte di Genova per dare nuova competitività al sistema Ports of Genoa, all'interno di una roadmap che indirizza una forte crescita della componente intermodale e ferroviaria con una serie di servizi digitali disponibili progressivamente per preparare al meglio l'opportunità ulteriore che verrà offerta dal Terzo Valico».

## Porti liguri: entra nel vivo il progetto IT "E-BRIDGE". Si parte dall' ultimo miglio

**Genova** - Entra nel vivo il progetto " E-BRIDGE ", nato per creare una piattaforma IT in grado di garantire la completa interoperabilità tra i porti di **Genova** e Savona-Vado con gli operatori, sia pubblici che privati, coinvolti nella gestione del trasporto di ultimo miglio ferroviario e stradale. L' Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale, UIRNet e Circle hanno annunciato oggi di voler implementare una dashboard (applicazione) ferroviaria di ultimo miglio che mette a disposizione degli operatori in tempo reale le informazioni per ottimizzare la gestione dei flussi ferroviari da e per gli scali del sistema portuale. E-BRIDGE è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nel quadro del programma Connecting Europe Facility (CEF) 2018. Nel segmento ferroviario, la prima attività rilasciata nell' ambito di E-BRIDGE riguarda in particolare la messa a punto di un' interfaccia web, tra il Port Community System (PCS) e la Piattaforma Integrata Circolazione ('PIC') di Rete Ferroviaria Italiana (gruppo FS Italiane), per la condivisione sistematica di informazioni aggiornate in tempo reale e relative ai collegamenti ferroviari tra gli scali del sistema portuale del Mar Ligure

Occidentale e gli inland terminal di riferimento. Tale soluzione, primo step del più ampio e articolato programma di implementazione delle nuove funzionalità del PCS per il ciclo ferroviario portuale, da completare nei prossimi mesi, sarà messa a disposizione di terminal portuali , MTO , imprese ferroviarie . Il progetto europeo E-BRIDGE , coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, vede come beneficiari AdSP , UIRNet e Circle e come soggetti attuatori i terminal container del sistema portuale e gli MTO che operano nel **porto**. Il progetto si avvale inoltre del supporto di RFI in qualità di stakeholder. E-BRIDGE ha un valore complessivo di circa 12 milioni di euro, di cui il 50% finanziati tramite fondi CEF , e rientra in un più vasto programma per il finanziamento di interventi sull' area logistica macro-regionale, tra cui l' efficientamento della gestione dematerializzata di dati e documenti, integrandosi pertanto con le recenti attività di digitalizzazione ai varchi in corso di implementazione da parte della Port Community e nel più ampio contesto delle misure del Decreto **Genova**. 'Questo intervento del progetto E-BRIDG E segna un' importante svolta nell' efficientamento delle relazioni tra gli attori del trasporto ferroviario intermodale, rappresentando il primo step per una gestione coordinata e anticipata delle informazioni disponibili in ciascun segmento della filiera', ha dichiarato il presidente dell' Autorità di Sistema, Paolo Emilio Signorini . ' E-BRIDGE rappresenta per UIRNet un' importante occasione progettuale al fine del compimento di quel disegno complessivo di interoperabilità tra nodi e vettori, siano essi treni o autotrasporti. La possibilità di intervenire in un contesto così complesso e significativo come quello del **Porto** di **Genova** con una serie di infrastrutture intelligenti e servizi volti all' organizzazione operativa, consentirà di plasmare un modello replicabile in altri nodi, siano essi porti o interporti o centri distribuzione, costituendo uno standard de facto', ha sottolineato il direttore generale di UIRNet, Rodolfo de Dominicis . 'Si tratta di un primo ma importante tassello di E-BRIDGE, un' infrastruttura immateriale che correrà accanto a quella del nuovo ponte di **Genova** per dare nuova competitività al sistema Ports of Genoa, all' interno di una roadmap che indirizza una forte crescita della componente intermodale e ferroviaria con una serie di servizi digitali disponibili progressivamente per preparare al meglio l' opportunità ulteriore che verrà offerta dal Terzo Valico', ha osservato il presidente e ceo di Circle, Luca Abatello .



**Porti liguri: entra nel vivo il progetto IT "E-BRIDGE". Si parte dall'ultimo miglio**

31 LUGLIO 2020 - Redazione

Genova - Entra nel vivo il progetto "E-BRIDGE", nato per creare una piattaforma IT in grado di garantire la completa interoperabilità tra i porti di Genova e Savona-Vado con gli operatori, sia pubblici che privati, coinvolti nella gestione del trasporto di ultimo miglio ferroviario e stradale. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale, UIRNet e Circle hanno annunciato oggi di voler implementare una dashboard (applicazione) ferroviaria di ultimo miglio che mette a disposizione degli operatori in tempo reale le informazioni per ottimizzare la gestione dei flussi ferroviari da e per gli scali del sistema portuale.

E-BRIDGE è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nel quadro del programma Connecting Europe Facility (CEF) 2018. Nel segmento ferroviario, la prima attività rilasciata nell'ambito di E-BRIDGE riguarda in particolare la messa a punto di un'interfaccia web, tra il Port Community System (PCS) e la Piattaforma Integrata Circolazione ('PIC') di Rete Ferroviaria Italiana (gruppo FS Italiane), per la condivisione sistematica di informazioni aggiornate in tempo reale e relative ai collegamenti ferroviari tra gli scali del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e gli inland terminal di riferimento.

Tale soluzione, primo step del più ampio e articolato programma di implementazione delle nuove funzionalità del PCS per il ciclo ferroviario portuale, da completare nei prossimi mesi, sarà messa a disposizione di terminal portuali, MTO, imprese ferroviarie. Il progetto europeo E-BRIDGE, coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, vede come beneficiari AdSP, UIRNet e Circle e come soggetti attuatori i terminal container del sistema portuale e gli MTO che operano nel porto. Il progetto si avvale inoltre del supporto di RFI in qualità di stakeholder. E-BRIDGE ha un valore complessivo di circa 12 milioni di euro, di cui il 50% finanziati tramite fondi CEF, e rientra in un più vasto programma per il finanziamento di interventi sull'area logistica macro-regionale, tra cui l'efficientamento della gestione dematerializzata di dati e documenti, integrandosi pertanto con le recenti attività di digitalizzazione ai varchi in corso di implementazione da parte della Port Community e nel più ampio contesto delle misure del Decreto Genova. 'Questo intervento del progetto E-BRIDG E segna un'importante svolta nell'efficientamento delle relazioni tra gli attori del trasporto ferroviario intermodale, rappresentando il primo step per una gestione coordinata e anticipata delle informazioni disponibili in ciascun segmento della filiera', ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema, Paolo Emilio Signorini. 'E-BRIDGE rappresenta per UIRNet un'importante occasione progettuale al fine del compimento di quel disegno complessivo di interoperabilità tra nodi e vettori, siano essi treni o autotrasporti. La possibilità di intervenire in un contesto così complesso e significativo come quello del Porto di Genova con una serie di infrastrutture intelligenti e servizi volti all'organizzazione operativa, consentirà di plasmare un modello replicabile in altri nodi, siano essi porti o interporti o centri distribuzione, costituendo uno standard de facto', ha sottolineato il direttore generale di UIRNet, Rodolfo de Dominicis. 'Si tratta di un primo ma importante tassello di E-BRIDGE, un'infrastruttura immateriale che correrà accanto a quella del nuovo ponte di Genova per dare nuova competitività al sistema Ports of Genoa, all'interno di una roadmap che indirizza una forte crescita della componente intermodale e ferroviaria con una serie di servizi digitali disponibili progressivamente per preparare al meglio l'opportunità ulteriore che verrà offerta dal Terzo Valico', ha osservato il presidente e ceo di Circle, Luca Abatello.

**Iscriviti alla newsletter**

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Iscriviti](#)



## Il Secolo XIX

Genova, Voltri

### Le scuole chiedono nuovi arredi Banci a rotelle per una su dieci

Trentasettemila e 500 banchi singoli, 19.500 sedie, e 5.800 nuovi banchi con le rotelle e il supporto per il tablet che la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina ha definito 'avanguardie didattiche'<sup>a</sup>, non senza una coda di polemiche. Sono le richieste delle scuole liguri al ministero - circa la metà degli ordini sono partiti da Genova -, per essere pronti a riaprire in sicurezza a settembre. 'Circa l'80% delle scuole ha richiesto nuove dotazioni - dice il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Ettore Acerra - solo il 10% del totale ha richiesto i banchi di nuova generazione: non tanto per le classi quanto, soprattutto, per i laboratori<sup>a</sup>. Tra chi ha voluto sperimentare i cosiddetti banchi a rotelle c'è l'Istituto comprensivo Quinto Nervi dove il preside Marzio Angiolani, che da settembre andrà a dirigere il Montale, ha fatto un ordine di una sessantina di banchi di ultima generazione, su un totale di seicento. «I banchi con le rotelle saranno utilizzati soprattutto alla scuola media Durazzo, quella dove ci sono maggiori problemi di spazio nelle aule - spiega il dirigente Agiolani - se poi l'emergenza Covid passerà, e si potrà ritornare a criteri di spazio meno stringenti, quel modello può essere utilizzato in maniera effettivamente molto funzionale nei laboratori, dove può esserci bisogno di rimodulare gli spazi in maniera veloce». Anche al Nautico San Giorgio, il dirigente Paolo Fasce ha deciso di avvalersi dei nuovi supporti. E ha pure ottenuto dall'**Autorità portuale** di poter montare dei gazebo nello spiazzo di Ponte Parodi per fare lezioni all'aperto fintanto che le temperature miti dell'autunno genovese lo consentiranno. Dai moli della Darsena all'alta Valpolcevera la ricerca di spazi dei dirigenti non si ferma. E in alcuni casi è cominciata già in pieno lockdown. » il caso del comune di Sant'Olcese che, già a marzo, ha cominciato a lavorare all'ipotesi di insediare a Villa Serra di Comago quattro classi delle medie di Sant'Olcese. «Mancano ancora alcuni dettagli ma è deciso, una settantina di studenti delle medie faranno lezione in villa - dice il sindaco Armando Sanna - Abbiamo cominciato a lavorare al progetto già a marzo, quando si è capito che il Covid sarebbe andato per le lunghe». In altre scuole già collocate in palazzi storici (come quelle del comprensivo di Voltri 1) sono cominciati i lavori di ristrutturazione leggeri. «Stiamo ristrutturando i bagni ma anche le pareti impregnate di umidità a causa di infiltrazioni - spiega la dirigente, Caterina Bruzzone - ho ancora due aule inutilizzabili per un buco che si è formato nel pavimento di una e sul soffitto dell'altra: non riusciremo ad aggiustarla quest'anno, forse in futuro». Ma i lavori sono in corso all'ufficio scolastico regionale anche per quanto riguarda la definizione dell'organico degli insegnanti. «Aspettiamo la distribuzione alle regioni del contingente nazionale che è quello annunciato dal ministro: 80 mila insegnanti - dice ancora il direttore Acerra - dovremo aggiornare le graduatorie e partire con le convocazioni per le nomine dei professori in cattedra. Credo che riusciremo a partire con le chiamate nel giro di due o tre settimane». E qui sta un'importante novità: per la prima volta le chiamate per la scelta della sede non si svolgeranno più in presenza come accadeva negli anni scorsi, con carta, penna ed elenchi cartacei, ma sarà fatto tutto online.



## Formato tutto il personale del terminal Mdc

GAM EDITORI

31 luglio 2020 - Ad un anno dall' apertura di una sede distaccata della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica della Spezia, già presente in Liguria, con una sede a Genova, e in diverse regioni italiane, è stato presentato il primo bilancio sui corsi professionali di formazione dello scalo sostenuti economicamente dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale** ai quali farà seguito un periodo di training pratico di addestramento, organizzato con la collaborazione dei terminalisti, per 14 lavoratori della Co.Se.Port. I risultati del primo anno di questa attività di formazione sono stati presentati nel corso di una conferenza presenti Carla Roncallo, Presidente dell' AdSP, Federica Forti, Assessore a Cultura, Turismo e attività produttive del Comune di Carrara; Pier Gino Scardigli e Genziana Giacomelli, rispettivamente Presidente e Direttore della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica; Luca Perfetti, Dirigente Demanio, Personale e Formazione dell' AdSP; Michele Giromini AD della Dario Perioli SpA. del terminal MDC; Cristiano Sacchi, presidente Co.Se.Port; Paolo Dello Iacono, AD di FHP. "Da anni lavoriamo in piena sinergia con la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica e trovo molto produttiva la sua collocazione, da ormai un anno, anche a Marina di Carrara. Le nostre imprese hanno sempre necessità di formazione ed in particolare oggi la Scuola diventa uno strumento utilissimo perché, in questo caso, la Co.Se.Port possa essere messa nelle condizioni di lavorare di più e meglio, grazie a percorsi formativi e innovativi" ha detto la Presidente Roncallo. Dal canto suo Luca Perfetti ha spiegato il percorso che ha portato alla decisione di sostenere, da parte della AdSP, l' iniziativa: "Ogni anno stiliamo il piano organico del porto, dove mettiamo in evidenza criticità e opportunità nell' ambito lavorativo. Nel 2019 è emersa la necessità, da parte dei nostri terminalisti, di attuare un percorso formativo specifico per i lavoratori. La legge ci consente di intervenire in maniera diretta per qualificare formare e addestrare personale **portuale**, così abbiamo deciso di intraprendere questo percorso e andare in aiuto ai terminalisti che chiedevano figure professionali che non erano presenti nell' art 17 del porto di Marina e soprattutto agli stessi lavoratori, incrociando domanda ed offerta".



### Matthieu Gasselin sarà il nuovo Amministratore Delegato del Gruppo Sogemar, il braccio intermodale del Gruppo Contship Italia

Melzo (MI)-Il consiglio di amministrazione di Sogemar Spa nominerà Matthieu Gasselin nuovo Amministratore Delegato del Gruppo Sogemar a

SCRITTO DA REDAZIONE

Italia , Nautica , News , Porti , Trasporti venerdì, luglio 31st, 2020 Melzo (MI) - Il consiglio di amministrazione di Sogemar Spa nominerà Matthieu Gasselin nuovo Amministratore Delegato del Gruppo Sogemar a decorrere dal 1 Settembre 2020. Gasselin, 46 anni, nato in Francia, succede a Sebastiano Grasso, che è stato alla guida del Gruppo Sogemar negli ultimi 20 anni. Gasselin ha ricoperto numerosi incarichi internazionali in ruoli dirigenziali, di cui diversi anni presso CNH Industrial e successivamente presso BCUBE, come Direttore Generale della Business Unit Trasporti. "Guidare Sogemar, un'azienda con una storia così importante, è una sfida particolarmente interessante" - ha affermato Gasselin. 'Negli ultimi anni il braccio intermodale del Gruppo Contship Italia è stato protagonista di un notevole sviluppo e sarà importante riuscire a sfruttare il potenziale esistente di Sogemar e delle sue società operative Hannibal, Oceanogate Italia e Rail Hub Milano, per essere ancora più competitivi'. "Con Matthieu Gasselin, abbiamo avuto successo nel reclutare un manager di grande esperienza, di cui abbiamo piena fiducia e con cui riusciremo a dare nuovo impulso all' azienda al fine di rafforzare la posizione del Gruppo Sogemar come uno dei leader di servizi intermodali" - ha dichiarato Thomas Eckelmann, Presidente del gruppo Sogemar e Presidente di EUROKAI GmbH & Co. KGaA., azionista di riferimento del Gruppo Contship Italia. "Siamo grati e riconoscenti a Sebastiano Grasso per l' impegno e la leadership con cui ha guidato il Gruppo Sogemar in queste due ultime decadi". Leggi anche: Si conclude con successo il Road Show asiatico del Gruppo Contship Italia Operatori e caricatori Americani sfruttano le connessioni Europee e le soluzioni Port-to-Door offerte dal La Spezia Container Terminal del Gruppo Contship Italia L' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** (Porti La Spezia e Marina di Carrara) ed il Gruppo Contship Italia, presentano il modello di connettività intermodale e i vantaggi per i caricatori nord Americani CLIA NOMINA THOMAS P. OSTEBO PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO GRUPPO BAGLIETTO: MAURIZIO CEI NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO Short URL : <http://www.ilnautilus.it/?p=77579>.

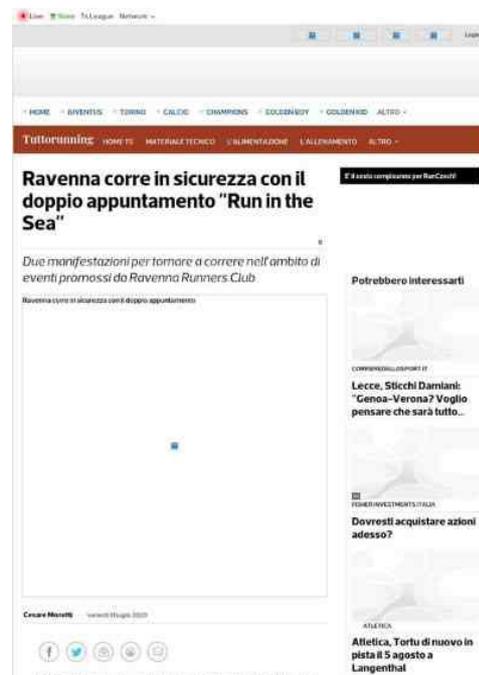


## Ravenna corre in sicurezza con il doppio appuntamento "Run in the Sea"

*0 Due manifestazioni per tornare a correre nell' ambito di eventi promossi da Ravenna Runners Club*

CESARE MONETTI

Il desiderio di tornare a correre una manifestazione organizzata e strutturata è grandissimo e tutti i runner non perdono occasione per sottolinearlo. Proprio per assecondare questa voglia di sport e di socialità, Ravenna Runners Club, associazione nota per l' organizzazione della Maratona di Ravenna Città d' Arte, lancia una nuova iniziativa in programma per la seconda metà del mese di Agosto. Due date, Venerdì 21 e 28 Agosto , e un nome unico: "Run in the Sea" . Due eventi e due location legati da una serie di caratteristiche simili e accumulati da un solo ed unico obiettivo: ripartire in sicurezza nel rispetto delle normative contro la diffusione del Covid-19. "Run in the Sea" sarà questo: la corsa, l' aria aperta, il sole e il mare. Ma soprattutto il ritorno a quegli eventi di socializzazione che da mesi mancano a tutti coloro che amano condividere le proprie esperienze e le proprie emozioni con amici e appassionati di attività all' aria aperta. Venerdì 21 Agosto a fare da scenario all' iniziativa sarà la Darsena di Città di Ravenna , con partenza alle ore 18.30 dall' area antistante l' **Autorità Portuale** dove è posto il Moro di Venezia e percorso di 3,6 km. Venerdì 28 Agosto invece appuntamento alla Diga Foranea Nord "Cavalcoli" di Porto Corsini , anche in questo caso con partenza alle 18.30 dall' inizio della diga stessa e lunghezza della prova fissata a 5 km. In entrambi i casi si tratterà di una gara a cronometro con iscrizione limitata a duecento atleti per rispettare le linee guida della Fidal Emilia-Romagna. " Siamo contenti di poter finalmente assecondare - dice Stefano Righini , presidente di Ravenna Runners Club Asd - un desiderio che i runner esprimevano ormai da tempo. Lo faremo rispettando nei minimi particolari e con la massima attenzione tutte le disposizioni della **autorità** competenti perché il divertimento, ma anche la tutela della salute degli iscritti, è da sempre un nostro fine. Stiamo seguendo con massimo scrupolo tutti i dettagli per garantire un' organizzazione che rispetti le indicazioni contro la diffusione del Coronavirus, pronti a recepire le informazioni e le direttive che quotidianamente, da oggi alle date previste, ci verranno fornite dai referenti incaricati. Ripartiamo, e di questo ne siamo felicissimi, ma siamo perfettamente consapevoli che lo dobbiamo fare in massima sicurezza ". Nel frattempo, oltre all' organizzazione delle due data di "Run in the Sea", Ravenna Runner Club sta operando per predisporre anche la seconda edizione di " Ravenna Park Race " in calendario il prossimo 13 Settembre con partenza anche quest' anno da Casal Borsetti e percorso nella splendida cornice del Parco del Delta del Po .



## "Run in the Sea" va in scena il 21 e il 28 agosto per tornare a correre in sicurezza

Due manifestazioni per tornare a correre nell'ambito di eventi promossi da Ravenna Runners Club

CESARE MONETTI

Il desiderio di tornare a correre una manifestazione organizzata e strutturata è grandissimo e tutti i runner non perdono occasione per sottolinearlo. Proprio per assecondare questa voglia di sport e di socialità, Ravenna Runners Club, associazione nota per l'organizzazione della Maratona di Ravenna Città d'Arte, lancia una nuova iniziativa in programma per la seconda metà del mese di Agosto. Due date, Venerdì 21 e 28 Agosto, e un nome unico: "Run in the Sea". Due eventi e due location legati da una serie di caratteristiche simili e accumulati da un solo ed unico obiettivo: ripartire in sicurezza nel rispetto delle normative contro la diffusione del Covid-19. "Run in the Sea" sarà questo: la corsa, l'aria aperta, il sole e il mare. Ma soprattutto il ritorno a quegli eventi di socializzazione che da mesi mancano a tutti coloro che amano condividere le proprie esperienze e le proprie emozioni con amici e appassionati di attività all'aria aperta. Venerdì 21 Agosto a fare da scenario all'iniziativa sarà la Darsena di Città di Ravenna, con partenza alle ore 18.30 dall'area antistante l'**Autorità Portuale** dove è posto il Moro di Venezia e percorso di 3,6 km. Venerdì 28 Agosto invece appuntamento alla Diga Foranea Nord "Cavalcoli" di Porto Corsini, anche in questo caso con partenza alle 18.30 dall'inizio della diga stessa e lunghezza della prova fissata a 5 km. In entrambi i casi si tratterà di una gara a cronometro con iscrizione limitata a duecento atleti per rispettare le linee guida della Fidal Emilia-Romagna. "Siamo contenti di poter finalmente assecondare - dice Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club Asd - un desiderio che i runner esprimevano ormai da tempo. Lo faremo rispettando nei minimi particolari e con la massima attenzione tutte le disposizioni della **autorità** competenti perché il divertimento, ma anche la tutela della salute degli iscritti, è da sempre un nostro fine. Stiamo seguendo con massimo scrupolo tutti i dettagli per garantire un'organizzazione che rispetti le indicazioni contro la diffusione del Coronavirus, pronti a recepire le informazioni e le direttive che quotidianamente, da oggi alle date previste, ci verranno fornite dai referenti incaricati. Ripartiamo, e di questo ne siamo felicissimi, ma siamo perfettamente consapevoli che lo dobbiamo fare in massima sicurezza". Nel frattempo, oltre all'organizzazione delle due date di "Run in the Sea", Ravenna Runner Club sta operando per predisporre anche la seconda edizione di "Ravenna Park Race" in calendario il prossimo 13 Settembre con partenza anche quest'anno da Casal Borsetti e percorso nella splendida cornice del Parco del Delta del Po.



## Polo culturale marittimo all' Accademia Navale

*Livorno, piano da 10 milioni per trasformare l' ex cinema degli anni Cinquanta. in un centro multimediale per convegni, mostre e iniziative a livello nazionale.*

Un vero e proprio polo per lo sviluppo del pensiero marittimo, con la possibilità di convogliare su Livorno, città che vive di mare, eventi e convegni a carattere nazionale ed internazionale legati alle tematiche della marittimità, nella consapevolezza individuale e collettiva che la sicurezza ed il benessere dell' Italia dipendono fortemente e imprescindibilmente dal mare. E' questo il senso del progetto che Accademia Navale di Livorno e Comune potrebbero sviluppare in collaborazione, naturalmente con un ruolo di primo piano dell' Accademia e un supporto del Comune.. Ieri il comandante dell' Accademia Navale di Livorno, contrammiraglio Flavio... Un vero e proprio polo per lo sviluppo del pensiero marittimo, con la possibilità di convogliare su Livorno, città che vive di mare, eventi e convegni a carattere nazionale ed internazionale legati alle tematiche della marittimità, nella consapevolezza individuale e collettiva che la sicurezza ed il benessere dell' Italia dipendono fortemente e imprescindibilmente dal mare. E' questo il senso del progetto che Accademia Navale di Livorno e Comune potrebbero sviluppare in collaborazione, naturalmente con un ruolo di primo piano dell' Accademia e un supporto del Comune.. Ieri il comandante dell' Accademia Navale di Livorno, contrammiraglio Flavio Biaggi, ha presentato al sindaco Luca Salvetti e alla Giunta, a Palazzo Comunale, un significativo progetto di riqualificazione dell' Auditorium dell' Accademia Navale. Si tratta di un edificio del 1940, ristrutturato nel 1951 e destinato a cinematografo ed aula Magna, che si affaccia su Viale Italia subito a sud di Barriera Margherita. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polivalente -aperta alla città di Livorno - che, oltre alla funzione principale di sala convegni e conferenze, includerebbe una biblioteca, spazi espositivi, aree wifi, caffetteria, sala interpreti, cabina di regia e ampi spazi facilmente modulabili in funzione di varie esigenze (mostre, staff meeting, seminari e concerti). In prospettiva futura, l' idea è quella di realizzare in Accademia Navale un vero e proprio polo per lo sviluppo del pensiero marittimo. Livorno e la sua Accademia Navale sarebbero così proiettati quali centri di riferimento per lo sviluppo della cultura legata al mare. I costi di progettazione e realizzazione sono stimabili in prima approssimazione in 7-10 milioni di euro ripartiti in circa 5 anni . A riguardo si rende necessario ricercare idonei canali di finanziamento, anche riconducibili a fondi dell' Unione Europea. "Come marinai, nel rispetto della nostra tradizione - ha dichiarato l' Ammiraglio Biaggi - abbiamo la responsabilità di promuovere un' efficace azione per il rilancio della politica marittima, attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze. La città di Livorno ha tutte le caratteristiche per ricoprire, in tale ambito, un naturale ruolo di riferimento". Il sindaco di Livorno Luca Salvetti ha dichiarato il proprio apprezzamento per l' importante progetto, 'ulteriore occasione di sviluppo economico e sociale per la città', sottolineando la necessità e l' opportunità di mettere la nuova struttura in rete con importanti realtà cittadine, quali ad esempio l' Università di Logistica e i poli di ricerca collocati allo Scoglio della Regina e alla Dogana d' Acqua, all' Acquario, al Lem, oltre che con la Regione Toscana e l' **Autorità Portuale**. Gli assessori Silvia Viviani, Barbara Bonciani, Viola Ferroni e Giovanna Cepparello hanno messo a disposizione competenze e uffici, per supportare l' Accademia Navale nella presentazione mirata del progetto a tutte le realtà locali e regionali potenzialmente interessate. Tutto questo non fa altro che confermare la tradizione marittima di Livorno e integrare ancora meglio Accademia Navale e società civile con un



comune denominatore che è la protezione e valorizzazione dell' ecosistema mare, sempre più importante per Livorno e per tutta la Toscana. m.p.



## Livorno, Nuova vita per l' Auditorium dell' Accademia Navale - Nascerà un polo del pensiero marittimo

31 Jul, 2020 Presentato il nuovo progetto dell' Auditorium dell' Accademia Navale di Livorno - Nascerà un nuovo Polo per lo sviluppo del pensiero marittimo, che porterà su Livorno eventi e convegni a carattere nazionale ed internazionale legati alle tematiche marittime. LIVORNO - Nuova vita per l' Auditorium dell' Accademia Navale di Livorno che sarà interessato da progetto di riqualificazione. L' edificio si trova all' interno dell' area dell' Accademia Navale prospiciente al viale Italia, dove si affaccia, ed è ben visibile a sud di Barriera Margherita. L' Auditorium fu costruito nel 1940, poi ristrutturato nel 1951 e fu destinato a cinematografo ed aula Magna. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polivalente -aperta alla città di Livorno - che, oltre alla funzione principale di sala convegni e conferenze, includerebbe una biblioteca, spazi espositivi, aree wifi, caffetteria, sala interpreti, cabina di regia e ampi spazi facilmente modulabili in funzione di varie esigenze (mostre, staff meeting, seminari e concerti). Il progetto è stato presentato dal comandante dell' Accademia Navale contrammiraglio Flavio Biaggi, al sindaco Luca Salvetti e alla giunta durante un incontro svolto a Palazzo Comunale. In prospettiva futura, l' idea è quella di realizzare in Accademia Navale un vero e proprio polo per lo sviluppo del pensiero marittimo, con la possibilità di convogliare su Livorno, città che vive di mare, eventi e convegni a carattere nazionale ed internazionale legati alle tematiche della marittimità , nella consapevolezza individuale e collettiva che la sicurezza ed il benessere dell' Italia dipendono fortemente e imprescindibilmente dal mare. Livorno e la sua Accademia Navale sarebbero così proiettati quali centri di riferimento per lo sviluppo della cultura legata al mare. I costi di progettazione e realizzazione sono stimabili in prima approssimazione in 7-10 milioni di euro ripartiti in circa 5 anni. A riguardo si rende necessario ricercare idonei canali di finanziamento, anche riconducibili a fondi dell' Unione Europea. 'Come marinai, nel rispetto della nostra tradizione - ha dichiarato l' Ammiraglio Biaggi - abbiamo la responsabilità di promuovere un' efficace azione per il rilancio della politica marittima, attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze. La città di Livorno ha tutte le caratteristiche per ricoprire, in tale ambito, un naturale ruolo di riferimento. ' Il sindaco Luca Salvetti ha dichiarato il proprio apprezzamento per l' importante progetto, 'ulteriore occasione di sviluppo economico e sociale per la città', sottolineando la necessità e l' opportunità di mettere la nuova struttura in rete con importanti realtà cittadine, quali ad esempio l' Università di Logistica e i poli di ricerca collocati allo Scoglio della Regina e alla Dogana d' Acqua, all' Acquario, al Lem, oltre che con la Regione Toscana e l' **Autorità Portuale**. Gli assessori Silvia Viviani, Barbara Bonciani, Viola Ferroni e Giovanna Cepparello hanno messo a disposizione competenze e uffici, per supportare l' Accademia Navale nella presentazione mirata del progetto a tutte le realtà locali e regionali potenzialmente interessate.



**La Port Authority di Livorno e Piombino ricerca personale, 20 nuove assunzioni**

31 Jul, 2020 Si tratta di 18 figure professionali con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato e 2 figure professionali a tempo determinato, 1 di livello dirigenziale e un 2° livello. LIVORNO - Lo sviluppo del porto passa anche attraverso un' Autorità di sistema portuale sempre più qualificata per poter dare risposte veloci e solide alle esigenze dell' utenza. Per questo il presidente **Stefano Corsini** volle incrementare la dotazione organica dell' Ente dopo l' accorpamento di Livorno e Piombino e per questo ora vengono bandite selezioni pubbliche per l' assunzione di 20 dipendenti, di diversi profili professionali . I bandi di selezione, per titoli ed esami, verranno pubblicati nei prossimi giorni sul sito istituzionale dell' ente. Complessivamente vengono ricercate 18 figure professionali da inserire nel proprio organico con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato nonché 2 figure professionali a tempo determinato, 1 di livello dirigenziale e un 2° livello. Tra le figure a tempo indeterminato si ricercano un livello dirigenziale, 2 di livello QB, 3 di 1° livello, 11 di 2° livello, e 2 di 3° livello. Si tratta di persone che verranno impiegate tra la sede di Livorno e quella di Piombino e che impattano su tutti i settori dell' Ente. Spicca in particolare la selezione per quattro ispettori portuali, considerato che l' attività ispettiva è una delle più sollecitate dall' utenza e dalle organizzazioni sindacali. 'L' Adsp continua a rappresentare per il territorio una fonte importante di lavoro e ricchezza - ha dichiarato il segretario generale Massimo Provinciali - "Siamo contenti di poter contribuire a offrire nuove opportunità lavorative anche in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo'.



# Green Report

Livorno

## Ecoballe di Cerboli, prima riunione operativa della Protezione Civile per interventi urgenti

Predisposto un piano dettagliato che sarà operativo nei prossimi giorni [31 Luglio 2020] Ieri, al Dipartimento della protezione civile si è tenuta la prima riunione operativa del Comitato di Indirizzo incaricato di vagliare ed approvare il piano di recupero delle ecoballe di combustibile solido secondario disperse sui 5 anni fa dalla nave Ivy sui fondali del Golfo di Follonica, al largo di Cerboli. Alla riunione, presieduta dal Capo Dipartimento Angelo Borrelli, coordinatore dell' intervento, hanno preso parte la Marina Militare e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, già indicati come soggetti attuatori dell' intervento, ed è stata occasione per formalizzare i membri e dare avvio alle attività del Comitato di Indirizzo, composto dall' Ammiraglio (CP) Aurelio Caligiore, che ne raccorda le attività, e da referenti del Ministero dell' Ambiente, del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, della Regione Toscana, del Comune di Follonica, del Comune di Piombino, dell' Azienda Sanitaria territoriale, dell' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (Ispra) e dell' Agenzia regionale per la Protezione ambientale della Toscana (ArpatT), oltre che dei due soggetti attuatori e del Dipartimento stesso. La Protezione Civile sottolinea che «All' esito della riunione, in cui i tecnici della Marina Militare hanno presentato la prima pianificazione delle attività, illustrandone modalità operative, assetti da utilizzare e prontezza d' impiego, è stato deciso che tale programmazione verrà integrata, in particolare con il supporto di Ispra e Arpat, al fine di garantire il monitoraggio ambientale delle aree interessate dagli interventi. Grazie alla sinergia di tutti gli attori, verrà predisposto un piano dettagliato che sarà operativo nei prossimi giorni».



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

### Venti assunzioni all' Authority Ecco i bandi: requisiti e scadenze

*Chance per laureati o diplomati, quale tipo di esperienza è richiesta. La novità: prova psicoattitudinale*

livornoL' abbiamo anticipato nell' edizione di ieri: l' **Authority** mette in agenda l' assunzione di 20 persone. Ieri ancora non si sapevano molti dettagli in più, salvo il fatto che si sarebbe trattato soprattutto di figure tecniche e soprattutto di laureati. Tutto confermato: compreso il fatto che si tratta in gran parte di assunzioni a tempo indeterminato. Ora Palazzo Rosciano ha pubblicato sul proprio sito istituzionale ([www.portaltotirreno.it](http://www.portaltotirreno.it) link "amministrazione trasparente", poi "bandi di concorso") i testi completi di una sfilza di bandi: in gran parte su Livorno ma alcune per la sede di Piombino. Oltre alla prova scritta e al colloquio orale, è previsto un vaglio psicoattitudinale mirato, dicono dall' **Authority**, a capire la propensione a lavorare in team. Su un complesso di 60 punti: fino a dieci possono arrivare dalla valutazione di curriculum e titoli, altri venti sono in ballo nella prova scritta e altrettanti nel colloquio orale, fino a dieci infine sono in gioco nella prova psico-attitudinale con uno psicologo (iscritto all' albo) come membro aggiunto alla commissione. E' ammesso alla prova psico-attitudinale chi abbia superato lo scritto con almeno 10 punti. Conviene consultare direttamente i bandi di proprio interesse sul sito web dell' **Authority** : è solo così che si possono verificare tutti gli aspetti relativi alla presentazione delle domande, alla prova di lingua inglese e di informatica, alla valutazione dei titoli e agli aspetti relativi alla prova psicoattitudinale. Ecco i bandi: assunzioni a tempo indeterminato, eccetto dove indicato diversamente. Due impiegati tecnico amministrativi: sede Livorno Piombino. Requisiti: diploma di scuola media superiore; obbligatoria l' esperienza professionale di almeno un anno comprensiva di esperienza formativa, tirocini o stage, in sistemi di gestione documentale digitale. Completa il profilo l' esperienza professionale in utilizzo degli strumenti di protocollazione informatica e implementazione di progetti di digitalizzazione amministrativa. Domande entro: 10 settembre Quattro ispettori portuali: sede Livorno. Requisiti: diploma di scuola media superiore; obbligatoria l' esperienza lavorativa di almeno un anno in amministrazioni o società con funzioni in materia di sicurezza del lavoro o sicurezza portuale o ambiente, patente B. Completa il profilo l' esperienza professionale in materia di: amministrazione del demanio marittimo, organizzazione e sicurezza delle operazioni portuali, security portuale, servizio di prevenzione e protezione. Domande entro: 10 settembre Un addetto alla comunicazione: sede Livorno. Requisiti: laurea in discipline umanistiche e economico/giuridiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatoria la comprovata esperienza professionale di almeno un anno in comunicazione/ufficio stampa di enti pubblici o società private o nell' ambito delle relazioni istituzionali; iscrizione albo giornalisti. Completa il profilo l' esperienza professionale in strategie di comunicazione e rapporti con i media, anche attraverso siti istituzionali, web news, social media, utilizzo dei mass-media; organizzazione di eventi comunicativi; testate giornalistiche o agenzie di stampa. Domande entro: 25 settembre Un tecnico laureato per il controllo di gestione: sede Piombino. Requisiti: laurea in economia aziendale, ingegneria gestionale, statistica o equivalenti (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); esperienza obbligatoria di almeno un anno nell' ambito del controllo di gestione o nella misurazione e valutazione della performance. Domande entro: 15 settembre Un dirigente settore pianificazione e studi: sede Livorno. Requisiti: laurea conseguita da almeno 10 anni in ingegneria





## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

---

civile o architettura (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); iscrizione all' albo professionale dell' Ordine; esperienza obbligatoria almeno biennale in pianificazione territoriale e uso degli strumenti informatici per la pianificazione. Completano il profilo esperienze in: tecniche di Project Management; gestione di appalti e concessioni di opere o lavori pubblici, in particolare in ambito portuale; posizione di coordinamento di più unità di personale; incarichi in materia di analisi dei dati statistici in tema di trasporti, analisi socioeconomiche in tema di trasporti, pianificazione in ambito portuale, elaborazione progetti Ppp. Domande dentro: 10 settembre Un dirigente settore gare e contratti (tempo determinato): sede Livorno. Requisiti: laurea da almeno 10 anni in materie giuridiche o economiche o ingegneria civile (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); esperienza obbligatoria di almeno cinque anni, in qualità di dipendente pubblico o privato o in qualità di libero professionista, attinente le procedure di gara relative ad appalti o concessioni di opere o lavori. Completano il profilo esperienza professionale in materia di: gestione degli appalti pubblici, gestione all' interno degli appalti, delle concessioni, degli interventi complessi, della nuova qualificazione delle stazioni appaltanti, gestione di Ppp e Pf concessione e dei suoi principali strumenti lungo tutto il processo, gestione dei contratti pubblici, ed esperienza contrattualistica pubblica. Domande entro: 15 settembre Un addetto statistico: sede Livorno. Requisiti: laurea in scienze statistiche, in ingegneria, in fisica, in materie economiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); comprovata esperienza (obbligatoria) professionale di almeno un anno nella raccolta ed elaborazione di dati statistici presso enti pubblici o aziende private. Completa il profilo l' esperienza professionale in materia di: cura, raccolta ed elaborazione di dati statistici di traffico marittimo e/o portuale; implementazione-utilizzazione di modelli statistici anche avanzati e relativo software per elaborazione dati statistici nel settore logistica; analisi di mercato nel campo dell' economia marittima e portuale, mediante modelli statistici avanzati a fini di pianificazione. Domande entro: 25 settembre Un addetto profilo economico (durata 3 anni): sede Livorno. Requisiti: laurea in materie economiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); esperienza obbligatoria di almeno un anno nello svolgimento di studi di settore e/o ricerche di mercato in materia di logistica o di trasporti marittimi. Completa il profilo l' esperienza professionale in materia di: analisi delle politiche nazionali e comunitarie in materia di infrastrutture, trasporti e strategie di sviluppo portuale; analisi di settore nel campo dell' economia marittima, portuale dei trasporti; competenze in materia di redazione ed analisi dei piani economico-finanziari; analisi economiche in campo energetico ed ambientale. Domande entro: 25 settembre Un analista responsabile di progetto di sistema informativo geografico Gis: sede Livorno. Requisiti: laurea in architettura, ingegneria, fisica, matematica, geologia o statistica (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatoria una comprovata esperienza professionale di almeno un anno nello sviluppo e utilizzazione di sistemi informativi geografici (gis) o territoriali, applicati alla pianificazione urbanistica, portuale e/o territoriale. Completa il profilo l' esperienza professionale in materia di: attività finalizzate alla progettazione, implementazione e collaudo di Banche dati topografiche funzionali alle attività di pianificazione e di gestione di sistemi informativi geografici (gis) o territoriali, implementazione di sistemi informativi geografici o territoriali; modelli di valutazione di efficienza gestionale, infografica statistica e interfacciamento tramite web di sistemi informativi geografici (gis) o territoriali. Domande entro: 25 settembre Un addetto settore lavoro portuale: sede Livorno. Requisiti: laurea almeno triennale in materie economico/giuridiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatorio aver svolto alternativamente per almeno un anno una delle seguenti attività (analisi e/o vigilanza in materia di lavoro, di contribuzione assicurazione obbligatoria nonché di legislazione sociale; organizzazione aziendale; analisi e valutazione di impresa). Completa il profilo l' esperienza professionale in materia di monitoraggio e verifica dei piani di impresa, organizzazione del lavoro nelle imprese, contrattualistica di lavoro, lavoro portuale. Domande entro: 10 settembre Un addetto settore coordinamento interventi strategici: sede Livorno. Requisiti: laurea in economia e

commercio o economia aziendale o economia delle scienze marittime, della logistica e dei trasporti (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatoria l' esperienza professionale di almeno un anno nello svolgimento di valutazioni ex-ante ed ex-post di progetti di investimento in infrastrutture di trasporto. Completa il profilo l' esperienza professionale in materia di: analisi delle politiche



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

---

nazionali e comunitarie in materia di infrastrutture e trasporti finalizzate ad individuare opportunità per supportare ed adattare le strategie di sviluppo portuale; analisi multicriteria applicata alla valutazione dei progetti di infrastrutture di trasporto, conoscenza dei software specifici; modellizzazione dei sistemi di trasporto, conoscenza dei software specifici; conoscenza di strumenti analitici ed informatici per l'ottimizzazione dei sistemi logistici e per l'analisi di bilancio; tecniche di project management. Domande entro: 15 settembre Un tecnico laureato per la formazione: sede Livorno. Requisiti: laurea in discipline umanistiche, economico/giuridiche, sociali e in scienze della formazione (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatoria l'esperienza professionale di almeno un anno nel settore della formazione. Completa il profilo l'esperienza professionale in materia di: tecniche e strumenti di base per la rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi; tecniche base di progettazione e redazione formulari per la candidatura di progetti e/o percorsi formativi di diversa natura (standard, integrati, complessi, professionale, continua, educazione permanente, lfts, lts, mobilità, scambio buone pratiche, ecc.) con i diversi strumenti finanziari (fondi interprofessionali, fondi Por, Pon, europei fondi strutturali Fse). Domande entro: 25 settembre Un tecnico laureato informatico: sede Livorno-Piombino. Requisiti: laurea in ingegneria, informatica, ingegneria dell'automazione, ingegneria gestionale, informatica, matematica, fisica, materie statistiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatoria l'esperienza professionale di almeno un anno come amministratore di sistema. Completa il profilo l'esperienza professionale: nella implementazione di architetture, servizi di backup, replica, disaster recovery, sistemi di monitoraggio; nella assistenza e gestione di domini in ambiente Microsoft con gestione di servizi Microsoft Exchange Server, Active Directory, Dns, Dhcp, servizi client/server. Domande entro: 10 settembre Un laureato settore finanza: sede Livorno. Requisiti: laurea in materie economiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatorio aver svolto alternativamente per almeno un anno, una delle seguenti attività: controllo su società partecipate; acquisizione, gestione e/o rendicontazione di finanziamenti nazionali pubblici e privati, europei e internazionali per infrastrutture e progetti di sviluppo. Completa il profilo l'esperienza professionale in materia di: monitoraggio e rendicontazione di entrate pubbliche nonché delle risorse destinate ad interventi infrastrutturali e di quelle acquisite a seguito della partecipazione a progetti comunitari ed internazionali; acquisizione di fonti di finanziamento (es: Cef, Fesr, Pon, Por); utilizzo di strumenti finanziari di supporto agli investimenti pubblici e privati (es: equity, project bonds, Lgft) e la relativa presentazione presso istituzioni ed investitori di livello europeo e nazionale (es: Bei, Berd, Fondi dedicati, Cdp); - operazioni finanziarie di blending per la realizzazione degli interventi programmati di ente. Domande entro: 15 settembre Un laureato (quadro B) settore lavoro portuale: sede Livorno. Requisiti: laurea in discipline economico/giuridiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatorio aver svolto alternativamente per almeno due anni una delle seguenti attività: analisi e/o vigilanza in materia di lavoro, di contribuzione assicurazione obbligatoria nonché di legislazione sociale; organizzazione aziendale; analisi e valutazione di impresa. Completa il profilo l'esperienza professionale in analisi dell'andamento economico-gestionale dell'impresa, monitoraggio e verifica dei piani di impresa, organizzazione del lavoro nelle imprese, contrattualistica di lavoro, lavoro portuale. Domande entro: 10 settembre Un laureato (quadro B) settore risorse umane: sede Livorno. Requisiti: laurea in materie economico/giuridiche (vecchio ordinamento o specialistica o magistrale); obbligatoria l'esperienza di almeno 2 anni nel settore delle risorse umane in aziende private o enti pubblici con almeno 15 dipendenti. Completa il profilo l'esperienza professionale in materia di: individuazione dei fabbisogni del personale, monitoraggio e verifica dei fabbisogni; analisi dei costi del personale; reclutamento del personale; lavoro in team e di coordinamento di almeno 3 unità; trattazione con delegazioni sindacali. Domande entro: 25 settembre.



# La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Piombino, Isola d' Elba

## Pesca sportiva, ci sono novità La soluzione: accesso al molo Elba

Incontro in Comune tra le associazioni interessate

LIVORNO Il sindaco Luca Salvetti e l' assessora al porto Barbara Bonciani hanno incontrato oggi in Comune le associazioni dei pescatori di pesca sportiva e amatoriale, Capitaneria di Porto e Adsp per fare il punto sulla promozione della pesca sportiva ricreativa in ambito portuale. La riunione fa seguito dell' incontro avvenuto il 17 gennaio scorso in Comune in cui le associazioni avevano chiesto l' opportunità di utilizzare alcune zone del porto tra cui la Vegliaia e il molo Elba per l' attività di pesca sportiva ricreativa. L' **Autorità portuale** e la Capitaneria si sono impegnate a fissare una riunione con il concessionario dell' area dove si trova il molo Elba, per verificare la disponibilità a consentire l' accesso del molo ai pescatori in assenza di navi e in condizioni di sicurezza mediante apposita procedura. L' accesso al molo Elba offrirebbe una soluzione ai pescatori dal momento che la banchina 75 non è attualmente accessibile perchè occupata da una nave da crociera che sta facendo sosta nel porto di Livorno. L' **Autorità** ha avviato un percorso con la Sovrintendenza per la collocazione di golfare per l' ancoraggio delle barche per la pesca al molo della Vegliaia. All' incontro c' erano Fipsas, Arci Pesca, Difsas sezione Livorno, Fiops. Per la Capitaneria di Porto il comandante Andrea Santini, per l' **Autorità** la responsabile della sicurezza Cinthia De Luca e Massimo Dini.

The screenshot shows a newspaper page with several articles. The main headline is "'Coronario' degli studenti Il diario durante il Covid". Other visible headlines include "Pesca sportiva, ci sono novità La soluzione: accesso al molo Elba" and "Quattro persone finiscono in mare". There are several small photographs and text columns. The page number '14' is visible at the top left.



Forza Italia

### «Uscita dal porto? Soltanto annunci»

«Sull' uscita dal porto siamo ancora alla fase degli annunci». Il consigliere Berardinelli e Clemente Rossi, neo commissario provinciale Fi, rispondono «ai facili entusiasmi e proclami del sindaco». «I soldi non ci sono e senza l'Ultimo miglio servirò anche a poco il raddoppio della Variante. Da anni chiediamo un rapporto di collaborazione con il capoluogo, ma ci viene negato. Tanto che il sindaco di Ancona non ha speso una parola sull'arretramento della ferrovia, a differenza del ministro Franceschini e dei colleghi di Pesaro e Senigallia, così come non si è espressa sulla Falconara-Orte». Rossi sottolinea inoltre che «non si deve dimenticare l'apporto fondamentale di Falconara, con la raffineria, al bilancio dell' **Autorità portuale**. Ma in cambio - ha sottolineato Rossi, che a Falconara è assessore all'Urbanistica - negli ultimi dodici anni abbiamo ricevuto dall' Ap un milione per interventi sui sottopassi».

Primo piano - Ancona

## Portonovo, si accende il semaforo I punti critici sorvegliati dai vigili

Forest: «Un esperimento in attesa dell'impianto definitivo. Al lavoro anche per sistemare gli stradelli»

**LA VARIANTE**

Il sindaco di Portonovo, Antonio Foresti, ha annunciato che il porto sarà riaperto entro il 2021. Il sindaco ha detto che il porto sarà riaperto entro il 2021. Il sindaco ha detto che il porto sarà riaperto entro il 2021.

**Forza Italia**

«Uscita dal porto? Soltanto annunci»

Il sindaco di Portonovo, Antonio Foresti, ha annunciato che il porto sarà riaperto entro il 2021. Il sindaco ha detto che il porto sarà riaperto entro il 2021.

**Savini**

La nostra Terra, il nostro Vino, assapora l'Abruzzo.

# Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## CNA sul futuro del porto: «Aspettiamo da decenni una soluzione»

*Così in una nota CNA Ancona sul recente dibattito in merito ai lavori ed ai progetti per lo scalo dorico*

ANCONA - «I progetti e le opere in fase di realizzazione, compresa da ultima la realizzazione del posto di controllo merci transfrontaliero, prefigurano una trasformazione del Porto dorico che è quanto mai necessaria ed urgente per il futuro economico della città di Ancona e della Regione, oltre che per uscire dalla crisi post COVID. Sul tema apprezziamo il dinamismo dell' **Autorità di Sistema**». Così in una nota CNA Ancona sul recente dibattito in merito ai lavori ed ai progetti per lo scalo dorico. «Dotare lo scalo di strutture degne di un porto internazionale e allargare gli spazi per la movimentazione merci è assolutamente imprescindibile. Così come la viabilità interna portuale e, grande madre di tutte le questioni, il collegamento alla grande viabilità. Su questa ultima questione e in particolari sui tre tronconi di opere che vanno a costituire il **sistema** di uscita entrata - Lungomare Nord - Bretella di collegamento alla SS16 - Realizzazione raddoppio variante SS16 - come illustrata nell' ultima videoconferenza del Sindaco, abbiamo già manifestato il nostro appoggio all' Amministrazione Comunale e la disponibilità ad iniziative unitarie e costanti di pressione e vigilanza nei confronti dei decisori pubblici. Da decenni stiamo aspettando una soluzione ed una "via di uscita" che è ormai improcrastinabile e si gioca ora sui tempi di autorizzazioni burocratiche e di realizzazione. Tutto il nostro appoggio a iniziative di attenzione e pressione continua».

**ANCONATODAY** Cronaca

**CNA sul futuro del porto: «Aspettiamo da decenni una soluzione»**

Così in una nota CNA Ancona sul recente dibattito in merito ai lavori ed ai progetti per lo scalo dorico

**Autore** Redazione

**1** **Il più letti di oggi**

1. **Storia** Il nuovo libro...
2. **Cronaca** e **Storia**...
3. **Storia**...
4. **Storia**...

**ANCONA** - «I progetti e le opere in fase di realizzazione, compresa da ultima la realizzazione del posto di controllo merci transfrontaliero, prefigurano una trasformazione del Porto dorico che è quanto mai necessaria ed urgente per il futuro economico della città di Ancona e della Regione, oltre che per uscire dalla crisi post COVID. Sul tema apprezziamo il dinamismo dell' **Autorità di Sistema**». Così in una nota CNA Ancona sul recente dibattito in merito ai lavori ed ai progetti per lo scalo dorico.

«Dotare lo scalo di strutture degne di un porto internazionale e allargare gli spazi per la movimentazione merci è assolutamente imprescindibile. Così come la viabilità interna portuale e, grande madre di tutte le questioni, il collegamento alla grande viabilità. Su questa ultima questione e in particolari sui tre tronconi di opere che vanno a costituire il **sistema** di uscita entrata - Lungomare Nord - Bretella di collegamento alla SS16 - Realizzazione raddoppio variante SS16 - come illustrata nell'ultima videoconferenza del Sindaco, abbiamo già manifestato il nostro appoggio all'Amministrazione Comunale e la disponibilità ad iniziative unitarie e costanti di pressione e vigilanza nei confronti dei decisori pubblici. Da decenni stiamo aspettando una soluzione ed una "via di uscita" che è ormai improcrastinabile e si gioca ora sui tempi di autorizzazioni burocratiche e di realizzazione. Tutto il nostro appoggio a iniziative di attenzione e pressione continua».

**Argomenti** porto

**In Evidenza**

- Incendio in cantiere...
- La Direzione di cantieri...
- Albo fornitori...
- Arrivano i Primi...

## Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Porto di Ancona: partiti i lavori del nuovo Posto di Controllo frontaliere sanitario all' ex Tubimar

La struttura sarà destinata ai controlli sanitari delle merci in importazione, alimentari e non, da parte dell' Ufficio di sanità marittima e dell' Ufficio veterinario. Il costo dei lavori è di 2 milioni e 400 mila euro e la durata prevista è di 13 mesi ANCONA - Sono partiti i lavori per la costruzione del nuovo Posto di Controllo frontaliere sanitario del porto internazionale di Ancona . La struttura, che vedrà riconvertita una porzione dell' ex Tubimar, sarà destinata ai controlli sanitari delle merci in importazione, alimentari e non , da parte dell' Ufficio di sanità marittima e dell' Ufficio veterinario. Il costo complessivo dei lavori è di 2 milioni e 400 mila euro e la durata prevista è di 13 mesi . L' intervento sarà realizzato dall' associazione temporanea d' impresa formata dalle aziende marchigiane Ati Elettro Stella srl e Mannocchi Luigino che si è aggiudicata il bando di gara dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale**. Il padiglione dell' ex Tubimar dove sorgerà il nuovo Posto di Controllo frontaliere sanitario La struttura, moderna e funzionale, riunirà i presidi sanitari attivi, oggi dislocati in tre sedi differenti nell' area **portuale**. La porzione di ex Tubimar destinata al presidio sanitario, per 830 metri quadrati, si trova sul lato sud-est del padiglione; la superficie complessiva sarà di 1.600 metri quadrati suddivisi su due piani . Per il porto di Ancona è un nuovo tassello nel percorso di trasformazione. Il presidente dell' Adsp, Rodolfo Giampieri «Vogliamo rafforzare la capacità del porto nell' accogliere le merci in maniera professionale. Quando sarà pronto, fra poco più di un anno, il posto di controllo frontaliere sarà tra i più evoluti in Italia dal punto di vista tecnologico . La struttura, moderna e proiettata al futuro, risponderà alle esigenze del mercato - dichiara il presidente dell' Adsp, Rodolfo Giampieri -. Nel trasporto merci la velocità è fondamentale e la logistica per il porto di Ancona deve diventare un elemento sempre più competitivo. Vogliamo crescere nell' efficienza, nell' efficacia, nella sicurezza e nella sostenibilità». L' esigenza dell' intervento nasce dalle scelte strategiche elaborate dall' **Autorità di sistema portuale** in sintonia con le locali direzioni del ministero della Salute (Pif-Uvac Posto ispezione frontaliere-Ufficio veterinario per gli adempimenti comunitari e Usmaf -Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera), Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Capitaneria di porto di Ancona. «Abbiamo scelto questa infrastruttura in quanto si trova in un' area strategica, vicino alla parte pulsante del porto, ovvero lo scalo commerciale - spiega Matteo Paroli, segretario generale Adsp -. Il padiglione sarà completamente ristrutturato con tecnologia e impianti all' avanguardia previsti dagli standard europei. Cosa innovativa: sarà su due piani. Il progetto prevede l' organizzazione del presidio sanitario in tre zone: una da destinare ai controlli dell' Usmaf - Ufficio di sanità marittima; due da utilizzare per i controlli del Pif-Uvac Posto ispezione frontaliere-Ufficio veterinario per gli adempimenti comunitari sulle merci alimentari. Sarà una struttura d' avanguardia nel panorama nazionale e internazionale, tra le più moderne ed efficienti in **Adriatico**». L' ex Tubimar «Oggi viene posta la prima pietra di un' infrastruttura importante, nella quale si accenteranno le attività di controllo sanitario e doganale delle merci che il porto di Ancona riceve e movimenta, con evidente velocizzazione delle procedure di uscita verso la destinazione ove esse verranno lavorate» commenta il contrammiraglio Enrico Moretti , direttore marittimo delle Marche e comandante del porto di Ancona. «La competitività di un porto si misura su diversi fronti, uno di questi è sicuramente quello dell' efficacia e dell' efficienza con cui si offrono i servizi obbligatori e non -

ALESSANDRA NAPOLITANO



afferma Ida Simonella , assessore al Porto del Comune di Ancona -. Questo intervento è un ulteriore tassello per la crescita del porto e della città ». DATI



## Centro Pagina

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

CONTROLLI IMPORTAZIONI USMAF ANCONA 2019 : alimentari 14%, non alimentari 86% per un totale di 2.760 partite (384 alimentari, 2.376 non alimentari). Le merci non alimentari sono: dispositivi medici (1.093); moca - materiali e oggetti destinati al contatto alimentare come piatti, posate, utensili da cucina, piccoli e grandi elettrodomestici (1.015); cosmetici (138); manufatti in piuma come giacche e giacconi (107)capelli e aghi per tatoo (23). CONTROLLI IMPORTAZIONI PIF-UVAC POSTO ISPEZIONE FRONTALIERO-UFFICIO VETERINARIO 2019 : numero partite 1.439. La maggior parte dei controlli ha riguardato prodotti freschi e congelati in container e su camion, preparati per l'alimentazione e mangimi ad uso zootecnico e per gli animali d' affezione.

### Cominciano i lavori del nuovo Posto di controllo frontaliero sanitario per il porto di Ancona

**Ancona**, 30 luglio 2020 - Un nuovo tassello nel percorso di trasformazione del porto di **Ancona**. Cominciano i lavori del nuovo Posto di controllo frontaliero sanitario, un edificio per i controlli sanitari di frontiera delle merci in importazione dai Paesi extra Ue, alimentari e non. La struttura, moderna e funzionale alle esigenze di uno scalo internazionale come quello di **Ancona**, il cui progetto è stato presentato oggi, è una riconversione di una porzione dell' ex Tubimar, alla Darsena Marche, e una razionalizzazione dei presidi sanitari attivi, oggi dislocati in tre sedi diverse nell' area portuale. Un intervento di trasformazione dell' esistente che non consuma nuovo territorio. I lavori vengono realizzati sulla base del bando di gara dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per il quale sono state presentate 15 offerte e che è stato aggiudicato all' associazione temporanea d' impresa, formata dalle aziende marchigiane Elettro Stella srl e Mannocchi Luigino. La porzione dell' ex Tubimar destinata al presidio sanitario, per 830 metri quadrati, si trova sul lato sud-ovest del padiglione; la superficie complessiva sarà di 1.600 metri quadrati suddivisi su due piani. Il bando per l' adeguamento dello stabile, da realizzare sulla base del progetto redatto da dl.dA Ingegneri associati e dall' ingegner Fabrizio Nestore, è stato aggiudicato per un importo complessivo di 1.672.025 euro, con un risparmio in sede di offerta del 18.4%. Il quadro economico complessivo dell' opera ammonta a 2,4 milioni di euro. La durata del contratto di appalto è di 390 giorni. L' esigenza dell' intervento nasce dalle scelte strategiche elaborate dall' Autorità di sistema portuale in sintonia con le locali direzioni del ministero della Salute (Pif-Uvac Posto ispezione frontaliero-Ufficio veterinario per gli adempimenti comunitari e Usmaf-Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera), Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Capitaneria di **porto di Ancona** e per organizzare, in maniera più efficiente, i controlli sanitari di frontiera sulle merci alimentari in importazione. Un traffico che sta diventando sempre più importante nel **porto di Ancona**, per renderlo ancora più efficiente. L' obiettivo dell' intervento è creare, nel **porto di Ancona**, una nuova infrastruttura che sia collocata in una posizione adatta all' assetto operativo dello scalo commerciale, sia attuale che futuro, con le caratteristiche tecniche e le dotazioni più all' avanguardia previste dagli standard europei. Una struttura che, una volta ultimata, sarà fra le più moderne ed efficienti in Adriatico. Il progetto, ha spiegato il segretario generale dell' Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli, prevede l' organizzazione del presidio sanitario in tre zone: una da destinare ai controlli dell' Usmaf-Ufficio di sanità marittima; due da utilizzare per i controlli del Pif-Uvac Posto ispezione frontaliero-Ufficio veterinario per gli adempimenti comunitari sulle merci alimentari, distinte in spazi per le merci alimentari, destinate al consumo da parte delle persone, e spazi per le merci non alimentari, non destinate al consumo umano. "Oggi viene posta la prima pietra di un' infrastruttura importante, nella quale si accenteranno le attività di controllo sanitario e doganale delle merci che il **porto di Ancona** riceve e movimentata, con evidente velocizzazione delle procedure di uscita verso la destinazione ove esse verranno lavorate - ha detto il Contrammiraglio Enrico Moretti, direttore Marittimo delle Marche e comandante del **porto di Ancona** -, mi piace evidenziare il forte fermento che si sta vivendo nel nostro **porto** che, su impulso dell' AdSP e con la collaborazione di tutti i soggetti interessati, istituzioni e privati, sta vivendo una stagione che solo un occhio poco attento può definire di crisi, magari perché ci si sofferma sul calo di passeggeri e merci dovuto agli effetti della pandemia da Covid 19. L'



attuale, invece, è una stagione che riguarda obiettivi

---



## Sea Reporter

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

ambiziosi di una crescita che si sostanzierà, nel breve e medio periodo, con la realizzazione di importanti infrastrutture, alcune delle quali in avanzato stato di progettazione che faranno del porto dorico un nodo logistico di assoluto rilievo. L' inaugurazione odierna lo sta a testimoniare". "La competitività di un porto si misura su diversi fronti - ha affermato Ida Simonella, assessore al Porto del Comune di Ancona -, uno di questi è sicuramente quello dell' efficacia e dell' efficienza con cui si offrono i servizi obbligatori e non. Questo intervento è un tassello importante che si inserisce qui: nel miglioramento dell' offerta complessiva di servizio e dunque della competitività del porto". "Lo scalo dorico si conferma una risorsa fondamentale per l' economia marchigiana - ha dichiarato Gino Sabatini, presidente della Camera di Commercio delle Marche -, i soli comparti della costruzione navi e imbarcazioni e del trasporto marittimo impiegano quasi 3.300 addetti direttamente collegati ad imprese, senza contare ad esempio l' indotto. Grazie all' impegno della Autorità di sistema portuale oggi, con questo intervento, il porto compie un altro importante passo in avanti nella sua organizzazione e nell' erogazione dei servizi in un' ottica di efficientamento e sostenibilità: valori imprescindibili anche per Camera Marche i cui benefici si rifletteranno sullo sviluppo del territorio a scala regionale. Risulta particolarmente rilevante in questo momento storico l' aspetto del controllo sulle merci alimentari in importazione". "La realizzazione di un' unica struttura per i controlli sanitari è un nuovo ulteriore e deciso passo avanti nella trasformazione che sta vivendo il porto di Ancona -ha affermato Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale -, un cambiamento e una modernizzazione, anche in questo settore, che contribuisce a migliorare l' operatività delle istituzioni coinvolte, ministero della Salute, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Capitaneria di porto di Ancona, che ringraziamo per la collaborazione nel portare avanti questa idea condivisa per il presente ma soprattutto per il futuro dello scalo rafforzandone la vocazione per la movimentazione merci. Un progetto che ci consente di diventare più innovativi, efficienti e sostenibili migliorando la funzionalità delle operazioni del porto commerciale".

## Ancona, al via i lavori del nuovo centro di controllo frontaliero. Intervento da 1,6 milioni di euro

**Ancona** - Sono partiti i lavori del nuovo posto di controllo frontaliero sanitario per le merci in importazione dai Paesi extra Ue, alimentari e non. La struttura, il cui progetto è stato presentato ieri, è una riconversione di una porzione dell'ex Tubimar, alla Darsena Marche e, e una razionalizzazione dei presidi sanitari attivi, oggi dislocati in tre sedi diverse nell'area portuale. Un intervento di trasformazione dell'esistente che costerà oltre 1,6 milioni di euro, con un risparmio in sede di offerta del 18,4%. Il quadro economico complessivo dell'opera ammonta a 2,4 milioni di euro. La durata del contratto di appalto è di 390 giorni. I lavori vengono realizzati sulla base del bando di gara dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per il quale sono state presentate 15 offerte e che è stato aggiudicato all'associazione temporanea d'impresa, formata dalle aziende marchigiane Elettro Stella Srl e Mannocchi Luigino. (nella foto: Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale) La porzione dell'ex Tubimar destinata al presidio sanitario, per 830 metri quadrati, si trova sul lato sud-ovest del padiglione; la superficie complessiva sarà di 1.600 metri quadrati suddivisi su due piani. L'obiettivo dell'intervento è creare, nel **porto di Ancona**, una struttura che, una volta ultimata, sarà fra le più moderne ed efficienti in Adriatico. Il progetto prevede l'organizzazione del presidio sanitario in tre zone: una da destinare ai controlli dell'Usmaf -Ufficio di sanità marittima; due da utilizzare per i controlli del Pif-Uvac Posto ispezione frontaliero-Ufficio veterinario per gli adempimenti comunitari sulle merci alimentari, distinte in spazi per le merci alimentari, destinate al consumo da parte delle persone, e spazi per le merci non alimentari, non destinate al consumo umano. 'La realizzazione di un'unica struttura per i controlli sanitari è un nuovo ulteriore e deciso passo avanti nella trasformazione che sta vivendo il **porto di Ancona** -ha affermato Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale -, un cambiamento e una modernizzazione, anche in questo settore, che contribuisce a migliorare l'operatività delle istituzioni coinvolte, ministero della Salute, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Capitaneria di **porto di Ancona**, che ringraziamo per la collaborazione nel portare avanti questa idea condivisa per il presente ma soprattutto per il futuro dello scalo rafforzandone la vocazione per la movimentazione merci. Un progetto che ci consente di diventare più innovativi, efficienti e sostenibili migliorando la funzionalità delle operazioni del **porto commerciale**'.



Ancona, al via i lavori del nuovo centro di controllo frontaliero. Intervento da 1,6 milioni di euro

31 LUGLIO 2020 - Reuters



Ancona - Sono partiti i lavori del nuovo posto di controllo frontaliero sanitario per le merci in importazione dai Paesi extra Ue, alimentari e non. La struttura, il cui progetto è stato presentato ieri, è una riconversione di una porzione dell'ex Tubimar, alla Darsena Marche, e una razionalizzazione dei presidi sanitari attivi, oggi dislocati in tre sedi diverse nell'area portuale. Un intervento di trasformazione dell'esistente che costerà oltre 1,6 milioni di euro, con un risparmio in sede di offerta del 18,4%. Il quadro economico complessivo dell'opera ammonta a 2,4 milioni di euro. La durata del contratto di appalto è di 390 giorni. I lavori vengono realizzati sulla base del bando di gara dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale per il quale sono state presentate 15 offerte e che è stato aggiudicato all'associazione temporanea d'impresa, formata dalle aziende marchigiane Elettro Stella Srl e Mannocchi Luigino.

(nella foto: Rodolfo Giampieri, presidente Autorità di sistema portuale)

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

ISCRIVITI

## Fumi nel porto di Civitavecchia, 5 navi denunciate

*M5s: "Visivamente sembra di essere tornati ai livelli di emissioni fumose che non si ricordavano da anni. Se non si tiene alta l'attenzione gli effetti possono essere devastanti"*

Civitavecchia - Emissioni di fumi in porto: prosegue l'attività di controllo della Guardia Costiera. Oggi, 31 luglio, durante i consueti controlli nel porto di Civitavecchia, l'**Autorità** Costiera ha denunciato sia navi passeggeri, che navi da carico, a causa della prolungata e persistente quantità di fumi di scarico che emettevano. Ben quattro navi traghetto e una mercantile sono state denunciate alla Magistratura. Inoltre, gli ispettori della Capitaneria hanno effettuato 5 campionamenti sul carburante utilizzato, per verificarne il rispetto dei limiti relativi al tenore di zolfo utilizzabile, i risultati arriveranno solo nei prossimi giorni. Su alcune imbarcazioni sono stati condotti anche degli accertamenti tecnici da parte del Rina (registro italiano navale), tesi a verificare la presenza di eventuali malfunzionamenti degli apparati motore. La Guardia Costiera conferma l'ininterrotta presenza del proprio personale nel controllare e, nel caso, sanzionare quei comportamenti riconducibili ad ipotesi di reato per 'emissioni moleste'. Il M5s: 'Rischio effetti devastanti' 'Dal primo gennaio di quest'anno, grazie alle nuove norme della convenzione internazionale Marpol, le navi hanno l'obbligo di utilizzare combustibili più puliti, ma i polmoni dei civitavecchiesi non se ne sono accorti minimamente', il commento del gruppo consigliere del Movimento 5 Stelle di Civitavecchia. 'Anzi, visivamente sembra di essere tornati ai livelli di emissioni fumose che non si ricordavano da anni. Se non si tiene alta l'attenzione gli effetti possono essere devastanti' continuano. 'Bisogna intraprendere una corretta interlocuzione istituzionale con gli enti e gli organi preposti per arginare il problema, in primis Capitaneria di Porto, **Autorità** di **Sistema** Portuale e Procura della Repubblica ma dal Pincio tutto tace' concludono i grillini. Il Faro online - [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Civitavecchia.](#)

## COMUNICATO STAMPA



## Navi fumose, altre 5 denunce

*Sanzionati dalla Capitaneria 4 traghetti e un cargo per le prolungate emissioni moleste Presi anche campioni di carburante per verificare il rispetto dei limiti del tenore di zolfo*

GIRO DI VITE Quattro traghetti e un mercantile sono stati denunciati per l'emissione di fumi inquinanti. E' il risultato dell'attività di controllo delle navi che ormeggiano al porto, effettuata, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Civitavecchia, dalla Capitaneria di porto. Diversi gli accertamenti che hanno condotto il personale della Guardia Costiera a deferire all'autorità giudiziaria sia navi passeggeri che navi da carico, a causa della anomala, prolungata e persistente quantità di fumi di scarico rilevata, come sottolineano dalla stessa Capitaneria. Andando nel dettaglio, quattro sono state le navi traghetto (di differenti compagnie di navigazione) e una la nave mercantile denunciate alla magistratura inquirente. Su un altro versante invece, gli ispettori qualificati della stessa Capitaneria hanno effettuato 5 campionamenti sul carburante utilizzato, per verificarne la rispondenza ai limiti relativi al tenore di zolfo utilizzabile. I risultati di questi campionamenti arriveranno presumibilmente nei prossimi giorni. Su alcune delle navi oggetto di denuncia, sono stati inoltre condotti degli accertamenti tecnici anche da parte del Rina (il Registro italiano navale), tesi a verificare la presenza di eventuali malfunzionamenti degli apparati motore. Con il progressivo aumentare dei traffici marittimi dopo il periodo emergenziale dovuto al diffondersi del Coronavirus, unito alle particolari condizioni atmosferiche registrate negli ultimi giorni, particolarmente afose, numerose sono state anche le segnalazioni effettuate da parte di privati cittadini, soprattutto sui social network, con tanto di foto e video che riprendevano le emissioni di fumo nero dai camini delle navi. Altri invece hanno chiesto direttamente l'intervento della Capitaneria di porto. E su quest'ultimo aspetto, «la Guardia costiera scrive in una nota - intende confermare l'assoluta attenzione e l'ininterrotta presenza del proprio personale nel controllare e se del caso sanzionare, secondo le disposizioni dell'autorità giudiziaria quei comportamenti riconducibili a ipotesi di reato per emissioni moleste». Stefano Pettinari © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Area di 2 mila metri trasformata in ricettacolo di rifiuti inquinanti

IL SEQUESTRO Guaine per coperture di solai, materiale edile di ogni genere, farmaci, lastre di cemento, metallo, legname, pezzi meccanici e tanto altro. E' quanto hanno trovato ieri mattina intorno alle 9,30, i carabinieri della compagnia di Civitavecchia in un terreno in zona industriale. Una vera e propria discarica abusiva quella che si stava allargando sempre di più in un terreno nascosto alla vista di chi transita sulla strada principale della zona industriale. La discarica infatti era all' interno di un terreno posto su una stradina sterrata di una traversa di via Pecorelli. Il terreno, secondo quanto hanno scoperto gli inquirenti, è di proprietà dell' **Autorità portuale**. Ma quell' appezzamento non è dotato di alcuna recinzione né di cancello d' ingresso, per cui è accessibile liberamente da chiunque. Così è diventato meta di chi non aveva voglia di smaltire quei rifiuti secondo la normativa ambientale vigente e abbandonava qualunque cosa su quel terreno dell' Authority. Discarica che si è allargata man mano nel tempo, tanto che quando ieri sono arrivati i militari dell' Arma, oltre duemila metri quadri dell' appezzamento erano ormai stabilmente occupati dall' immondizia. L' intero terreno e tutto il materiale di risulta trovato al suo interno, sono stati chiaramente posti sotto sequestro su ordine della Procura della Repubblica di Civitavecchia. La magistratura inquirente, come da prassi, ha aperto un' indagine per abbandono di rifiuti pericolosi, al momento contro ignoti. Adesso il lavoro degli inquirenti si sposterà sulla ricerca di eventuali responsabili di quel disastro. Compito che non sarà certamente semplice, anche perché quella stradina, come detto, è piuttosto nascosta alla vista e dunque anche alle eventuali telecamere di sorveglianza di cui invece sono dotati molti dei capannoni industriali presenti in zona. Difficile quindi che esista qualche ripresa che possa incastrare inequivocabilmente qualche mezzo di trasporto che portava quell' immondizia. Ci sarà bisogno anche di altri riscontri prima di accusare eventuali responsabili. Intanto, però, con il blitz di ieri mattina dei carabinieri e i sigilli apposti, su quel terreno adesso nessuno potrà più scaricare alcun tipo di rifiuto. Stefano Pettinari © RIPRODUZIONE RISERVATA.



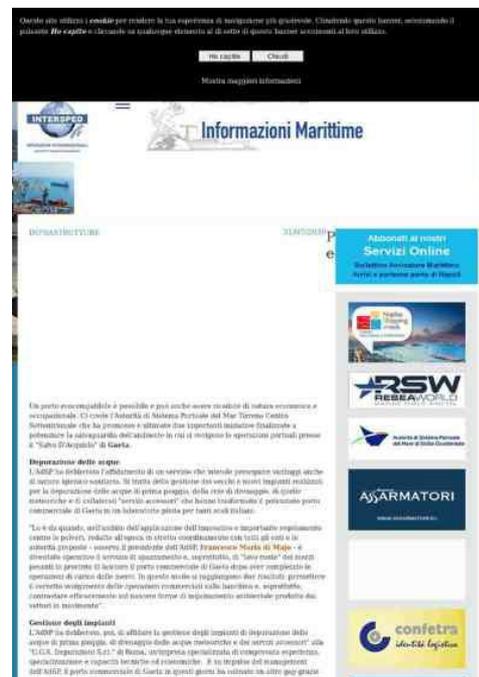
## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Porto commerciale di Gaeta sempre più ecocompatibile

*Le iniziative dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale finalizzate alla salvaguardia dell' ambiente in cui si svolgono le operazioni dello scalo*

Un **porto** ecocompatibile è possibile e può anche avere ricadute di natura economica e occupazionale. Ci crede l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale che ha promosso e ultimato due importanti iniziative finalizzate a potenziare la salvaguardia dell' ambiente in cui si svolgono le operazioni portuali presso il "Salvo D' Acquisto" di **Gaeta**. Depurazione delle acque L' AdSP ha deliberato l' affidamento di un servizio che intende perseguire vantaggi anche di natura igienico-sanitaria. Si tratta della gestione dei vecchi e nuovi impianti realizzati per la depurazione delle acque di prima pioggia, della rete di drenaggio, di quelle meteoriche e di collaterali "servizi accessori" che hanno trasformato il potenziato **porto** commerciale di **Gaeta** in un laboratorio pilota per tanti scali italiani. "Lo è da quando, nell' ambito dell' applicazione dell' innovativo e importante regolamento contro le polveri, redatto all' epoca in stretto coordinamento con tutti gli enti e le autorità preposte - osserva il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo - è diventato operativo il servizio di servizio di spazzamento e, soprattutto, di "lava-ruote" dei mezzi pesanti in procinto di lasciare il **porto** commerciale di **Gaeta** dopo aver completato le operazioni di carico delle merci. In questo modo si raggiungono due risultati: permettere il corretto svolgimento delle operazioni commerciali sulla banchina e, soprattutto, contrastare efficacemente sul nascere forme di inquinamento ambientale prodotte dai vettori in movimento". Gestione degli impianti L' AdSP ha deliberato, poi, di affidare la gestione degli impianti di depurazione delle acque di prima pioggia, di drenaggio delle acque meteoriche e dei servizi accessori" alla "C.G.S. Depurazioni S.r.l." di Roma, un' impresa specializzata di comprovata esperienza, specializzazione e capacità tecniche ed economiche. E su impulso del management dell' AdSP, il **porto** commerciale di **Gaeta** in questi giorni ha colmato un altro gap grazie al quale sono state ulteriormente ridotte le distanze, gestionali ed operative, rispetto ad altri scali italiani. In attuazione alla direttiva comunitaria 2000/59 e di successivi provvedimenti amministrativi, l' ente ha concluso la procedura di gara per l' affidamento di prestazioni in concessione denominate "Servizio di raccolta ed avvio e trattamento di varie tipologie di rifiuti prodotti dalle navi scalanti la circoscrizione e la rada di **Gaeta** e servizio di pulizia e di disinquinamento degli specchi acquei portuali". Smaltimento rifiuti delle navi Sinora tutte le navi che approdavano al **porto** di **Gaeta** non potevano smaltire localmente i propri rifiuti e, solo grazie ad una specifica deroga della locale Capitaneria di **porto**, hanno potuto assolvere a questo obbligo soltanto nello scalo di approdo successivo. Ora la prestazione sarà garantita direttamente da un' impresa concessionaria esterna che svolgerà il servizio interloquendo direttamente con le società armatrici applicando, per ogni tipo di rifiuto smaltito, la relativa tariffa definita dal Comitato di Gestione dell' AdSP. "Si tratta - aggiunge di Majo - di un ulteriore sforzo per coniugare il rispetto dell' ambiente e lo sviluppo delle varie attività portuali. Con questa licitazione pubblica, concretizzatasi grazie agli sforzi della struttura tecnico-amministrativa della nostra filiale di **Gaeta**, abbiamo messo a regime anche una serie di dettami normativi, nazionali e regionali, che riguardano lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti prodotti dalle navi in rada. Il Comitato di Gestione, nel luglio 2018, ha approvato sia l' adeguamento del secondo piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi scalanti il **porto** di **Gaeta** che il documento tecnico relativo al disinquinamento degli specchi acquei portuali, aggiornati, per la



sola parte amministrativa inerente l' affidamento del servizio, a seguito dell' entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici". Un regime

---



## Informazioni Marittime

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

di incentivi Come si ricorderà, riferisce l' Authority portuale, lo stesso di Majo aveva sottoscritto il decreto numero 226 dell' 8 agosto 2019 che stabiliva un regime di incentivazione a favore degli amatori che, utilizzando il porto di Civitavecchia, fanno ricorso alle tecnologie "Green Charging" relativamente alla disponibilità di una scontistica prevista per il conferimento dei rifiuti a bordo nave. Questo regime di incentivi è in linea con i contenuti della direttiva Ue numero 883 del 17 aprile 2019 e, di fatto, ne ha anticipato i benefici in termini economici e di sostenibilità ambientale, il cui termine di entrata in vigore, in attesa delle normative di recepimento della stessa direttiva comunitaria, è stato fissato al giugno 2021. "L' AdSP è fortemente orientata ad estendere questo regime anche per le navi che approdano al porto commerciale di Gaeta al fine di incrementarne il volume e il numero di traffici", conclude di Majo.

Porto commerciale di Gaeta sempre più rispettoso dell' ambiente

GAM EDITORI

31 luglio 2020 - Un porto ecocompatibile e rispettoso dell' ambiente per favorire nuovi traffici con prospettive di ricadute di natura economica e occupazionale. Con questo spirito, tipico della sua mission, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale ha promosso e ultimato due importanti e attese iniziative finalizzate a potenziare la salvaguardia dell' ambiente in cui si svolgono le operazioni portuali presso il "Salvo D' Acquisto" di Gaeta. All' insegna della continuità gestionale ed amministrativa l' AdSP ha deliberato l' affidamento di un servizio che intende perseguire vantaggi anche di natura igienico-sanitaria. Si tratta della gestione dei vecchi e nuovi impianti realizzati per la depurazione delle acque di prima pioggia, della rete di drenaggio, di quelle meteoriche e di collaterali "servizi accessori" che hanno trasformato il potenziato porto commerciale di Gaeta in un laboratorio pilota per tanti scali italiani. "Lo è da quando, nell' ambito dell' applicazione dell' innovativo e importante regolamento contro le polveri, redatto all' epoca in stretto coordinamento con tutti gli enti e le autorità preposte - osserva il Presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo - è diventato operativo il servizio di spazzamento e, soprattutto, di "lava-ruote" dei mezzi pesanti in procinto di lasciare il porto commerciale di Gaeta dopo aver completato le operazioni di carico delle merci. In questo modo si raggiungono due risultati: permettere il corretto svolgimento delle operazioni commerciali sulla banchina e, soprattutto, contrastare efficacemente sul nascere forme di inquinamento ambientale prodotte dai vettori in movimento". L' AdSP ha deliberato, poi, di affidare la gestione degli impianti di depurazione delle acque di prima pioggia, di drenaggio delle acque meteoriche e dei servizi accessori" alla "C.G.S. Depurazioni S.r.l." di Roma, un' impresa specializzata di comprovata esperienza, specializzazione e capacità tecniche ed economiche.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Port Mobility: il piano dei servizi dell' Adsp non passa l' esame del partenariato

Condividi CIVITAVECCHIA - Il tavolo del partenariato frena il piano dei servizi per il secondo semestre di Port Mobility. La proposta firmata infatti dal presidente dell' **Adsp** Francesco Maria Di Majo, nonostante le diverse riunioni svolte anche in Capitaneria tra le parti che sembravano inizialmente aver portato ad un accordo, non è stata giudicata congrua dai membri del tavolo, in particolare dai sindacati che, davanti all' insistenza del numero uno di Molo Vespucci di metterla a votazione nonostante l' assenza del numero legale, hanno espresso parere negativo. Se da un lato si chiede infatti la riattivazione dei servizi anche in termini di sicurezza dello scalo, dall' altro però l' aspetto economico indicato dall' **Adsp** non sarebbe stato giudicato congruo né dalla società - che così non riuscirebbe a garantire i servizi né ad anticipare la cassa integrazione prolungata per altre 18 settimane - né dai sindacati in particolare, preoccupati per quello che accadrà a fine emergenza sanitaria, quando si rischia una riorganizzazione societaria con un taglio del personale, come già annunciato nei mesi scorsi dal manager Edgardo Azzopardi. Ora bisognerà leggere quello che sarà il decreto emanato dall' **Adsp** per capire che strada l' **Authority** ha intenzione di seguire, cercando di accogliere le richieste della Port Mobility o andando avanti con il piano proposto. Ma la crisi del porto oggi riguarda tutte le aziende, come è stato ribadito ieri nel corso del tavolo richiesto proprio dai diversi membri per affrontare il tema legato agli interventi da attuare e alla ripresa. Ed il Covid ha solo accelerato una discesa iniziata già da tempo. Ecco perché i presenti, ieri, hanno giudicato tardiva e poco incisiva la lettera che il presidente avrebbe voluto inviare al Ministro per chiedere un intervento economico e l' apertura di un tavolo di crisi su Civitavecchia. Lettera emendata dai presenti che verrà inviata ai ministeri competenti inserendo il punto riguardante l' utilizzo di parte del fondo accantonamento rischi proprio per le imprese portuali. Condividi.



# Bollettino Avvisatore Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Grimaldi raddoppia Civitavecchia-Olbia

Civitavecchia. Dal 31 luglio al 13 settembre Grimaldi Lines raddoppia il collegamento marittimo stagionale Civitavecchia-Olbia e viceversa. Le partenze giornaliere saliranno a due, sia dal porto laziale che dalla Sardegna: la compagnia si allinea così alla richiesta del mercato, che mostra quest'anno uno spiccato interesse per l'isola al centro del Mediterraneo. Per raggiungere le lunghe spiagge della Sardegna, si potrà partire da Civitavecchia tutti i giorni alle 10.15 oppure alle 22.45. Anche per il rientro dal porto di Olbia si potrà scegliere tra la partenza diurna delle 12.30 e quella notturna delle 22.15. Le navi. Sulla tratta si alterneranno, per un viaggio di circa otto ore, le m/n Cruise Bonaria e Cruise Smeralda, due ferry moderni che offrono cabine interne, esterne ed esterne superior, self-service e ristorante à la carte, bar e caffetteria, area attrezzata per il divertimento dei più piccoli. A bordo della Cruise Bonaria sono disponibili anche l'ampio solarium esterno con punto di ristoro e diversi spazi in cui intrattenersi. Le misure di distanziamento. Su tutte le navi della flotta Grimaldi Lines sono in vigore le nuove misure di distanziamento certificate dal Rina e volte a tutelare la salute dei passeggeri.

Sono previsti la fornitura gratuita di guanti e mascherine, i controlli sanitari in fase d'imbarco e un alto numero di erogatori di gel disinfettante a disposizione degli ospiti negli spazi comuni delle navi. Tutte le aree pubbliche o private vengono sanificate regolarmente, mentre l'accesso ai ristoranti e ai bar, così come l'utilizzo dei tavoli, è contingentato per evitare assembramenti. Grimaldi Lines opera sulla destinazione Sardegna anche con altri due collegamenti marittimi: Livorno-Olbia e viceversa e Civitavecchia-Porto Torres e viceversa, entrambi operativi tutto l'anno, a conferma della centralità dell'isola nella programmazione e nelle strategie di sviluppo della compagnia.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Pas: il dimissionario Raffaele Marcello rinominato ai vertici della società

Condividi CIVITAVECCHIA - Raffaele Marcello è tornato nuovamente alla guida della Pas, la società che si occupa della sicurezza **portuale** e che da tempo sembra navigare al centro di una burrasca per problemi economici, inchieste e criticità organizzative. Nonostante questo l'ex ad che a febbraio avrebbe rassegnato le proprie dimissioni - anche se dall'Adsp confermano che il suo mandato fosse scaduto - ha partecipato al nuovo bando emanato dall'Authority, risultando idoneo e tornando a rivestire la carica di amministratore unico della società in house, con un compenso aumentato di 14mila euro. Un punto che fa discutere in ambito **portuale**, soprattutto in un momento di crisi, con il 90% dei lavoratori in cassa integrazione. Ma non è la sola cosa che lascia perplessi. A quanto pare, infatti, sarebbe stato nominato senza avviso pubblico un revisore che però sarebbe già membro dell'organismo indipendente di valutazione dell'**Autorità di sistema portuale**. E trattandosi, la Pas, di una società in house i due ruoli potrebbero essere in conflitto. Condividi.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### L' AdSP di Civitavecchia già in contatto con Enel Logistics per insediare nella centrale un distripark container

Dopo La Spezia e Livorno, l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale vuole che anche nel porto di Civitavecchia sorga un deposito per la lavorazione dei container sulle aree della centrale elettrica destinate alla dismissione. Lo ha rivelato la port authority laziale in una nota in cui si parla della crisi e del rilancio dello scalo a seguito dell'incontro avuto dal presidente dell'ente, Francesco Maria di Majo, con la ministra dei trasporti, Paola De Micheli, presso il dicastero romano. Il presidente di Majo ha messo sul tavolo i dati che evidenziano il grave stato di crisi in cui versa il porto di Civitavecchia a causa del Covid-19 e del drastico calo del carbone della centrale dell'Enel, che rappresenta l'85% del traffico di merci solide per lo scalo. "Il porto di Civitavecchia è il porto che più ha bisogno di avere le risorse previste dai due fondi del Decreto Rilancio sia per i portuali e i concessionari sia per quanto concerne i diritti di porto e, quindi, le società di interesse economico generale che operano nello scalo. E questa singolarità l'ho ribadita alla Ministra che ha confermato l'attenzione per il porto di Roma" ha dichiarato il presidente. Che poi ha aggiunto: "Ho altresì nuovamente rimarcato che è necessario un adeguato supporto, sia da parte del Mit che della Regione Lazio, allo sviluppo della componente commerciale affinché il porto di Civitavecchia possa diventare effettivamente il porto della capitale. A tale riguardo, oltre ai collegamenti infrastrutturali, ferroviari e stradali, rispetto ai quali siamo in attesa dei contributi statali, ho sottolineato l'importanza della realizzazione della Darsena Energetica Grandi Masse, a maggior ragione oggi che siamo in fase di dismissione della centrale dell'Enel". A proposito di un'ipotetica destinazione di nuove aree al business dei container ha precisato: "Proprio mercoledì scorso ho incontrato l'amministratore unico di Enel Logistics, Andrea Angelino, e il direttore operativo, Stefano Pavan, ai quali ho espresso l'auspicio che Enel Logistics, come già fatto per i porti di La Spezia e Livorno, possa scegliere Civitavecchia per lo sviluppo di un comparto logistico intorno alla centrale di Torrevaldaliga. Tale progetto porterebbe, inoltre, il vantaggio della eventuale ricollocazione delle maestranze che oggi, in virtù dell'imminente phase out dal carbone, stanno rischiando il proprio posto di lavoro. Per questo, è mia intenzione coinvolgere, da subito, la Regione Lazio, il Comune di Civitavecchia, la Compagnia Portuale e le imprese coinvolte in questo processo".



## Mercato del pesce, la rabbia del comune di Gaeta

Assume toni minacciosi la posizione del comune di Gaeta nei confronti dell'**Autorità portuale**. In un comunicato diffuso dall' assessorato all' economia del mare, l' assessore Teodolinda Morini interviene sulla mancata apertura della struttura, che da oltre di un anno attende solo di essere utilizzata. Secondo l' assessore non esiste una sola motivazione, o almeno questa motivazione non è stata ancora resa nota, per cui la struttura continui a restare chiusa. "Chiediamo che la struttura sia resa immediatamente fruibile ed operativa in quanto sono state esperite tutte le procedure per l' assegnazione degli stalli". Sbotta l' assessore Morini. L' intento dell' amministrazione comunale è quello di garantire dignità nello svolgimento del loro lavoro agli operatori del settore e una migliore qualità della vita ai residenti del quartiere la Peschiera. 'Sono trascorsi ormai cinque anni - conclude l' assessore Morini - da quando, nel 2015, si concludeva la fase progettuale e si procedeva col bando per la realizzazione di un' opera fondamentale per Gaeta. Ad oggi però la struttura, idonea sia dal punto di vista strutturale che funzionale allo svolgimento di questa importante attività commerciale, è chiusa: perché?"

VENERDI' 31 LUGLIO 2020  
 SALIZADA MELCIBRINO LAZZI CANTINALE ECONOMIA CRONACA SPORT FUMICINO ANCIORALE

**LatinaQuotidiano.it** POLITICA DAI COMUNI LAZIO EDITORIALI ECONOMIA CRONACA  
 SPORT EVENTI WHATSAPP

**La rabbia dell'assessore Morini: "Qualcuno ci spieghi perché il mercato del pesce di Gaeta è ancora chiuso"**  
 31 Luglio 2020

LatinaQuotidiano.it  
 Condividi questo articolo

Assume toni minacciosi la posizione del comune di Gaeta nei confronti dell'Autorità portuale.  
 In un comunicato diffuso dall'assessorato all'economia del mare, l'assessore Teodolinda Morini interviene sulla mancata apertura della struttura, che da oltre di un anno attende solo di essere utilizzata.  
 Secondo l'assessore non esiste una sola motivazione, o almeno questa motivazione non è stata ancora resa nota, per cui la struttura continui a restare chiusa.  
 "Chiediamo che la struttura sia resa immediatamente fruibile ed operativa in quanto sono state esperite tutte le procedure per l'assegnazione degli stalli".  
 Sbotta l'assessore Morini. L'intento dell'amministrazione comunale è quello di garantire dignità nello svolgimento del loro lavoro agli operatori del settore e una migliore qualità della vita ai residenti del quartiere la Peschiera.  
 "Sono trascorsi ormai cinque anni - conclude l'assessore Morini - da quando, nel 2015, si concludeva la fase progettuale e si procedeva col bando per la realizzazione di un'opera fondamentale per Gaeta. Ad oggi però la struttura, idonea sia dal punto di vista strutturale che funzionale allo svolgimento di questa importante attività commerciale, è chiusa: perché?"

## Piazza Vittoria, bagnanti sotto il muretto rimasto pericolante

L'area della cosiddetta Colonna Spezzata a piazza Vittoria dopo molti mesi risulta ancora interdetta a causa del muretto, che sovrasta la spiaggia libera, dove c'è il pericolo crolli. Lo stop non ferma ovviamente i bagnanti che affollano l'arenile sottostante che in questo periodo di grande caldo rappresenta una meta di tante. Si era sperato che il pericolo potesse essere eliminato prima dell'estate e invece niente. «Nonostante le tante denunce e le segnalazioni di Europa Verde non solo non è stato effettuato alcun intervento per mettere in sicurezza l'area ma addirittura si è creato un vero e proprio lido abusivo frequentato da una moltitudine di persone. Era lo scorso maggio quando attraverso una nota chiedemmo all'**Autorità Portuale** di intervenire mettendo in sicurezza l'area e riparando il muretto, invece non si è fatto nulla, se ne sono completamente infischiate di questo problema, denuncia il consigliere regionale dei Verdi-Europa Francesco Emilio Borrelli. «Inaccettabile che non ancora non si sia intervenuti. Chiediamo interventi urgenti di messa in sicurezza e riparazione urgenti e vi devono essere controlli continui. Quell'area deve essere messa in sicurezza e aperta in modo legale al pubblico», È hanno proseguito i consiglieri dei Verdi-Europa Verde della Municipalità I Benedetta Sciannimanica e Gianni Caselli.



## Informazioni Marittime

Napoli

### Nuovo blocco dei tir - poi risolto - nel porto di Napoli

*Picchetto dei Cobas per dei licenziamenti del terminalista Conateco, ritenuti illegittimi. La circolazione poi riprende, scongiurando l'incrocio con i passeggeri. Spirito: "Grazie al tempestivo intervento della Questura"*

PAOLO BOSSO

di Paolo Bosso Si sblocca, nel giro di qualche ora, la circolazione dei mezzi pesanti a Levante del **porto di Napoli**. Picchetto dei Cobas nella mattinata, il secondo nello stesso mese, dovuto a una vertenza con il terminalista Conateco per via di licenziamenti ritenuti illegittimi dal sindacato. «Tempestivo l'intervento della Questura, che ho avvisato appena sono venuto a conoscenza del blocco e che poco fa ho telefonato per ringraziare. Non ho arti divinatorie, né posso essere informato in anticipo su un blocco dei Cobas. La cosa più importante, come ho sottolineato al questore, Alessandro Giuliano, è che si sia scongiurata la fascia oraria 16-20, quella con l'afflusso dei passeggeri», commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, Pietro Spirito. Un incrocio tra flusso di auto passeggeri in partenza e in arrivo dalle isole (è il 31 luglio di un week end estivo) che se si fosse incrociato con quello dei mezzi pesanti avrebbe creato il caos, com'è già successo in passato. Al picchetto dei Cobas si aggiunge anche la difficile situazione della viabilità, alle prese con i lavori di riqualificazione stradale interna al **porto di Napoli** i quali, come confermato da Spirito all'inizio di luglio

, non termineranno prima della fine di agosto. Attualmente il traffico dei mezzi pesanti è convogliato su Calata Vittorio Veneto, con via del Ghiaccio in via di rimantellizzazione. I sindacati dell'autotrasporto come Fai-Confraspporto e Trasportounito, dal canto loro, chiedono per il futuro una maggiore attività informativa dell'Autorità di sistema portuale, come la possibilità di un blocco dei mezzi pesanti, «così da informare i nostri associati e organizzare la giornata al meglio», sottolinea Attilio Musella, segretario regionale Campania di Trasportounito. «Sappiamo che l'Autorità di sistema portuale non ha i poteri di un questore, però vorremmo essere informati con maggiore tempestività», afferma Ciro Russo, segretario della Fai-Confraspporto. Gli operatori dell'autotrasporto sperano che per settembre i lavori alla viabilità siano terminati, considerando che il flusso di traffico sarà comunque destinato a riprendere dopo il rallentamento estivo, al di là del rallentamento globale dovuto alla pandemia e al lockdown.

# Bollettino Avvisatore Marittimo

Salerno

## A Salerno i ro-ro resistono alla crisi Flessione leggera

Salerno. Per il porto di Salerno il primo semestre 2020 si chiude con importanti segnali di recupero per il traffico ro-ro. Nonostante i mesi di lockdown, a giugno il segmento ha registrato un trend positivo, che ha permesso di chiudere la prima metà dell'anno con una contrazione contenuta, pari al 2,49 per cento, rispetto ai risultati raggiunti nel primo semestre 2019. Alla fine del mese di giugno sono state movimentate 4,027.612 unità tra mezzi pesanti e automobili, contro le 4,130.517 di unità del 2019. Per Domenico De Rosa, amministratore delegato del Gruppo SMET, operatore logistico intermodale internazionale che opera Salerno da settant'anni, «si tratta di un risultato straordinario, poiché va inserito nel contesto di emergenza sanitaria e di forte calo dei trasporti che abbiamo vissuto nei primi mesi dell'anno e di cui vedremo le conseguenze ancora per molto tempo». Alla fine di aprile, spiega De Rosa, il segmento ro-ro a Salerno faceva registrare una contrazione del 3,66 per cento, mentre a partire da giugno «rileviamo un trend positivo, a testimonianza del fatto che la ripresa dei trasporti è già in atto». Traffici che in futuro andranno sbarcati e imbarcati con maggiore elasticità, tra l'attività dei portuali e l'autoproduzione armatoriale. Secondo De Rosa, che è anche presidente della Commissione Autostrade del Mare di ALIS-Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, l'emendamento sull'autoproduzione dei porti italiani, approvato il 9 luglio scorso nell'ambito della conversione in legge del Decreto Rilancio, ha ostacolato «pesantemente il ricorso all'autoproduzione nelle operazioni portuali da parte degli armatori. Mi auguro che tutto questo non comprometta la competitività dei nostri scali, generando nei fatti un passo indietro di circa trent'anni».



### Propeller Club Port of Brindisi chiede un incontro pubblico urgente tra AdSP MAM e Comune

SCRITTO DA REDAZIONE

Pubblichiamo la lettera inviata dall'International Propeller Club Port of Brindisi, al Comune di Brindisi e all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Preg.mo Sindaco di Brindisi, Ing. Riccardo ROSSI, Preg.mo Presidente ADSP MAM, Prof. Avv. Ugo PATRONI GRIFFI, l'International Propeller Club Port of Brindisi e l'intera comunità portuale locale sono fortemente preoccupati da quanto accade negli ultimi tempi nella nostra città. Si ha la netta impressione che i Vs. due Enti abbiano una diversa visione tecnico-culturale del nostro **porto** e della città e ciò sembrerebbe confermato dall'inerzia dei procedimenti amministrativi prodromici all'esecuzione di nuove opere e lavori portuali. Certamente le divergenze di opinioni sono sinonimo di intelligenza ma, al contempo, meritano di essere guidate con ragionevolezza e, soprattutto, tempestività. In questo preciso contesto storico, oggi più che mai, Brindisi ha bisogno di tempestività nella realizzazione di tutte quelle opere minori che possano garantire immediata appetibilità commerciale, industriale, turistica al nostro **porto**. Indubbiamente il lento cammino per l'adozione del nuovo piano regolatore di sistema portuale complica la speditezza dell'azione di rilancio del nostro scalo ma, al contempo, si può e si deve fare uso di tutte quelle procedure semplificate, previste sia dalla legislazione ordinaria che emergenziale, per la celere realizzazione di nuove infrastrutture e lavori portuali. Tutto ciò può realizzarsi solo attraverso l'azione congiunta dei Vs. uffici tecnici che, tra l'altro, porrebbe al riparo i progetti infrastrutturali del nostro **porto** dai continui rigetti e/o dalle segnalazioni del competente Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche. Il **porto** di Brindisi, piaccia o no, è in uno stato agonizzante e non può più essere ostaggio di strumentalizzazioni che nulla hanno a che vedere con la tutela dell'interesse pubblico. L'International Propeller Club Port of Brindisi confida nella Vs. comune autorevolezza e chiede la urgente fissazione di un incontro pubblico che veda la congiunta partecipazione dei responsabili dei Vs. uffici tecnici e dei Vs. vertici (così come dei competenti assessori comunali) e che conduca ad uno sblocco degli iter procedurali relativi ai progetti infrastrutturali di recente cronaca e già approvati nell'ultimo piano operativo triennale dell'ADSP MAM. Per quanto possibile, l'International Propeller Club Port of Brindisi intende fornire il proprio supporto in questa vicenda affinché il nostro **porto** possa recuperare tutta la propria centralità perduta. Confidando in un Vs. breve riscontro, porgo cordiali saluti. Adriano Guadalupi Presidente International Propeller Club Port of Brindisi



## Turco, «Cis Taranto Ecco i primi risultati»

*Il sottosegretario: posti di lavoro da imbarcazioni e auto*

«Procediamo a ritmi serrati lungo la strada segnata da quando coordino i lavori del Cis. E stiamo insistendo sul terreno che, da un lato, mira a diversificare il nostro sistema economico produttivo e dall' altro a creare nuovi posti di lavoro valorizzando magari le nostre bellezze paesaggistiche». È questa la linea lungo cui si muove Mario Turco, tarantino, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla Programmazione economica e agli Investimenti. Ieri, nella sede della Prefettura, ha tenuto una conferenza stampa in cui ha tracciato una sorta di bilancio dell' attività svolta alla guida del Contratto istituzionale di sviluppo. E al termine dell' incontro con i giornalisti, ha risposto ad alcune domande poste dalla Gazzetta. Sottosegretario Turco, prima di tracciare un bilancio dell' attività sinora svolta, lei ha comunque presieduto una riunione del Cis. **Cosa avete definito?** «La riunione di oggi (ieri, ndr) è stata, per dir così, la prima, diretta e immediata conseguenza della delibera Cipe che, proprio nei giorni scorsi, ha dato il via libera allo stanziamento della prima tranche (79 milioni di euro su 203, ndr) per l' ammodernamento della base navale della Marina in mar Grande. In effetti, con l' Autorità portuale e il Comune definiremo un protocollo d' intesa per perfezionare il trasferimento della stazione Torpediniere per finalità civili e non più solo militari». **Già, ma per fare cosa esattamente?** «Le confermo che verranno realizzati degli ormeggi che saranno destinati alle navi da crociera. Ma non solo. All' interno della stazione Torpediniere e quindi in pieno Borgo, infatti, verrà costruito l' Acquario green. In questo modo, oltre a realizzare una struttura ludico - ricreativa, ma dall' evidente valore didattico e scientifico sfrutteremo nel migliori dei modi le bellezze paesaggistiche che il mar Piccolo ci offrirà». **Quali sono le previsioni, quale potrebbe essere il cronoprogramma, per i due insediamenti privati che potrebbero dar vita a centinaia di nuovi posti di lavoro?** «Per quel che riguarda il gruppo Ferretti (che realizza imbarcazioni di lusso), dopo aver acquisito la manifesta zione di interesse, è in corso un avviso pubblico per la concessione delle aree. Successivamente, verrà definito il piano industriale che comunque non dovrebbe discostarsi molto da circa 400 occupati. Per l' altra proposta, quella della Pantar, prossimamente ci sarà un sopralluogo. È un' azienda specializzata nella produzione di metano liquido».



## IL BILANCIO IL CONSIGLIERE NON SI RICANDIDA. L' ULTIMA SUA PROPOSTA: IL PARCO DEL MAR PICCOLO

### Liviano «saluta» la Regione e ricorda le sue 11 leggi

Cinque anni in Consiglio regionale. E Gianni Liviano, consigliere regionale uscente, li ha ricordati ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. E la legge regionale istitutiva del Parco regionale del Mar Piccolo, approvata all' unanimità martedì scorso dal Consiglio regionale, è soltanto l' ultima, in ordine di tempo, delle sue proposte di legge presentata e approvate. Alla fine se ne conteranno undici. Tra cui la legge speciale per Taranto, che con il suo piano strategico ha contribuito notevolmente a far sì che fosse accettata la candidatura per i Giochi del Mediterraneo 2026. O il pacchetto sul welfare: quella sulla coabitazione sostenibile, sul benessere equo e sostenibile, sulle misure regionali in favore degli adolescenti. E poi, ancora, la legge che fa della Settimana santa patrimonio immateriale della Regione Puglia alla quale si unisce quella per la promozione del turismo culturale sul territorio regionale in occasione dell' evento Matera capitale della cultura europea. E sempre sul Mar Piccolo, l' altra proposta di legge, anche questa approvata all' unanimità come del resto anche le altre, che punta alla sua valorizzazione storica - antropologica - sociale. «Il mio principale obiettivo in questi cinque anni di mandato - spiega Liviano - è stato animato dal desiderio di una nuova narrazione della città. Siamo consapevoli che il destino di Taranto non sia soltanto una questione legata all' intensità dei flussi economico - finanziari che sarà possibile destinare allo sviluppo del suo territorio ma che, alla pari dei migliori casi internazionali di città, che hanno dimostrato la capacità di invertire con successo la rotta di un destino apparentemente inesorabile, essa è soprattutto indissolubilmente legata alla capacità della comunità territoriale di ritrovare una propria identità positiva. Abbiamo cercato di consentire alla città di Taranto di emanciparsi dall' attuale situazione di one company town per ripensare le sue prospettive di sviluppo e restituire fiducia e speranza ad una comunità in forte sofferenza. Ho sempre sostenuto che un piano strategico non funziona quando i tecnici si siedono ad un tavolo e stilano masterplan. I piani strategici funzionano quando cambiano il modo di pensare e la cultura delle persone che abitano le città». Tra le altre iniziative portate avanti in questa consiliatura (oltre alle proposte di legge ci sono le 33 interrogazioni, le 34 mozioni e i 3 ordini del giorno) spiccano anche l' emendamento al bilancio regionale che ha permesso l' organizzazione, e il ritorno a Taranto, dopo decenni di assenza, della Fiera del mare che a settembre celebrerà la seconda edizione; la diversificazione dell' offerta formativa attraverso il reperimento di fondi per la realizzazione della filiera formativa «che sono lì a disposizione, ma che non sono stati utilizzati malgrado il protocollo d' intesa sottoscritto con Politecnico e Università di Bari, Autorità portuale, istituto Archimede, Its per la logistica e per l' accoglienza turistica»; il progetto del Cineporto e della sala per le riprese cinematografiche subacquee «per i quali diedi mandato durante la mia esperienza in assessorato all' Industria turistica e culturale, periodo nel quale organizzai, quasi a costo zero, la trasferta degli Ori di Taranto all' expo di Milano, l' organizzazione in collaborazione con Paolo Verri, su suggerimento di Taranto spartana, della Spartan race, il salvataggio dei fondi per il teatro Fusco e il reperimento di quelli per il santuario Madonna della salute in città vecchia, l' accordo tra IsolaVerde e commissario per le bonifiche per il reimpiego di quei lavoratori».





## Il nuovo investimento: i dirigibili a idrogeno

*Illustrato il nuovo investimento nei lavori del tavolo del Cis, il contratto di sviluppo Manifestazione d'interesse di una società privata: la realizzazione avverrà a Grottaglie*

NICOLA SAMMALI

Nicola SAMMALI C'è un nuovo insediamento produttivo all'orizzonte per Taranto, favorito dalla capacità attrattiva del Contratto istituzionale di sviluppo (Cis). Il progetto, come annunciato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Mario Turco, è ancora alla fase preliminare, quindi alla manifestazione d'interesse da parte di una società privata, e prevede la realizzazione a Grottaglie di dirigibili alimentati a idrogeno per il trasporto cargo delle merci. La novità è emersa al termine degli incontri di ieri in Prefettura con i referenti delle amministrazioni responsabili degli investimenti programmati e ammessi a finanziamento nel Cis (era presente il prefetto Demetrio Martino, e da remoto Invitalia e Investitalia), che chiudono la fase di ricognizione e accelerazione degli investimenti partita a marzo (la seconda fase, ha precisato Turco, sarà invece dedicata alla questione bonifiche). Il senatore Turco ha ripercorso gli ultimi mesi di confronti (52 incontri istituzionali e tecnici), riepilogando gli obiettivi raggiunti dal cosiddetto Cantiere Taranto, inizialmente associato a un decreto e successivamente trasferito nel Cis. L'attenzione poi è scivolata sull'attività industriale legata alla costruzione dei dirigibili cargo a idrogeno, che si somma a quella della realizzazione di velivoli antincendio, sempre a Grottaglie. In questo caso, però, la società internazionale che si occupa di produrre Canadair (l'Italia per questi velivoli ha un importante brevetto, ma sono quasi 30 anni che non si realizzano più) «è disposta a investire 400 milioni di euro. È un progetto per il quale siamo in fase avanzata. Abbiamo un piano di fattibilità», ha precisato infine Turco. I due investimenti si aggiungono a quelli del gruppo Ferretti (oltre 80 milioni di euro nell'ex Yard Belleli per 400 unità lavorative: è in corso l'avviso pubblico per l'affidamento) per la costruzione di yacht di lusso, e della Pantar, nella zona franca doganale del porto, che produrrà componenti per automotive e impianti per biometano liquido destinato alle navi (120 posti di lavoro complessivi previsti). A settembre si dovrebbe inoltre stipulare il contratto di concessione con Ferretti, «ma intanto ci siamo portati avanti con alcuni aspetti», come la bonifica dell'ex area Belleli, effettuata al 70 per cento dalla società pubblica Sogesid, ha spiegato il sottosegretario. «Manca solo la parte della pavimentazione e stiamo apportando una modifica affinché si intervenga contestualmente su pavimentazione e fondazioni del nuovo complesso industriale per accelerarne la costruzione. Non ha senso, infatti, bonificare la pavimentazione, e poi romperla per le fondamenta. Porteremo a termine questa parte tra dicembre e gennaio: Ferretti ci ha detto che nel 2021 vuole cominciare la costruzione del nuovo stabilimento di Taranto». Altre manifestazioni d'interesse riguardano insediamenti produttivi per le imbarcazioni da diporto e per l'import-export di prodotti casalinghi, e saranno proposti al prossimo tavolo Tip. Sempre per l'area di Grottaglie, ha evidenziato Turco, il Cipe potrebbe deliberare una estensione del progetto Agromed che si concretizzerà invece a Castellaneta. A proposito di bonifiche Turco ha sottolineato che «c'è una prima accelerazione per le aree affidate ai commissari straordinari Ilva, relativamente ai fanghi (ci sono anche riscontri positivi per le aree escluse), e al commissario Corbelli: qualche intervento è stato accelerato, come nel caso della bonifica del cimitero di Taranto e la rimozione dal Mar Piccolo del relitto del mercato galleggiante». Entro





## Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Taranto

---

il 13 agosto, ha anticipato il parlamentare M5s, «definiremo con la Marina Militare le condizioni del trasferimento della ex banchina torpediniere del Mar Piccolo all' **Autorità portuale** che poi dovrà riqualificarla, mentre nel Cipe di settembre trasferiremo alla stessa **Authority** i 50 milioni che servono a realizzare l' Acquario Green». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Zona doganale interclusa e Zes jonica: riunione su investimenti e agevolazioni

Investimenti ed agevolazioni fiscali per le realtà che opereranno nelle aree della Zona Doganale interclusa, per la quale va avanti l' iter di definizione intorno al più grande tema della Zona Economica Speciale dello Jonio. È stato questo in sintesi l' oggetto della riunione di ieri del Comitato di indirizzo della Zes ionica, presieduta dal presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ionio, Sergio Prete, alla quale ho partecipato in rappresentanza della Regione Puglia. Presenti l' assessore Francesco Cupparo della Regione Basilicata, Antonio Mattia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l' ingegner Caravaglione, in rappresentanza del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. «Abbiamo deciso all' unanimità, di inviare al Comune di Grottaglie e all' Asi di Matera richiesta di far pervenire, entro il 15 di settembre, le aree perimetrate per la zona doganale interclusa. È importante procedere in questa direzione, perché questo strumento consentirà, all' interno di quelle aree, e quindi alla nostra provincia nell' area prospiciente all' aeroporto di Grottaglie, la possibilità di ulteriori investimenti con maggiori agevolazioni previste proprio in quelle zone. Oltre alla possibilità di usufruire del credito d' imposta, si verrebbe a creare, infatti, una sorta di no tax area per quelle realtà che si insedieranno ed opereranno su quei territori, favorendone lo sviluppo economico», ha affermato l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Mino Borraccino. Infine si consulteranno i 25 comuni che fanno parte delle aree perimetrate Zes, sia della Puglia che della Basilicata, per la predisposizione di pacchetti agevolativi per l' insediamento delle imprese.



## San Cataldo Container Terminal ha scelto Milos® automazioni

Raffaella Del Prete GENOVA - Circle Group, specializzato nell' analisi e nello sviluppo di soluzioni per l' automazione e la digitalizzazione dei settori portuale e della logistica intermodale guidato da Circle S.p.A., quotata sul mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana, fornirà Milos® a San Cataldo Container Terminal ('SCCT'), controllato da Yilport Holding AS e attivo nel **Porto** di **Taranto**. In virtù della sua profonda esperienza in materia di interoperabilità tra terminal e i diversi attori della Port Community, nonché del suo know-how che la vede oggi con le proprie soluzioni informatiche presente nei principali porti italiani quali Genova, Savona, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, Salerno, Ravenna, Venezia e Trieste, Circle fornirà a SCCT i moduli eCustoms services e Customs Registers. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla.



## La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Gioia Tauro affronta il tema dei lavoratori ex art. 16/18

**GIOIA TAURO** Apertura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, annuncia l'AdSP dello scalo calabro, alle istanze dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per trovare una soluzione all'iscrizione dei lavoratori licenziati dalle aziende ex artt. 16 e 18 Legge 84/94 nella Gioia Tauro Port Agency. Si è tenuto nei giorni scorsi un tavolo tecnico, in videoconferenza, alla presenza del vicecapo di gabinetto del MIT, dottoressa Maria Teresa Di Matteo e della dottoressa Patrizia Scarchilli, del commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, **Andrea Agostinelli**, del segretario generale Pietro Preziosi, dell'avvocato Simona Scarcella, responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente e della dottoressa Cinzia Nava, amministratore unico della Port Agency. Nel corso dell'incontro, a cui hanno preso parte anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i responsabili del MIT hanno posto l'attenzione sulle problematiche di carattere, principalmente, giuridico-legale che dovranno essere vagliate con la massima attenzione per trovare le condizioni normative all'assorbimento nelle Port Agency degli ex lavoratori portuali. Dal canto suo, il commissario straordinario **Andrea Agostinelli**, nel manifestare l'importanza del provvedimento, ne ha sottolineato la specifica valenza sociale, soprattutto, in questa particolare fase di crisi economica e a seguito della volontà manifestata dal terminalista di procedere a successive assunzioni. L'incontro si è concluso con la decisione di dare mandato al Settore Legale dell'Autorità Portuale affinché predisponga, in tempi brevi, uno schema normativo che possa consentire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di valutare, nel dettaglio, l'effettiva fattibilità del provvedimento, tenuto anche conto delle opportune verifiche di tutte le parti Istituzionali coinvolte, primo tra tutti il Ministero delle Finanze, per la necessaria copertura economica. Nei prossimi giorni, quindi, si terrà una nuova riunione tecnica per analizzare tutte le ipotesi possibili e trovare una soluzione all'istanza dell'Autorità Portuale, che punta a garantire l'iscrizione dei lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency.



## Informazioni Marittime

Olbia Golfo Aranci

### Il porto di Cagliari ha la sua Zona franca doganale

*Sei ettari sono già pronti con opere di urbanizzazione, luci, fogne e acqua*

Dopo lunga attesa, il porto di Cagliari ottiene finalmente la sua Zona Franca doganale . Sei ettari (ma la recinzione complessiva si allarga a 36) sono già pronti con opere di urbanizzazione, luci, fogne e acqua. E presto arriverà anche la banda ultralarga. Due edifici saranno realizzati nel giro di sei mesi. E nove lotti sono già a disposizione dei potenziali clienti. Il vantaggio più noto è l' esenzione delle tasse per le merci lavorate sul posto "estero su estero". Lo hanno spiegato giovedì Città metropolitana, Cacip, Autorità di sistema portuale e Regione nel corso di una conferenza stampa proprio nella zona che ospiterà il quartier generale. Un traguardo che ha dovuto fare i conti con i tempi lunghi della burocrazia visto che il risultato era praticamente a portata di mano da tre anni. Una conquista che si riallaccia al destino di tutta l' area industriale che si affaccia sul mare. "Proprio il 31 agosto - ha spiegato **Massimo Deiana** , presidente dell' Autorità portuale - scadono i termini della call per il terminal container. La presenza della zona franca è sicuramente un incentivo in più per gli interessati". Come detto, nelle scorse settimane sono stati completati i lavori di urbanizzazione primaria e sono pronti per essere assegnati agli imprenditori 9 lotti di differenti superfici dotati di tutti i servizi. Sono inoltre immediatamente subito disponibili ulteriori 20 ettari interamente infrastrutturati, esterni all' area della zona franca, fra la banchina del porto industriale e la SS 195. Le aziende potranno svolgere tutte le attività, da quelle industriali, ai servizi alla trasformazione di semilavorati, usufruendo dell' esenzione totale doganale da tutte le imposte. In sostanza le imprese potranno importare materie prime e semilavorati, trasformarli in altri semilavorati o prodotti finiti ed imbarcarli per destinazioni estere senza pagare nessun tipo di imposta.

Questo sito internet è studiato per mostrarvi la sua esperienza di navigazione più gestibile. (Cliccate questo banner, altrimenti il prossimo 31 agosto - il conto va pagato) Ricevete le notizie e gli avvisi di mare. Selezionare i servizi al bene pubblico.

INFORMAZIONI MARITTIME

Abbonati ai nostri Servizi Online

RSW

AssARMATORI

confetra

Questo luogo unico, il porto di Cagliari ospiterà finalmente la sua Zona Franca doganale. Sei ettari (ma la recinzione complessiva si allarga a 36) sono già pronti con opere di urbanizzazione, luci, fogne e acqua. E presto arriverà anche la banda ultralarga. Due edifici saranno realizzati nel giro di sei mesi. E nove lotti sono già a disposizione dei potenziali clienti. Il vantaggio più noto è l' esenzione delle tasse per le merci lavorate sul posto "estero su estero".

La Regione spongo giovedì Città metropolitana, Cacip, Autorità di sistema portuale e Regione nel corso di una conferenza stampa proprio nella zona che ospiterà il quartier generale. Un traguardo che ha dovuto fare i conti con i tempi lunghi della burocrazia visto che il risultato era praticamente a portata di mano da tre anni. Una conquista che si riallaccia al destino di tutta l' area industriale che si affaccia sul mare. "Proprio il 31 agosto - ha spiegato Massimo Deiana, presidente dell' Autorità portuale - scadono i termini della call per il terminal container. La presenza della zona franca è sicuramente un incentivo in più per gli interessati".

Come detto, nelle scorse settimane sono stati completati i lavori di urbanizzazione primaria e sono pronti per essere assegnati agli imprenditori 9 lotti di differenti superfici dotati di tutti i servizi. Sono inoltre immediatamente subito disponibili ulteriori 20 ettari interamente infrastrutturati, esterni all' area della zona franca, fra la banchina del porto industriale e la SS 195. Le aziende potranno svolgere tutte le attività, da quelle industriali, ai servizi alla trasformazione di semilavorati, usufruendo dell' esenzione totale doganale da tutte le imposte. In sostanza le imprese potranno importare materie prime e semilavorati, trasformarli in altri semilavorati o prodotti finiti ed imbarcarli per destinazioni estere senza pagare nessun tipo di imposta.

## La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

### Coalizione civica, scelta su 4 candidati sindaco

*La decisione dalla rosa che comprende Alessandro Pinna, Carlo Cossu, Claudio Piras e Franco Satta*

PORTO TORRES Nella coalizione civica autonomistica a connotazione identitaria che si presenterà alle comunali di ottobre sono quattro i candidati alla carica di sindaco. Il docente Alessandro Pinna per il Partito dei Sardi, l'ex presidente del consiglio Carlo Cossu in quota di Sardegna Vera, il consigliere comunale Claudio Piras per Impresa Comune e l'ex assessore Franco Satta per i Riformatori Sardi. La conferma l'ha data ieri mattina il coordinatore cittadino del Pds Alessandro Pinna, a margine della presentazione delle linee programmatiche per le prossime elezioni amministrative. «È necessario un cambiamento di rotta per fare ripartire Porto Torres - ha detto Pinna -, che è capofila o al centro di grandi infrastrutture di sviluppo che la rendono unica: il golfo dell'Asinara possiede grandi potenzialità nel commercio e nel turismo, che sono ancora in fase embrionale, ma chi amministra deve essere in grado di progettare e intercettare tutti i flussi di finanziamento provenienti dall'Unione Europea e anche dai privati». Gli interventi per valorizzare e rendere produttivo il territorio comunale, a favore della comunità locale, per il Pds passano attraverso il Parco nazionale dell'Asinara, il Consorzio industriale, il polo energetico, l'Eni, l'Autorità di sistema portuale, l'area archeologica, il compendio monumentale di San Gavino, la nurra e il mare del golfo. «Rispetto a questi fattori - ha concluso il coordinatore - non possiamo permettere a chicchessia di "passare" al nostro cospetto e farsi gli affari propri». (g.m. )



## Infrastrutture e Ponte: una rivendicazione

*Il promotore Rizzo: «Chiediamo che si completi al Sud ciò che è stato fatto solo al Nord»*

Sebastiano Caspanello Non solo Ponte sullo Stretto. Il flash mob che si è tenuto ieri mattina in piazza Unione Europea, sotto un sole cocente, più che un appello lancia una rivendicazione: più infrastrutture al Sud, "approfitando" dell'occasione dei 209 miliardi del Recovery Fund. Circa 300 i partecipanti (tra gli altri il sindaco Cateno De Luca e l'assessore regionale ai Trasporti Marco Falcone), che hanno risposto alla "chiamata alle armi" della Rete Civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno, con in testa il presidente Fernando Rizzo: «Chiediamo che si realizzino l'alta velocità e l'alta capacità lì dove sono state interrotte, e il Ponte è opera strategica in tal senso. Oggi va completato al Sud quanto è stato realizzato al Nord». L'elenco delle rivendicazioni è lungo: l'alta velocità-alta capacità ferroviaria; le zone economiche speciali delle **Autorità** di **sistema** portuale; il rafforzamento e l'integrazione dei sistemi aeroportuali; la digitalizzazione e la banda larga. C'è anche una stima della spesa, secondo uno studio coordinato dall'architetto Alessandro Tinaglia e dal docente universitario Michele Limosani: Ponte sullo Stretto 3,9 miliardi; opere connesse 2,3 miliardi; alta velocità-alta capacità Cosenza-Reggio Calabria 5,5 miliardi, Messina-Catania-Augusta 3,3 miliardi, Catania-Palermo 3,3 miliardi; interventi per le **Autorità** di **sistema** portuale 600 milioni l'una; sistemi aeroportuali un miliardo; digitalizzazione e banda larga mezzo miliardo. Con altri investimenti e sanità, provenienti dal Mes, si arriva a 33 miliardi 600 milioni. È altrettanto lungo l'elenco delle adesioni: coordinamento regionale Sicilia futura - Italia Viva, Forza Italia, Forza Italia giovani Sicilia, Diventerà Bellissima, Ora - Sicilia al centro, Vox Italia, Fratelli d'Italia, Lega Messina, Cisl Messina, Uil Messina, Confcommercio Messina, Sicindustria, Fai - Conftrasporto Nazionale, Fidapa, Adoc Sicilia, Clai, Casartigiani dei Nebrodi, Movimento dei Forconi, Consiglio Notarile di Messina, Ordine Architetti e Ppc Messina, Ordine Ingegneri Messina, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Capitale Messina, Movimento Cristiano Lavoratori, Cittadinanzattiva Messina, Movimento 24 agosto nazionale, Movimento dei tavolini, Associazione Ferrovie Siciliane, Comitato pro Ferrovia Valle Alcantara, Comitato Pro raddoppio SS 284, Rivista Galileo, Sicilia Autonoma, Duo Onlus, organizzazioni studentesche Sud, I Figli di Ippocrite e Athena.



## Messina - Flash Mob per il Ponte sullo Stretto, presente anche Cateno De Luca

«Se non ora quando?» Questo lo slogan che questa mattina ha animato il flash mob tenutosi a Messina per rivendicare risorse economiche e infrastrutture per tutto il Meridione d' Italia . La prima manifestazione di piazza della storia peninsulare nella quale si sia invocato anche il Ponte sullo Stretto . In tantissimi, con indosso t-shirt bianche con la scritta #cittadininonSUDditi, si sono in ginocchiate per qualche minuto in segno di protesta contro le discriminazioni che si protraggono da decenni. Indicando nelle ingenti risorse del Recovery fund lo strumento per cambiare la storia. Tantissime le sigle dei lavoratori, degli imprenditori, degli studenti, dei professionisti, della società civile che si sono radunate, insieme ai partiti politici, anche della maggioranza di governo, per assicurare la propria partecipazione all' iniziativa indetta da Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno : coordinamento regionale Sicilia futura - Italia Viva, Forza Italia, Forza Italia giovani Sicilia, Diventerà Bellissima, Ora - Sicilia al centro, Vox Italia, Fratelli d' Italia, Lega Messina, Cisl Messina, Uil Messina, Confcommercio Messina, Sicindustria, Fai - Confrtrasporto Nazionale, Fidapa, Adoc Sicilia, Claai, Casartigiani dei Nebrodi, Movimento dei Forconi, Consiglio Notarile di Messina, Ordine Architetti e Ppc Messina, Ordine Ingegneri Messina, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Capitale Messina, Movimento Cristiano Lavoratori, Cittadinanzattiva Messina, Movimento 24 agosto nazionale, Movimento dei tavolini, Associazione Ferrovie Siciliane, Comitato pro Ferrovia Valle Alcantara, Comitato Pro raddoppio SS 284, Rivista Galileo, Sicilia Autonoma, Duo Onlus, organizzazioni studentesche Sud, I Figli di Ippocrite e Athena. «È l' inizio di una mobilitazione permanente da qui al prossimo 15 ottobre», ha ribadito Fernando Rizzo , presidente di Rete civica, riferendosi al termine entro il quale Roma dovrà comunicare a Bruxelles i progetti da finanziare con i fondi comunitari assegnati per l' emergenza Covid . In una lettera aperta consegnata in Prefettura dopo la manifestazione tenutasi fatalmente in piazza Unione Europea, e rivolta a Sergio Mattarella e Giuseppe Conte , oltre che ai presidenti delle Camere e delle Regioni meridionali, viene chiesto di rispettare l' impegno assunto dalla ministra Paola De Micheli di riservare al Sud almeno il 40% delle risorse, pari a 83 miliardi 600 milioni di euro. In proporzione alle rispettive popolazioni, alla Sicilia dovrebbero essere riconosciuti, per esempio, 20 miliardi 390 milioni, alla Calabria 8 miliardi 156 milioni. Senza trascurare le risorse per la sanità provenienti eventualmente dal Mes . Il movimento spontaneo formatosi fra le due regioni bagnate dalle acque dello Stretto, come ricorda Rizzo, rivendica «per il Mezzogiorno le stesse opportunità del nord Italia , dove si costruiscono strade, alta velocità e alta capacità ferroviaria, interrompendo tutto all' altezza di Salerno ». «Oggi - ha proseguito - mancano circa 550 chilometri per collegare l' alta velocità da Palermo a Salerno e completare i corridoi della rete Ten-T , in particolare il corridoio 1 , inizialmente battezzato Berlino - Palermo. Noi vogliamo che venga rispettato questo corridoio e che si investa sulle infrastrutture in Meridione, rinforzando i porti, le autostrade e quant' altro è necessario per il rilancio effettivo del Sud Italia». Nel dettaglio, si richiedono l' alta velocità/alta capacità ferroviaria da Augusta , in Sicilia, fino ai confini con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia ; l' attraversamento stabile dello Stretto di Messina, ossia il Ponte, già cantierabile; le zone economiche speciali e i necessari adeguamenti delle quindici **Autorità** di **sistema** portuale ; il rafforzamento e l' integrazione dei sistemi aeroportuali esistenti; la digitalizzazione e la banda larga . Questa la stima della spesa da sostenere contenuta nella lettera aperta redatta da un comitato scientifico composto da professionisti e accademici e coordinato dall' architetto Alessandro Tinaglia e





## AmNotizie

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

Michele Limosani : Ponte sullo Stretto 3,9 miliardi di euro; opere connesse 2,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Cosenza - Reggio Calabria 5,5 miliardi; alta velocità/alta capacità Messina - Catania - Augusta 3,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Catania - Palermo 3,3 miliardi; interventi per le **Autorità di sistema** portuale Sicilia Occidentale, Sicilia Orientale e dello Stretto 600 milioni l'una; rafforzamento e integrazione dei sistemi aeroportuali (Catania, Reggio Calabria, Lamezia) un miliardo; digitalizzazione e banda larga mezzo miliardo. Più altri sette miliardi di «altri investimenti» e circa cinque miliardi per la sanità, provenienti dal Mes. Per un totale di 33 miliardi 600 milioni. Nel ragionamento del movimento spontaneo, è strategico - oltreché necessario - il completamento dei quattro corridoi transeuropei. A partire da quello Scandinavo Mediterraneo, all'interno del quale il Ponte sullo Stretto risulta indispensabile ai fini di un collegamento stabile tra la Sicilia e il resto del continente e della realizzazione di una piattaforma logistica, connessa ai porti e a tutte le altre reti di comunicazione, soprattutto l'alta velocità e alta capacità ferroviarie. Così da riconquistare centralità nelle rotte marittime commerciali del Mediterraneo. «Il 50% circa della produzione mondiale, oggi, proviene dai Paesi del Sud Est Asiatico - si legge nella lettera aperta - e i nuovi protagonisti della scena mondiale - Cina, India, Korea, Giappone - promuovono investimenti nelle infrastrutture di trasporto e nella logistica in Africa e in Europa per favorire sbocchi commerciali per i loro prodotti (la nuova via della seta lanciata dai Cinesi). I flussi mercantili provenienti dal Far East e diretti in Europa passano per il Canale di Suez - la cui capacità nel 2015 è stata raddoppiata - e, invece di 'toccare' i porti dell'Europa Mediterranea, doppiano lo Stretto di Gibilterra, superano la Manica e raggiungono i grandi scali del Northern Range. Le conseguenze dal punto di vista economico e ambientale sono negative; più distanza, più tempo e quindi più costi, più inquinamento atmosferico derivante dall'aumento del percorso. Secondo studi autorevoli la riduzione dei tempi di navigazione porterebbe a una riduzione di ben il 50% dell'inquinamento da CO2. Il Mediterraneo, dunque, a distanza di cinque secoli dalla scoperta dell'America, ritorna a ricoprire un ruolo fondamentale nei flussi del commercio mondiale. Il bacino del Mediterraneo registra il transito del 19% dell'intero traffico mondiale, abbraccia 25 Stati di tre Continenti diversi e nel 2021 rappresenterà un mercato potenziale di oltre 500 milioni di persone». Alla manifestazione è intervenuto pure il sindaco di Messina, Cateno De Luca, il quale, ricordando l'impegno per il Ponte anche nel proprio programma elettorale del 2018, ha chiesto alla politica uno «sbarramento trasversale nel parlamento nazionale» a favore dell'infrastrutturazione del territorio. «Ormai le resistenze legate alla mancanza di risorse economiche sono superate - ha commentato durante la manifestazione Pippo Compagnone, presidente della commissione Ars che si occupa dell'esame delle attività dell'Ue - non si capisce quali motivi contrari possano ancora esserci. Se il problema è la politica, noi che facciamo buona politica, noi del Partito delle Autonomie, nato proprio per il Ponte e la fiscalità di vantaggio, ci faremo da parte, seguendo la società civile, seguendo Rete civica». A Messina anche l'assessore Marco Falcone: «Credo che oggi questa manifestazione, questo momento di impegno concreto, faccia uscire la Sicilia dall'ambiguità. Messina, la Sicilia, la Calabria vogliono il Ponte, senza se e senza ma. E lo vogliono perché vogliono guardare in prospettiva per i prossimi 10-15-20 anni la collocazione strategica nel Mediterraneo e in relazione al resto d'Italia e d'Europa. Nell'ultimo incontro del 3 giugno a Roma, il presidente Nello Musumeci, alla presenza dei ministri De Micheli e Provenzano, ha chiesto con forza e formalmente che nel nuovo piano strategico delle opere pubbliche dello Stato il Ponte dello Stretto sia inserito. Ha inviato anche una nota al presidente Conte perché non vi siano ulteriori rinvii. In assenza del Ponte non si potrà mai avere l'alta velocità».

## Flash mob a Messina per chiedere il Ponte sullo Stretto, i partecipanti "Siamo cittadini e non sudditi"(FOTO)

La settimana scorsa l'Unione dei Siciliani - Sicilia Nazione ha inviato a tutti i deputati regionali il testo di un Disegno di Legge voto da presentare alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica affinché il Governo nazionale riavvii l'iter di realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. 15 deputati regionali di diversi gruppi parlamentari hanno già firmato il testo del disegno di legge e numerosi sono quelli che si sono impegnati a farlo nel corso della prossima settimana. L'intento del Disegno di Legge è quello di fare pressione sul Governo nazionale affinché inserisca il Ponte sullo Stretto nell'elenco delle 130 grandi opere infrastrutturali, allegate al cosiddetto Decreto Semplificazioni, da realizzare in Italia in buona parte con il contributo europeo del Recovery Fund. Se questo non accadesse, prima di arrivare all'approvazione del testo in Assemblea Regionale sarà attivato il meccanismo per l'indizione del Referendum Consultivo in Sicilia che fornirebbe alla proposta la forza popolare necessaria a sbloccare le difficoltà e le indecisioni del Governo nazionale. Intanto stamattina a Messina è scattata la mobilitazione. «Se non ora quando?» Questo lo slogan che ha animato il flash

mob tenutosi nella città dello Stretto per rivendicare risorse economiche e infrastrutture per tutto il Meridione d'Italia. Si tratta - fanno sapere gli organizzatori - della prima manifestazione di piazza della storia peninsulare nella quale sia invocato anche il Ponte sullo Stretto. In tantissimi, con indosso t-shirt bianche con la scritta #cittadininonSUDditi, si sono inginocchiati per qualche minuto in segno di protesta contro le discriminazioni che si protraggono da decenni. Indicando nelle ingenti risorse del Recovery fund lo strumento per cambiare la storia. Numerose le sigle dei lavoratori, degli imprenditori, degli studenti, dei professionisti, della società civile che si sono radunate, insieme ai partiti politici, anche della maggioranza di governo, per assicurare la propria partecipazione all'iniziativa indetta da Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno: coordinamento regionale Sicilia futura - Italia Viva, Forza Italia, Forza Italia giovani Sicilia, Diventerà Bellissima, Ora - Sicilia al centro, Vox Italia, Fratelli d'Italia, Lega Messina, Cisl Messina, Uil Messina, Confcommercio Messina, Sicindustria, Fai - Confrtrasporto Nazionale, Fidapa, Adoc Sicilia, Claii, Casartigiani dei Nebrodi, Movimento dei Forconi, Consiglio Notarile di Messina, Ordine Architetti e Ppc Messina, Ordine Ingegneri Messina, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Capitale Messina, Movimento Cristiano Lavoratori, Cittadinanzattiva Messina, Movimento 24 agosto nazionale, Movimento dei tavolini, Associazione Ferrovie Siciliane, Comitato pro Ferrovia Valle Alcantara, Comitato Pro raddoppio SS 284, Rivista Galileo, Sicilia Autonoma, Duo Onlus, organizzazioni studentesche Sud, I Figli di Ippocrite e Athena. «È l'inizio di una mobilitazione permanente da qui al prossimo 15 ottobre», ha ribadito Fernando Rizzo, presidente di Rete civica, riferendosi al termine entro il quale Roma dovrà comunicare a Bruxelles i progetti da finanziare con i fondi comunitari assegnati per l'emergenza Covid. In una lettera aperta consegnata in Prefettura dopo la manifestazione tenutasi in piazza Unione Europea, e rivolta a Sergio Mattarella e Giuseppe Conte, oltre che ai presidenti delle Camere e delle Regioni meridionali, viene chiesto di rispettare l'impegno assunto dalla ministra Paola De Micheli di riservare al Sud almeno il 40% delle risorse, pari a 83 miliardi 600 milioni di euro. In proporzione alle rispettive popolazioni, alla Sicilia dovrebbero essere riconosciuti, per esempio, 20 miliardi e 390 milioni, alla Calabria 8 miliardi e 156 milioni. Senza trascurare le risorse per la sanità provenienti eventualmente dal Mes. Il movimento spontaneo formatosi fra le due regioni bagnate dalle acque dello



Stretto, come ricorda Rizzo, rivendica «per il Mezzogiorno le stesse opportunità del nord Italia, dove si costruiscono strade, alta velocità e alta capacità ferroviaria, interrompendo tutto all' altezza di Salerno». «Oggi

---



## Blog Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

- ha proseguito - mancano circa 550 chilometri per collegare l' alta velocità da Palermo a Salerno e completare i corridoi della rete Ten-T, in particolare il corridoio 1, inizialmente battezzato Berlino - Palermo. Noi vogliamo che venga rispettato questo corridoio e che si investa sulle infrastrutture in Meridione, rinforzando i porti, le autostrade e quant' altro è necessario per il rilancio effettivo del Sud Italia». Nel dettaglio, si richiedono l' alta velocità/alta capacità ferroviaria da Augusta, in Sicilia, fino ai confini con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia; l' attraversamento stabile dello Stretto di Messina, ossia il Ponte, già cantierabile; le zone economiche speciali e i necessari adeguamenti delle quindici **Autorità** di **sistema** portuale; il rafforzamento e l' integrazione dei sistemi aeroportuali esistenti; la digitalizzazione e la banda larga. Questa la stima della spesa da sostenere contenuta nella lettera aperta redatta da un comitato scientifico composto da professionisti e accademici e coordinato dall' architetto Alessandro Tinaglia e dal docente di politica economica dell' Università di Messina Michele Limosani: Ponte sullo Stretto 3,9 miliardi di euro; opere connesse 2,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Cosenza - Reggio Calabria 5,5 miliardi; alta velocità/alta capacità Messina - Catania - Augusta 3,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Catania - Palermo 3,3 miliardi; interventi per le **Autorità** di **sistema** portuale Sicilia Occidentale, Sicilia Orientale e dello Stretto 600 milioni l' una; rafforzamento e integrazione dei sistemi aeroportuali (Catania, Reggio Calabria, Lamezia) un miliardo; digitalizzazione e banda larga mezzo miliardo. Più altri sette miliardi di «altri investimenti» e circa cinque miliardi per la sanità, provenienti dal Mes. Per un totale di 33 miliardi 600 milioni. Nel ragionamento del movimento spontaneo, è strategico - oltretutto necessario - il completamento dei quattro corridoi transeuropei. A partire da quello Scandinavo Mediterraneo, all' interno del quale il Ponte sullo Stretto risulta indispensabile ai fini di un collegamento stabile tra la Sicilia e il resto del continente e della realizzazione di una piattaforma logistica, connessa ai porti e a tutte le altre reti di comunicazione, soprattutto l' alta velocità e alta capacità ferroviarie. Così da riconquistare centralità nelle rotte marittime commerciali del Mediterraneo. «Il 50% circa della produzione mondiale, oggi, proviene dai Paesi del Sud Est Asiatico - si legge nella lettera aperta - e i nuovi protagonisti della scena mondiale - Cina, India, Korea, Giappone - promuovono investimenti nelle infrastrutture di trasporto e nella logistica in Africa e in Europa per favorire sbocchi commerciali per i loro prodotti (la nuova via della seta lanciata dai Cinesi). I flussi mercantili provenienti dal Far East e diretti in Europa passano per il Canale di Suez - la cui capacità nel 2015 è stata raddoppiata - e, invece di 'toccare' i porti dell' Europa Mediterranea, doppiano lo Stretto di Gibilterra, superano la Manica e raggiungono i grandi scali del Northern Range. Le conseguenze dal punto di vista economico e ambientale sono negative; più distanza, più tempo e quindi più costi, più inquinamento atmosferico derivante dall' aumento del percorso. Secondo studi autorevoli la riduzione dei tempi di navigazione porterebbe a una riduzione di ben il 50% dell' inquinamento da CO2. Il Mediterraneo, dunque, a distanza di cinque secoli dalla scoperta dell' America, ritorna a ricoprire un ruolo fondamentale nei flussi del commercio mondiale. Il bacino del Mediterraneo registra il transito del 19% dell' intero traffico mondiale, abbraccia 25 Stati di tre Continenti diversi e nel 2021 rappresenterà un mercato potenziale di oltre 500 milioni di persone». Alla manifestazione è intervenuto pure il sindaco di Messina, Cateno De Luca, il quale, ricordando l' impegno per il Ponte anche nel proprio programma elettorale del 2018, ha chiesto alla politica uno «sbarramento trasversale nel parlamento nazionale» a favore dell' infrastrutturazione del territorio. «Ormai le resistenze legate alla mancanza di risorse economiche sono superate - ha commentato durante la manifestazione Pippo Compagnone, presidente della commissione Ars che si occupa dell' esame delle attività dell' Ue - non si capisce quali motivi contrari possano ancora esserci. Se il problema è la politica, noi che facciamo buona politica, noi del Partito delle Autonomie, nato proprio per il Ponte e la fiscalità di vantaggio, ci faremo da parte, seguendo la società civile, seguendo Rete civica». A Messina anche l' assessore Marco Falcone: «Credo che oggi questa manifestazione, questo momento di impegno concreto, faccia uscire la Sicilia dall' ambiguità. Messina, la Sicilia, la Calabria vogliono il Ponte, senza se e senza ma. E lo

vogliono perché vogliono guardare in prospettiva per i prossimi 10-15-20 anni la collocazione strategica nel Mediterraneo e in relazione al resto d' Italia e d' Europa. Nell' ultimo incontro del 3 giugno a Roma, il presidente Nello Musumeci, alla presenza dei ministri

---



## **Blog Sicilia**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

De Micheli e Provenzano, ha chiesto con forza e formalmente che nel nuovo piano strategico delle opere pubbliche dello Stato il Ponte dello Stretto sia inserito. Ha inviato anche una nota al presidente Conte perché non vi siano ulteriori rinvii. In assenza del Ponte non si potrà mai avere l'alta velocità».

Per rivendicare risorse economiche e infrastrutture per tutto il Meridione d' Italia

### Flash mob per il Recovery fund a Messina. Per la prima volta il Sud invoca Ponte e infrastrutture

«Se non ora quando?» Questo lo slogan che questa mattina ha animato il flash mob tenutosi a Messina per rivendicare risorse economiche e infrastrutture per tutto il Meridione d' Italia. La prima manifestazione di piazza della storia peninsulare nella quale si sia invocato anche il Ponte sullo Stretto. In tantissimi, con indosso t-shirt bianche con la scritta #cittadininonSUDditi, si sono in ginocchiate per qualche minuto in segno di protesta contro le discriminazioni che si protraggono da decenni. Indicando nelle ingenti risorse del Recovery fund lo strumento per cambiare la storia. Tantissime le sigle dei lavoratori, degli imprenditori, degli studenti, dei professionisti, della società civile che si sono radunate, insieme ai partiti politici, anche della maggioranza di governo, per assicurare la propria partecipazione all' iniziativa indetta da Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno: coordinamento regionale Sicilia futura - Italia Viva, Forza Italia, Forza Italia giovani Sicilia, Diventerà Bellissima, Ora - Sicilia al centro, Vox Italia, Fratelli d' Italia, Lega Messina, Cisl Messina, UilMessina, Confcommercio Messina, Sicindustria, Fai - Conftrasporto Nazionale, Fidapa, Adoc Sicilia, Claii, Casartigiani dei Nebrodi, Movimento dei Forconi, Consiglio Notarile di Messina, Ordine Architetti ePpcMessina, Ordine Ingegneri Messina, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Capitale Messina, Movimento Cristiano Lavoratori, Cittadinanzattiva Messina, Movimento 24 agosto nazionale, Movimento dei tavolini, Associazione Ferrovie Siciliane, Comitato pro Ferrovia Valle Alcantara, ComitatoPro raddoppio SS 284, Rivista Galileo, Sicilia Autonoma, Duo Onlus, organizzazioni studentesche Sud, IFigli di Ippocrite e Athena. « è l' inizio di una mobilitazione permanente da qui al prossimo 15 ottobre», ha ribadito Fernando Rizzo, presidente di Rete civica, riferendosi al termine entro il quale Roma dovrà comunicare a Bruxelles i progetti da finanziare con i fondi comunitari assegnati per l' emergenza Covid. In una lettera aperta consegnata in Prefettura dopo la manifestazione tenutasi fatalmente in piazza Unione Europea, e rivolta a Sergio Mattarella e Giuseppe Conte, oltre che ai presidenti delle Camere e delle Regioni meridionali, viene chiesto di rispettare l' impegno assunto dalla ministra Paola De Micheli di riservare al Sud almeno il 40% delle risorse, pari a 83 miliardi 600 milioni di euro. In proporzione alle rispettive popolazioni, alla Sicilia dovrebbero essere riconosciuti, per esempio, 20 miliardi 390 milioni, alla Calabria 8 miliardi 156 milioni. Senza trascurare le risorse per la sanità provenienti eventualmente dal Mes. Il movimento spontaneo formato fra le due regioni bagnate dalle acque dello Stretto, come ricorda Rizzo, rivendica «per il Mezzogiorno le stesse opportunità del nord Italia, dove si costruiscono strade, alta velocità e alta capacità ferroviaria, interrompendo tutto all' altezza di Salerno». «Oggi - ha proseguito - mancano circa 550 chilometri per collegare l' alta velocità da Palermo a Salerno e completare i corridoi della rete Tnt, in particolare il corridoio 1, inizialmente battezzato Berlino - Palermo. Noi vogliamo che venga rispettato questo corridoio e che si investa sulle infrastrutture in Meridione, rinforzando i porti, le autostrade e quant' altro è necessario per il rilancio effettivo del Sud Italia». Nel dettaglio, si richiedono l' alta velocità/alta capacità ferroviaria da Augusta, in Sicilia, fino ai confini con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia; l' attraversamento stabile dello Stretto di Messina, ossia il Ponte, già cantierabile; le zone economiche speciali e i necessari adeguamenti delle quindici **Autorità** di **sistema** portuale; il rafforzamento e l' integrazione dei sistemi aeroportuali esistenti; la digitalizzazione e la banda



larga. Questa la stima della spesa da sostenere contenuta nella lettera aperta redatta da un comitato scientifico composto da professionisti e accademici e coordinato dall' architetto Alessandro Tinaglia e dal docente di politica economica dell' Università di Messina Michele Limosani: Ponte sullo Stretto 3,9 miliardi di euro; opere

---



connesse 2,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Cosenza - Reggio Calabria 5,5 miliardi; alta velocità/alta capacità Messina - Catania - Augusta 3,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Catania - Palermo 3,3 miliardi; interventi per le **Autorità** di **sistema** portuale Sicilia Occidentale, Sicilia Orientale e dello Stretto 600 milioni l'una; rafforzamento e integrazione dei sistemi aeroportuali (Catania, Reggio Calabria, Lamezia) un miliardo; digitalizzazione e banda larga mezzo miliardo. Più altri sette miliardi di «altri investimenti» e circa cinque miliardi per la sanità, provenienti dal Mes. Per un totale di 33 miliardi 600 milioni. Nel ragionamento del movimento spontaneo, è strategico - oltretutto necessario - il completamento dei quattro corridoi transeuropei. A partire da quello Scandinavo Mediterraneo, all'interno del quale il Ponte sullo Stretto risulta indispensabile ai fini di un collegamento stabile tra la Sicilia e il resto del continente e della realizzazione di una piattaforma logistica, connessa ai porti e a tutte le altre reti di comunicazione, soprattutto l'alta velocità e alta capacità ferroviarie. Così da riconquistare centralità nelle rotte marittime commerciali del Mediterraneo. «Il 50% circa della produzione mondiale, oggi, proviene dai Paesi del SudEst Asiatico - si legge nella lettera aperta - e i nuovi protagonisti della scena mondiale - Cina, India, Korea, Giappone - promuovono investimenti nelle infrastrutture di trasporto e nella logistica in Africa e in Europa per favorire sbocchi commerciali per i loro prodotti (la nuova via della seta lanciata dai Cinesi). I flussi mercantili provenienti dal Far East e diretti in Europa passano per il Canale di Suez - la cui capacità nel 2015 è stata raddoppiata - e, invece di "toccare" i porti dell'Europa Mediterranea, doppiano lo Stretto di Gibilterra, superano la Manica e raggiungono i grandi scali del Northern Range. Le conseguenze dal punto di vista economico e ambientale sono negative; più distanza, più tempo e quindi più costi, più inquinamento atmosferico derivante dall'aumento del percorso. Secondo studi autorevoli la riduzione dei tempi di navigazione porterebbe a una riduzione di ben il 50% dell'inquinamento da CO2. Il Mediterraneo, dunque, a distanza di cinque secoli dalla scoperta dell'America, ritorna a ricoprire un ruolo fondamentale nei flussi del commercio mondiale. Il bacino del Mediterraneo registra il transito del 19% dell'intero traffico mondiale, abbraccia 25 Stati di tre Continenti diversi e nel 2021 rappresenterà un mercato potenziale di oltre 500 milioni di persone». Alla manifestazione è intervenuto pure il sindaco di Messina, Cateno De Luca, il quale, ricordando l'impegno per il Ponte anche nel proprio programma elettorale del 2018, ha chiesto alla politica uno «sbarramento trasversale nel parlamento nazionale» a favore dell'infrastrutturazione del territorio. «Ormai le resistenze legate alla mancanza di risorse economiche sono superate - ha commentato durante la manifestazione Pippo Compagnone, presidente della commissione Ars che si occupa dell'esame delle attività dell'Ue - non si capisce quali motivi contrari possano ancora esserci. Se il problema è la politica, noi che facciamo buona politica, noi del Partito delle Autonomie, nato proprio per il Ponte e la fiscalità di vantaggio, ci faremo da parte, seguendo la società civile, seguendo Rete civica». A Messina anche l'assessore Marco Falcone: «Credo che oggi questa manifestazione, questo momento di impegno concreto, faccia uscire la Sicilia dall'ambiguità. Messina, la Sicilia, la Calabria vogliono il Ponte, senza se e senza ma. E lo vogliono perché vogliono guardare in prospettiva per i prossimi 10-15-20 anni la collocazione strategica nel Mediterraneo e in relazione al resto d'Italia e d'Europa. Nell'ultimo incontro del 3 giugno a Roma, il presidente Nello Musumeci, alla presenza dei ministri De Micheli e Provenzano, ha chiesto con forza e formalmente che nel nuovo piano strategico delle opere pubbliche dello Stato il Ponte dello Stretto sia inserito. Ha inviato anche una nota al presidente Conte perché non vi siano ulteriori rinvii. In assenza del Ponte non si potrà mai avere l'alta velocità». Foto di Antonio De Felice.

## Ponte sullo Stretto, flash mob a Messina: «Se non ora quando?»

*Una manifestazione in piazza che ha visto la partecipazione di tantissime sigle dei lavoratori, degli imprenditori, degli studenti*

"Se non ora quando?". Questo lo slogan che questa mattina ha animato il flash mob tenutosi a Messina per rivendicare risorse economiche e infrastrutture per tutto il Meridione d'Italia. Una manifestazione di piazza nella quale è stato invocato anche il ponte sullo Stretto. In tantissimi, con indosso t-shirt bianche con la scritta #cittadininonSUDditi, si sono inginocchiati per qualche minuto in segno di protesta «contro le discriminazioni che si protraggono da decenni». Indicando nelle ingenti risorse del Recovery fund «lo strumento per cambiare la storia». Tantissime le sigle dei lavoratori, degli imprenditori, degli studenti, dei professionisti, della società civile che si sono radunate, insieme ai partiti politici, anche della maggioranza di governo, per assicurare la propria partecipazione all'iniziativa indetta da Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno. «È l'inizio di una mobilitazione permanente da qui al prossimo 15 ottobre», ha ribadito Fernando Rizzo, presidente di Rete civica, riferendosi al termine entro il quale Roma dovrà comunicare a Bruxelles i progetti da finanziare con i fondi comunitari assegnati per l'emergenza Covid. In una lettera aperta consegnata in prefettura dopo la manifestazione tenutasi fatalmente in piazza Unione europea, e rivolta al Capo dello Stato e al premier, oltre che ai presidenti delle Camere e delle Regioni meridionali, viene chiesto «di rispettare l'impegno assunto dalla ministra Paola De Micheli di riservare al Sud almeno il 40% delle risorse, pari a 83 miliardi 600 milioni di euro. In proporzione alle rispettive popolazioni, alla Sicilia dovrebbero essere riconosciuti, per esempio, 20 miliardi 390 milioni, alla Calabria 8 miliardi 156 milioni. Senza trascurare le risorse per la sanità provenienti eventualmente dal Mes». Il movimento spontaneo formatosi fra le due regioni bagnate dalle acque dello Stretto, come ricorda Rizzo, rivendica "per il Mezzogiorno le stesse opportunità del nord Italia, dove si costruiscono strade, alta velocità e alta capacità ferroviaria, interrompendo tutto all'altezza di Salerno. Oggi - ha proseguito - mancano circa 550 chilometri per collegare l'alta velocità da Palermo a Salerno e completare i corridoi della rete Ten-T, in particolare il corridoio 1, inizialmente battezzato Berlino-Palermo. Noi vogliamo che venga rispettato questo corridoio e che si investa sulle infrastrutture in Meridione, rinforzando i porti, le autostrade e quant'altro è necessario per il rilancio effettivo del Sud Italia». Nel dettaglio, si richiedono l'alta velocità/alta capacità ferroviaria da Augusta, in Sicilia, fino ai confini con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia; l'attraversamento stabile dello Stretto di Messina, ossia il Ponte, già cantierabile; le zone economiche speciali e i necessari adeguamenti delle quindici **Autorità** di **sistema** portuale; il rafforzamento e l'integrazione dei sistemi aeroportuali esistenti; la digitalizzazione e la banda larga. Questa la stima della spesa da sostenere contenuta nella lettera aperta redatta da un comitato scientifico composto da professionisti e accademici e coordinato dall'architetto Alessandro Tinaglia e dal docente di politica economica dell'Università di Messina Michele Limosani: Ponte sullo Stretto 3,9 miliardi di euro; opere connesse 2,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Cosenza-Reggio Calabria 5,5 miliardi; alta velocità/alta capacità Messina-Catania-Augusta 3,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Catania-Palermo 3,3 miliardi; interventi per le **Autorità** di **sistema** portuale Sicilia Occidentale, Sicilia Orientale e dello Stretto 600 milioni l'una; rafforzamento e integrazione dei sistemi aeroportuali (Catania, Reggio Calabria, Lamezia) un miliardo; digitalizzazione e banda larga mezzo miliardo. Più altri sette miliardi di "altri

**Ponte sullo Stretto, flash mob a Messina: «Se non ora quando?»**

Una manifestazione in piazza una ha visto la partecipazione di tantissime sigle dei lavoratori, degli imprenditori, degli studenti, dei professionisti, del Recovery fund strumento per cambiare la storia»

18 luglio 2020 - 15:01

«Se non ora quando?». Questo lo slogan che questa mattina ha animato il flash mob tenutosi a Messina per rivendicare risorse economiche e infrastrutture per tutto il Meridione d'Italia. Una manifestazione di piazza nella quale è stato invocato anche il ponte sullo Stretto.

In tantissimi, con indosso t-shirt bianche con la scritta #cittadininonSUDditi, si sono inginocchiati per qualche minuto in segno di protesta «contro le discriminazioni che si protraggono da decenni». Indicando nelle ingenti risorse del Recovery fund «lo strumento per cambiare la storia».

Tantissime le sigle dei lavoratori, degli imprenditori, degli studenti, dei professionisti, della società civile che si sono radunate, insieme ai partiti politici, anche della maggioranza di governo, per assicurare la propria partecipazione all'iniziativa indetta da Rete civica per le infrastrutture nel Mezzogiorno.

«È l'inizio di una mobilitazione permanente da qui al prossimo 15 ottobre», ha ribadito Fernando Rizzo, presidente di Rete civica, riferendosi al termine entro il quale Roma dovrà comunicare a Bruxelles i progetti da finanziare con i fondi comunitari assegnati per l'emergenza Covid. In una lettera aperta consegnata in prefettura dopo la manifestazione tenutasi fatalmente in piazza Unione europea, e rivolta al Capo dello Stato e al premier, oltre che ai presidenti delle Camere e delle Regioni meridionali, viene chiesto «di rispettare l'impegno assunto dalla ministra Paola De Micheli di riservare al Sud almeno il 40% delle risorse, pari a 83 miliardi 600 milioni di euro. In proporzione alle rispettive popolazioni, alla Sicilia dovrebbero essere riconosciuti, per esempio, 20 miliardi 390 milioni, alla Calabria 8 miliardi 156 milioni. Senza trascurare le risorse per la sanità provenienti eventualmente dal Mes».

Il movimento spontaneo formatosi fra le due regioni bagnate dalle acque dello Stretto, come ricorda Rizzo, rivendica "per il Mezzogiorno le stesse opportunità del nord Italia, dove si costruiscono strade, alta velocità e alta capacità ferroviaria, interrompendo tutto all'altezza di Salerno. Oggi - ha proseguito - mancano circa 550 chilometri per collegare l'alta velocità da Palermo a Salerno e completare i corridoi della rete Ten-T, in particolare il corridoio 1, inizialmente battezzato Berlino-Palermo. Noi vogliamo che venga rispettato questo corridoio e che si investa sulle infrastrutture in Meridione, rinforzando i porti, le autostrade e quant'altro è necessario per il rilancio effettivo del Sud Italia».

Nel dettaglio, si richiedono l'alta velocità/alta capacità ferroviaria da Augusta, in Sicilia, fino ai confini con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia; l'attraversamento stabile dello Stretto di Messina, ossia il Ponte, già cantierabile; le zone economiche speciali e i necessari adeguamenti delle quindici **Autorità** di **sistema** portuale; il rafforzamento e l'integrazione dei sistemi aeroportuali esistenti; la digitalizzazione e la banda larga. Questa la stima della spesa da sostenere contenuta nella lettera aperta redatta da un comitato scientifico composto da professionisti e accademici e coordinato dall'architetto Alessandro Tinaglia e dal docente di politica economica dell'Università di Messina Michele Limosani: Ponte sullo Stretto 3,9 miliardi di euro; opere connesse 2,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Cosenza-Reggio Calabria 5,5 miliardi; alta velocità/alta capacità Messina-Catania-Augusta 3,3 miliardi; alta velocità/alta capacità Catania-Palermo 3,3 miliardi; interventi per le **Autorità** di **sistema** portuale Sicilia Occidentale, Sicilia Orientale e dello Stretto 600 milioni l'una; rafforzamento e integrazione dei sistemi aeroportuali (Catania, Reggio Calabria, Lamezia) un miliardo; digitalizzazione e banda larga mezzo miliardo. Più altri sette miliardi di "altri

**SEGUICI SU SOCIAL**

**SCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

**ULTIME ORA**

- 16:12 - In Puglia positivo al coronavirus un timbo di quattro mesi
- 16:05 - Incidente tra due automobili nelle Serre Varesi: tre feriti nell'impatto
- 15:58 - Comitati Reggio Calabria, Fdi striglia la Lega: «Tempo scaduto, subito il nome del candidato sindaco»
- 15:33 - Ponte sullo Stretto, flash mob a Messina: «Se non ora quando?»
- 14:57 - Cadavere dimenticato in obitorio, l'incubo della famiglia: «Non ce lo fanno vedere»

investimenti" e circa cinque miliardi per la sanità, provenienti dal Mes. Per un totale di 33 miliardi 600 milioni.

---



## Carini, Natale Pipitone nominato componente della commissione regionale della pesca

Nella vita un ruolo fondamentale lo riveste l' impegno e la passione, sono elementi fondamentali per lo sviluppo delle capacità, dell' intuizione che determinano la crescita personale e professionale. Sono valori che solidificano la tenacia, la resilienza, la motivazione, l' originalità, il sacrificio, l' ottimismo e la disponibilità e che appartengono a Natale Pipitone, che a Carini è stato nominato componente della commissione regionale della pesca. Questi sono valori che permettono di fissare correttamente il proprio lavoro con efficienza, attuando le procedure e le tempistiche in modo autonomo, estendendo una soddisfacente conoscenza delle dinamiche gestionali e delle procedure in ogni circostanza, per consentire il raggiungimento delle prestazioni rispondenti all' efficienza, alla qualità e all' affidabilità. Caratteristiche che hanno definito il bagaglio professionale di Natale Pipitone e che hanno sviluppato la preparazione tecnica assorbita nel corso degli anni che hanno permesso la redazione di progetti su tutto il territorio Nazionale. Ha acquisito capacità di pianificazione, organizzativa, comunicazione e gestionale, progettazione, realizzazione, trasformazione, esercizio, manutenzione, programmi e progetti complessi, adeguata capacità interpretativa delle strutture complesse, insediative, paesistiche ed ambientali, sotto l' aspetto economico e sociale, buona predisposizione contatti umani, con valutazione delle capacità, delle attitudini e delle competenze. Approdato al Comune di Palermo ha messo a disposizione il suo bagaglio tecnico consentendo una svolta evolutiva alla città, sue le progettazioni che consentirono alla città di Palermo di presentare lo Stadio Renzo Barbera tra i cinque stadi adeguati alle norme UEFA, sue le progettazioni dell' impianto sportivo di Atletica Leggera dello Stadio delle Palme i cui lavori furono realizzati in soli 2 mesi per permettere il 29 e 30 settembre 2007 che si svolgessero i Campionati Italiani. A completamento del suo curriculum vitae Natale Pipitone consegue il brevetto di inventore industriale presso "UIBM" Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, inventando Piattaforme innovative multifunzionali, di tipo accoppiabili, trainabili e/o motorizzate per svariate utilizzazioni come il Recupero dei Beni Archeologici marini; Scuola attività Subacquee; Trattamento rifiuti differenziati per le isole minori; Acquacoltura in mare aperto; Protezione Civile in mare per le isole minori; Bonifica dei siti inquinati e recupero dei sedimenti marini con recupero idrocarburi dispersi in mare. Oggi Pipitone Natale riveste il ruolo di Responsabile Ufficio di Presidenza e Coordinatore Provinciale della Federazione Armatori Siciliani per la provincia di Palermo, Associazione di categoria delle Imprese del Settore Pesca Marittima Professionale, Pesca Turismo Crociere e Organizzazione Sindacale delle PMI operanti nel settore commercio, dell' Artigianato, dell' agricoltura, della Pesca, del Turismo e dei Servizi dell' Economia Italiana. Nelle vesti di Presidente della Federazione Armatori Siciliani ha redatto la progettazione delle Ombrine e isole ecologiche in riferimento ai progetti FLAG per i porti di Catania, Riposto, Augusta, Acitrezza, Giardini Naxos su incarico dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Ha redatto la relazione della messa in sicurezza del porto di Acitrezza e l' ampliamento del porto. Ha redatto la progettazione del porto di Carini applicando innovazione e pianificazione che consentono all' opera di essere un porto turistico esclusivo. Il progetto del porto di Carini è in grado di generare notevoli posti di lavoro per la città di Carini, ma soprattutto di attrarre turismo estero e sviluppo per l' intero territorio di Carini e dei paesi limitrofi. Oggi, venendo a conoscenza della nomina di Pipitone Natale a Componente della Commissione Regionale della Pesca, il consigliere di Carini Giovanni Gallina, si congratula con il suo concittadino e si augura che il successo possa essere l' inizio di un

PALERMO TODAY Cronaca

**Carini, Natale Pipitone nominato componente della commissione regionale della pesca**

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday.

**N**ella vita un ruolo fondamentale lo riveste l' impegno e la passione, sono elementi fondamentali per lo sviluppo delle capacità, dell' intuizione che determinano la crescita personale e professionale. Sono valori che solidificano la tenacia, la resilienza, la motivazione, l' originalità, il sacrificio, l' ottimismo e la disponibilità e che appartengono a Natale Pipitone, che a Carini è stato nominato componente della commissione regionale della pesca.

Questi sono valori che permettono di fissare correttamente il proprio lavoro con efficienza, attuando le procedure e le tempistiche in modo autonomo, estendendo una soddisfacente conoscenza delle dinamiche gestionali e delle procedure in ogni circostanza, per consentire il raggiungimento delle prestazioni rispondenti all' efficienza, alla qualità e all' affidabilità. Caratteristiche che hanno definito il bagaglio professionale di Natale Pipitone e che hanno sviluppato la preparazione tecnica assorbita nel corso degli anni che hanno permesso la redazione di progetti su tutto il territorio Nazionale.

Ha acquisito capacità di pianificazione, organizzativa, comunicazione e gestionale, progettazione, realizzazione, trasformazione, esercizio, manutenzione, programmi e progetti complessi, adeguata capacità interpretativa delle strutture complesse, insediative, paesistiche ed ambientali, sotto l' aspetto economico e sociale, buona predisposizione contatti umani, con valutazione delle capacità, delle attitudini e delle competenze. Approdato al Comune di Palermo ha messo a disposizione il suo bagaglio tecnico consentendo una svolta evolutiva alla città, sue le progettazioni che consentirono alla città di Palermo di presentare lo Stadio Renzo Barbera tra i cinque stadi adeguati alle norme UEFA, sue le progettazioni dell' impianto sportivo di Atletica Leggera dello Stadio delle Palme i cui lavori furono realizzati in soli 2 mesi per permettere il 29 e 30 settembre 2007 che si svolgessero i Campionati Italiani.

A completamento del suo curriculum vitae Natale Pipitone consegue il brevetto di inventore industriale presso "UIBM" Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, inventando Piattaforme innovative multifunzionali, di tipo accoppiabili, trainabili e/o motorizzate per svariate utilizzazioni come il Recupero dei Beni Archeologici marini; Scuola attività Subacquee; Trattamento rifiuti differenziati per le isole minori; Acquacoltura in mare aperto; Protezione Civile in mare per le isole minori; Bonifica dei siti inquinati e recupero dei sedimenti marini con recupero idrocarburi dispersi in mare.

**I più letti**

- 1 "Non se n'è andato" l'addio di un'azienda per un'azienda del Vito
- 2 Torna Spinafiora: l'evoluzione del modo di vivere, tra sportività e stile di vita
- 3 Comunità, all'offerta social di lavoro per giovani in difficoltà
- 4 Dopo, tutti gli studenti con lauree in corso che grazie al distacco in città, si trovano



## Avvisatore Marittimo del Mediterraneo

Palermo, Termini Imerese

### Monti ringrazia i lavoratori portuali

Il presidente dell'Autorità portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, il 23 luglio scorso ha riunito in assemblea generale nel salone dei congressi della Stella Maris i lavoratori e gli operatori portuali dei quattro scali del network Sicilia occidentale Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle per ringraziarli. Monti ha esordito sottolineando che sono stati loro, con il loro lavoro, durante il lockdown, a permettere agli scali di rimanere operativi e garantire l'arrivo di ogni tipo di rifornimento per le famiglie, gli ospedali. All'assemblea sono intervenuti, oltre a Monti e al segretario generale dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, ammiraglio Salvatore Gravante, tre lavoratori (Carlo Cangemi, Giuliano Giovanni e Desiré Valenti), i segretari generali regionali di Filt Cgil, Fit Cisl e UilTrasporti, Franco Spanò, Dionisio Giordano e Agostino Falanga e il coordinatore regionale Fit Cisl Sicilia, Nino Napoli. Presente anche il presidente dell'Osp, Giuseppe Todaro, che ha annunciato l'aggiudicazione per altri vent'anni della gara per la gestione dei servizi portuali a Palermo e Termini Imerese con il sistema del project financing. La società, infatti, realizzerà lavori per circa 8 milioni di euro, tra cui un parcheggio multipiano in via Patti. Superata la parentesi Covid ha detto Monti stiamo lavorando senza sosta in tutti i cantieri sparsi nei nostri quattro porti. Riquilibrare le aeree portuali per attrarre velocemente più traffico, costruire e mantenere efficienti le infrastrutture, raggiungere emissioni zero entro un ventennio sono gli step su cui ci stiamo impegnando come dimostrano le nostre azioni. I risultati hanno bisogno di un gioco di squadra e voi ha proseguito il presidente siete parte integrante di questo nostro grande e progetto. La nostra idea di porto è la nostra idea di futuro: mi piace pensare che voi guardiate al camion, al rimorchio o al container come a qualcosa che si muove anche per garantire il vostro lavoro. Solo così trasformeremo tutto ciò che stiamo realizzando in ricchezza e lavoro. La nostra ricchezza è nel vostro lavoro. Grandi speranze nel futuro e un impegno: Voglio dire a tutti i circa cento lavoratori interinali che da domani ci impegneremo con Portitalia e le organizzazioni sindacali a trovare soluzioni per dare a ciascuno di voi quello che con il lavoro avete meritato sul campo. Lo faremo nell'ambito di una costruzione che rispetti il mercato perché non possiamo andare nella direzione opposta. Le risposte da parte del mercato sono straordinarie per il lavoro che si sta compiendo, quindi sono convinto che si potranno ottenere degli ottimi risultati, ha concluso Monti. Intanto l'AdSP ha stretto una collaborazione con la Croce Rossa italiana per la gestione dei passeggeri con temperatura superiore a 37,5°, in partenza dai porti di Palermo e Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un'ambulanza della CRI, con proprio personale autista e medico, stazioni quotidianamente in porto, durante alcune fasce orarie, per prestare assistenza sanitaria e di primo soccorso nell'ipotesi in cui, a seguito dei controlli effettuati nei porti da parte del personale addetto e/o dall'autorità sanitaria, emerga che un passeggero abbia una temperatura superiore ai 37,5° e/o accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19. In tali casi, la CRI procederà a effettuare le verifiche per accertare la temperatura del paziente e isolare lo stesso e/o il nucleo familiare in ambulanza o in ambiente idoneo ed espletare tutte le procedure di assistenza e le segnalazioni previste per legge.



Bevilacqua condannato dalla Corte dei conti per danno erariale, esce indenne dal procedimento l' ex rettore Lagalla

## Doppio incarico vietato, docente risarcirà 200 mila euro

*Fu consulente del sindaco Cammarata e al vertice dell' autorità portuale*

Ammonta a duecentomila euro il danno erariale causato dal docente universitario Antonio Bevilacqua e chelo stesso dovrà versare all' Ateneo di Palermo. La sezione giurisdizionale della Corte dei Conti lo ha infatti condannato per il caso dei doppi incarichi, svolti tra il febbraio del 2006 e il giugno del 2017, quando era ordinario della facoltà di Ingegneria di Viale delle Scienze. Una cifra a sei zeri ma che corrisponde comunque alla metà del danno vero e proprio: la sentenza, «con una valutazione di particolare favore» per Bevilacqua, ha ridotto del 50% le retribuzioni corrisposte dall' università, che nel periodo in contestazione sono di quasi 400 mila euro. Nel procedimento era coinvolto anche Roberto Lagalla, attuale assessore regionale alla Formazione e che all' epoca dei fatti era rettore dell' università: Lagalla esce indenne dal procedimento perché la stessa procura ha rinunciato alla prosecuzione dell' accusa. Bevilacqua, conosciuto più con il nome Nino e che nei primi anni Duemila è stato consulente dell' ex sindaco Diego Cammarata prima e presidente dell' **Autorità portuale** di Palermo, è stato condannato perché non ha comunicato, a suo tempo, gli incarichi nello Studio ingegneria stradale spa (dal 2 maggio 2002), nella Autostrade & Strade Engineering spa (dal 26 novembre 2004), nella Torrazza srl (dal 2 maggio 2007) e nella Italconsult spa (dal 29 novembre 2012). Tutte società a scopo di lucro. Come si legge nella sentenza pronunciata dalla Corte, presieduta da Guido Carlino e composta da Giuseppe Grasso e dal relatore Gioacchino Alessandro, sulla scorta dell' istruttoria condotta dalla sostituta procuratrice Maria Concetta Carlotti, il collegio ha ritenuto che le cariche «operative e gestionali» ricoperte da Bevilacqua durante gli anni contestati e «lo svolgimento, in concreto, di attività gestionali, in una pluralità di società di varia natura giuridica ed oggetto sociale», sono state la «manifestazione di una condotta assolutamente incompatibile con lo status di docente a tempo definito», perché in violazione delle norme che «dispongono il divieto assoluto dell' esercizio del commercio e dell' industria per i dipendenti pubblici». La corte ha respinto le tesi della difesa perché «a fronte della chiarezza e perentorietà del divieto normativo, appare privo di pregio l' argomento secondo cui l' attività d' impresa in oggetto, in ragione della natura peculiare della società di ingegneria, si sostanzierebbe nello svolgimento di un' attività libero professionale». «Quindi, in estrema sintesi si legge ancora nella sentenza - la ragione del vincolo di esclusiva è, per un verso, quella di prevenire ed evitare conflitti di interesse e, per altro verso, quella di garantire la riserva delle energie lavorative del dipendente pubblico ad esclusivo vantaggio dell' amministrazione di appartenenza, non potendole dissipare esercitando ulteriori attività che lo distolgano dal dovere di collaborazione e dedizione che egli deve al proprio datore di lavoro». (\*PPM\*)



## Palermo, Bevilacqua condannato dalla Corte dei conti: 200mila euro per doppio incarico vietato

*L'ex presidente dell' Autorità portuale era contemporaneamente docente universitario e socio di aziende e studi professionali. Prosciolto l'ex rettore Lagalla*

CLAUDIO REALE

Il caso doppi incarichi costa quasi 200mila euro al docente universitario Antonio "Nino" Bevilacqua. La sezione giurisdizionale della Corte dei conti ha condannato l' ordinario della facoltà di Ingegneria dell' ateneo di Palermo a un risarcimento a sei cifre per non avere comunicato gli incarichi nella Studio ingegneria stradale spa, nella Autostrade e Strade Engineering spa, nella Torrazza srl e nella Italconsult spa. Esce invece indenne dal procedimento contabile l' assessore regionale alla Formazione Roberto Lagalla, che all' epoca dei fatti era rettore dell' università e per il quale la stessa procura ha rinunciato alla prosecuzione dell' accusa. A Bevilacqua, che nei primi anni Duemila è stato consulente dell' allora sindaco Diego Cammarata e poi presidente dell' **Autorità portuale** di Palermo, viene contestato un danno all' erario derivante dagli incarichi assunti, dal febbraio 2006 al giugno 2017, di rappresentante legale in varie società con scopo di lucro e in regime "di incompatibilità assoluta con lo status di dipendente pubblico". Accuse, formulate al termine dell' istruttoria condotta dalla sostituta procuratrice Maria Concetta Carlotti, che hanno retto al vaglio della Corte, sebbene con qualche ritocco al ribasso nelle somme dovute: "Il docente - si legge nella sentenza pronunciata dalla Corte, presieduta da Guido Carlino e composta da Giuseppe Grasso e dal relatore Giocchino Alessandro - è incorso nella incompatibilità assoluta con lo status di docente, in quanto amministratore di talune società di capitali, e avendo espletato attività di tipo imprenditoriale-commerciale, espressamente vietata sia ai docenti a tempo pieno, sia ai docenti a tempo definito".

The screenshot shows the article's layout on the website. At the top, there are navigation links like 'HOME', 'CASA', and 'CORSO'. The main headline reads 'Palermo, Bevilacqua condannato dalla Corte dei conti: 200mila euro per doppio incarico vietato'. Below the headline is a photograph of Antonio Bevilacqua, a man in a suit and tie. To the right of the photo is a 'Newsletter' section for 'Buongiorno Rep.' with a 'iscriviti' button. At the bottom of the screenshot, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube.

### Una nuova scoperta nel mare di Trapani

La Soprintendenza del Mare ha individuato una nave oneraria, ovvero addetta ai trasporti commerciali, nello specchio d'acqua antistante Marausa, in provincia di Trapani. Il ritrovamento, realizzato con la collaborazione della Capitaneria di Porto di Trapani e il sostegno del Comandante Parisi, è avvenuto grazie alla segnalazione di un relitto con anfore da parte di Francesco Braschia, dipendente del ministero della difesa del 3° stormo Trapani Birgi. Il gruppo di intervento della Sopmare è stato coordinato dal responsabile del gruppo subacqueo della Soprintendenza del mare Stefano Vinciguerra e alcuni esperti collaboratori che sono stati assistiti dal Battello GCB36 con il Comandante Giuseppe Giacalone. L'immersione si è svolta a circa 60 metri dalla costa, dove è risultata subito visibile una porzione di circa dieci metri di un relitto sostenuto da un costone di sabbia, posizionato parallelamente alla costa. Proprio tra la sabbia sono stati individuati innumerevoli frammenti di anfore. Il gruppo operativo ha effettuato la georeferenziazione con il sistema GPS e realizzato la necessaria documentazione video-fotografica. È stata già segnalata alla Capitaneria di Porto la necessità di interdire l'area che verrà delimitata dalla Sopmare a seguito di ulteriori indagini, al fine di mettere un vincolo. I reperti prelevati dalla nave di Marausa, orli di anfora africana, sono attestabili alla tarda età imperiale - dichiara la Soprintendente del Mare, Valeria Li Vigni - proseguiamo adesso le ricerche di questo relitto di cui si vede parte del fasciame e alcune ordinate, oltre numerosi frammenti di anfora. Le anfore - continua Valeria Li Vigni - venivano utilizzate per il trasporto di derrate alimentari; ciò confermerebbe la presenza di un emporium, come aveva già ipotizzato Sebastiano Tusa al momento della scoperta del primo relitto di Marausa, recuperato a 500 metri di distanza ed oggi esposto al Baglio Anselmi di Marsala .



? Notizie in breve FINCANTIERI

## Settore resiliente Crociere cresceranno

La cantieristica navale, come tanti altri settori accusa le conseguenze della pandemia. Come per tutti i grandi gruppi, anche Fincantieri conosce una battuta d'arresto a causa del Covid-19, che si manifesta in quei 137 milioni di rosso che sono il totale negativo del primo semestre dell'anno. Ma «il settore è resiliente», indica l'Ad del Gruppo, Giuseppe Bono, «lo si è visto anche in passato» e le aspettative sembrano molto attendibili: «Il comparto crocieristico crescerà. Non è solo una previsione nostra ma diffusa anche tra gli armatori, tra i nostri clienti».



## Mercato crocieristico, appello per la ripartenza

Riflettori puntati sul mercato crocieristico bloccato dalla pandemia di Covid-19, con l'appello pressante a farle ripartire almeno a livello nazionale per evitare un tracollo economico che potrebbe mettere in ginocchio l'intera blue economy. E se l'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) e il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) hanno pubblicato una guida con le modalità per facilitare il graduale riavvio dell'attività delle navi da crociera, da Palermo arriva l'appello accorato del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, a cui ha aderito Asamar Sicilia (Associazione Agenti Marittimi siciliani mentre a livello nazionale è scesa in campo con una nota anche Assiterminal (Associazione Italiana Terminalisti Portuali). La guida Emsa-Ecdc segue un approccio basato sugli obiettivi e identifica le misure da adottare sia a bordo che a terra per affrontare le questioni relative alla salute dei passeggeri, degli equipaggi e delle comunità visitate al fine di mitigare il rischio di trasmissione del contagio. La pubblicazione raccomanda di stabilire, verificare e applicare le misure per ridurre il rischio di trasmissione del Covid-19 sia a bordo della nave che durante le fasi di imbarco e sbarco dei passeggeri ed evidenzia che operare in sicurezza qualsiasi nave passeggeri richiede normalmente il coinvolgimento di diverse parti: dalla compagnia di navigazione e dall'equipaggio al porto e al terminal dove la nave attracca e da dove i passeggeri partono per raggiungere le destinazioni turistiche. Le raccomandazioni di EMSA ed ECDC si incentrano quindi in particolare sulla promozione della cooperazione fra tutte le parti che sono coinvolte nel corso di una crociera. Nello specifico, la guida esorta le compagnie crocieristiche a sviluppare un piano di gestione basato su una valutazione del rischio Covid-19 su misura per le loro attività, che includa anche iniziative per la riduzione del rischio, nonché a sviluppare un piano di gestione per ciascun Stato, porto e terminal raggiunto dalle navi da crociera, con la proposta di misure specifiche. Inoltre la guida raccomanda che la compagnia crocieristica e il porto/terminal a cui approderà la nave concordino in anticipo misure, tra cui forme di cooperazione nel caso che a bordo della nave ci sia un focolaio di coronavirus. La guida, che è stata pensata per navi da crociera che battono bandiere di paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo che sono impegnate in viaggi internazionali e per le navi da crociera che fanno scalo in un porto UE/SEE, raccomanda inoltre la stretta osservanza di pratiche che sono già state indicate dalle autorità sanitarie e governative per prevenire il contagio a terra, tra cui il distanziamento fisico, le corrette modalità per prevenire i rischi di infezione trasmessi starnutando o tossendo, l'igiene meticolosa delle mani ed evitare di toccare il viso, il naso, gli occhi e la bocca. Inoltre la guida precisa che l'uso di una maschera facciale dovrebbe essere considerato come una misura complementare, soprattutto quando non è possibile mantenere il distanziamento fisico. Da parte sua il presidente dell'AdSP Pasqualino Monti, scende in campo con decisione sul problema della ripartenza delle navi da crociera dai porti italiani, afferma che il Mezzogiorno non può permettersi di perdere anche le crociere. Ulteriori rinvii nel via libera alle crociere nei porti italiani - precisa - annienterebbero la stagione crocieristica 2020, posticipando alla primavera del 2021 la ripresa di un mercato che sarà condannato a subire danni, diretti e indiretti, insanabili. Ci rivolgiamo in particolare al ministro della Salute, Roberto Speranza - afferma Monti - nella convinzione che i ritardi, anche nella definizione di una data per la riapertura dei porti al mercato crocieristico, non siano frutto di una scelta deliberata, bensì una sommatoria di problemi che il Ministero della Salute si trova ad affrontare in questa fase





## Avvisatore Marittimo del Mediterraneo

### Focus

---

graduale e giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza nelle attività a terra, spiana oggi la strada per un'effettiva riattivazione delle crociere in partenza dai porti italiani. Ciò sulla base di un protocollo messo a punto dalle compagnie in collaborazione con il Ministero dei Trasporti che prevede l'adozione di una serie di misure in grado di garantire la sicurezza e la salute di passeggeri e marittimi in ogni fase operativa della crociera.



### La Slovenia si conferma tra le mete preferite dai turisti italiani

31 luglio 2020 12:35 Dopo mesi di lockdown le frontiere sono ormai aperte e la Slovenia è tornata ad offrire ai turisti italiani relax , attività sportive e buon cibo nel cuore della natura. Nonostante i mesi di blocco forzato, e il periodo complicato per il turismo internazionale, la destinazione si conferma tra le preferite dagli italiani. «Siamo davvero soddisfatti nell' osservare che, nonostante le difficoltà del momento, l' Italia resta il mercato principale per flussi turistici verso la Slovenia. Merito anche del nuovo riconoscimento "green & safe", creato appositamente per contrassegnare fornitori di servizi e destinazioni turistiche caratterizzati da elevati standard, prassi igieniche, protocolli e raccomandazioni sostenibili - afferma Aljoa Ota, direttore dell' Ente Sloveno per il Turismo in Italia, che conferma come - solo attraverso attività basate su sicurezza, responsabilità e sostenibilità è oggi possibile rassicurare i viaggiatori che un paese sia meta turistica verde e sicura. E in questo la Slovenia è immediatamente risultata vincente». I numeri dei primi sei mesi del 2020, inclusi i mesi di marzo, aprile, maggio e parte di giugno, in cui i flussi dal Bel Paese sono stati bloccati causa Covid-19, sono

sorprendentemente positivi: gli arrivi rilevati sono stati 81.133 , ben il 16,4% del totale, mentre i pernottamenti sono stati 181.745, superando il 14% di quelli complessivi.

Articoli che potrebbero interessarti: Array ( [0] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353900 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = [caption id="attachment\_353908" align="alignright" width="274"] Kyriaki Boulasidou/caption) Grande successo per il webinar "Alla scoperta della Grecia insolita", che ha catturato l' attenzione dei numerosi agenti di viaggio partecipanti. «L' ospitalità greca è unica. Con questo webinar abbiamo voluto invitare gli italiani a visitare la Grecia durante tutto l' anno, mostrando una destinazione insolita capace di attrarre ogni tipologia di cliente, anche per un long weekend alternativo fuori stagione», afferma la direttrice dell' ente del turismo in Italia, Kyriaki Boulasidou. Un viaggio attraverso Atene, Salonicco e le spiagge più belle ed inedite del paese. «La Grecia non è solamente sole e mare. Con un' offerta tanto ricca questa terra è davvero adatta a tutti: famiglie, coppie, sportivi, giovani, over 50, amanti della natura e del vastissimo patrimonio di tradizioni e cultura che ci caratterizza, il nostro passato ed il nostro futuro».

[post\_title] = La Grecia conferma il suo appeal in agenzia con un webinar esaltante! [post\_date] = 2019-05-31T15:15:33+00:00 [category] = Array ( [0] = estero ) [category\_name] = Array ( [0] = Estero ) [post\_tag] = Array ( [0] = in-evidenza ) [post\_tag\_name] = Array ( [0] = In evidenza ) ) [sort] = Array ( [0] = 1559315733000 ) ) [1] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353883 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Aegean Airlines ha lanciato un' offerta che consente risparmi del 50% su tutti i voli diretti (per Atene partono da Roma, Bologna, Catania, Milano, Napoli e Venezia) e i collegamenti per la Grecia e per le destinazioni internazionali, per celebrare il ventesimo anniversario dalla sua costituzione. Prenotando entro il 4 giugno 2019 si può usufruire di questa offerta unica per prenotare un break invernale, con voli nel periodo compreso fra l' 1 novembre 2019 e il 28 marzo 2020 (escluso il periodo 19.12.19 - 07.01.20). L' offerta si estende anche ai voli Aegean di collegamento con le destinazioni internazionali, per coloro che desiderino esplorare mete più lontane. Attualmente la più grande compagnia aerea in Grecia, Aegean, membro di Star Alliance, è stata scelta come miglior compagnia aerea regionale in Europa, miglior Business Class regionale in Europa e miglior compagnia aerea in Grecia ai TripAdvisor Travelers' Choice Awards 2019, oltre ad essere stata nominata miglior compagnia aerea regionale in Europa per nove anni





## Travel Quotidiano

### Focus

Awards. Questa qualità di servizio è destinata a continuare nei prossimi anni, poiché Aegean, alla vigilia del terzo decennio della sua storia, dà avvio ad un nuovo ciclo di crescita e sviluppo con l'acquisto di 46 aeromobili Airbus A320neo e A321neo. [post\_title] = Aegean Airlines, per il 20° compleanno sconti su tutti i voli [post\_date] = 2019-05-31T12:29:57+00:00 [category] = Array ( [0] = trasporti ) [category\_name] = Array ( [0] = Trasporti ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559305797000 ) [2] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353779 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = E' in corso la quattordicesima edizione fiorentina del Festival del Viaggio, il primo festival italiano per chi ama viaggiare. Sabato 1 giugno al Museo Piaggio di Pontedera è previsto l'evento Leonardo puntozero, al quale prenderà parte anche il direttore di Toscana promozione turistica. Verranno presentati mini-video dedicati ad alcuni luoghi della Toscana meno conosciuta, attraversata durante il viaggio sulle orme di Leonardo Da Vinci compiuto con lo scooter MP3 500 hpe Business. «Per fare promozione turistica - spiega Stefano Ciuoffo assessore regionale al turismo - in una regione importante come la Toscana, serve sobrietà e anche molto sforzo creativo, quello che ogni anno il festival mette a disposizione di ospiti, turisti e operatori culturali e turistici toscani». Tra gli eventi di punta di questa edizione la Wiki Loves Monuments, realizzata in collaborazione con Wikimedia Italia e Anci Toscana, con la presentazione di metodi e casi di studio per promuovere il patrimonio storico artistico toscano attraverso Wikipedia e Wikidata. Oltre al 500° di Leonardo Da Vinci ci sarà anche un altro importante anniversario, quello del trentennale della caduta del muro di Berlino, organizzato con il contributo di Deutsches Institut. Questa edizione 2019 del Festival del Viaggio è organizzata dalla Società Italiana dei Viaggiatori, col patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Firenze e col sostegno di Toscana Promozione Turistica, in collaborazione con ANCI Toscana, Spazio Alfieri, Institut Francais, Deutsches Institut, Accademia delle Arti del Disegno, Università di Firenze Dipartimento Forlilpsi, Caffè letterario Le Murate, Fondazione Studio Marangoni, La Nottola di Minerva, Libreria On the Road. [post\_title] = Toscana, al via la quattordicesima edizione del Festival del Viaggio [post\_date] = 2019-05-31T11:00:48+00:00 [category] = Array ( [0] = enti\_istituzioni\_e\_territorio ) [category\_name] = Array ( [0] = Enti, istituzioni e territorio ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559300448000 ) [3] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353781 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = 31L' edizione 2019 dei Tiqets Remarkable Venue Awards premia C-Way per due delle destinazioni gestite dai soci Civita Cultura Holding e Costa Edutainment SpA: la Galleria dell' Accademia di Firenze come Best Museum e l' Aquafan di Riccione come Best Family Attraction. I Tiqets Remarkable Venue Awards sono stati istituiti per riconoscere e celebrare le migliori attrazioni ed esperienze nelle città più visitate in tutto il mondo. Ed è da cinque anni che Tiqets ha lanciato in Italia la partnership con tanti luoghi e realtà italiane, aiutando milioni di visitatori a sperimentare tutta la meravigliosa storia e cultura italiane. L' Aquafan di Riccione è il parco acquatico più famoso in Europa, grazie ai suoi spettacolari giochi d' acqua, agli innumerevoli eventi e alla sua capacità di essere ancora oggi un luogo di moda e tendenza. I 70 mila metri quadrati del 1987 (l' anno dell' apertura), sono diventati oltre 90 mila, con giochi sempre nuovi, più parcheggi e continue sorprese ogni giorno e ogni notte. La Galleria dell' Accademia non necessita di molte presentazioni: è, dopo la Galleria degli Uffizi, il museo più famoso e più visitato di Firenze. C-Way, nato dalla collaborazione del gruppo Costa Edutainment Spa con Civita Cultura Holding, è un tour operator specializzato in soggiorni sul territorio nazionale che includono le strutture gestite da Costa Edutainment e Civita, principalmente in Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Sardegna, Sicilia, Veneto, Marche, Lombardia e Piemonte. [post\_title] = C-Way, doppio riconoscimento ai Tiqest Remarkable Venue Awards [post\_date] = 2019-05-31T10:00:28+00:00 [category] = Array ( [0] = enti\_istituzioni\_e\_territorio ) [category\_name] = Array ( [0] = Enti, istituzioni e territorio ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559296828000 ) [4] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353856 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = La

Presidente dell' **AdSP** Carla Roncallo e la legale rappresentante di LSCT-Gruppo Contship Italia, Cecilia Battistello, hanno firmato l' atto che dà il via all' ampliamento del Molo Garibaldi lato est, opera prevista negli atti della concessione a LSCT sottoscritta nel 2015. Con questo atto, **AdSP** mette sostanzialmente a disposizione del concessionario lo specchio acqueo dove verranno realizzati



## Travel Quotidiano

### Focus

---

i lavori, ma lo stesso atto prevede anche le tempistiche conseguenti per l' effettivo avvio della gara, sulla base di un progetto esecutivo già disponibile, che ha conseguito tutte le autorizzazioni necessarie e che consentirà di realizzare questo ampliamento di importanza fondamentale per lo sviluppo delle attività terminalistiche. L' ampliamento del molo Garibaldi, unitamente al riempimento degli spazi della Marina del Canaletto, intervento sul quale da domani si inizierà a lavorare per gli approfondimenti progettuali necessari, consentirà al nostro porto di disporre di nuovi spazi, che ci permetteranno di operare circa 2,5 milioni di contenitori; in parallelo l' **AdSP** sta lavorando al completo riassetto dell' infrastruttura ferroviaria, grazie alla quale si riuscirà a movimentare la merce prevalentemente su ferro. «E' un giorno importante per il nostro porto, perché conferma l' assoluto interesse da parte di un gruppo importante come Contship ad investire ingenti risorse sul nostro scalo, a dispetto di chi scommetteva sul contrario - ha dichiarato la presidente della **AdSp** Carla Roncallo - Gli effetti di questa conferma avranno poi riflessi positivi anche per ciò che riguarda il futuro del comparto crocieristico e del water front cittadino, visto che una volta realizzato l' ampliamento del molo Garibaldi potrà essere liberata la calata Paita e potrà quindi si potrà procedere con la realizzazione del nuovo Molo Crociere». [post\_title] = La Spezia, con ampliamento Molo Garibaldi nuovi spazi per le crociere [post\_date] = 2019-05-31T09:58:55+00:00 [category] = Array ( [0] = enti\_istituzioni\_e\_territorio ) [category\_name] = Array ( [0] = Enti, istituzioni e territorio ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559296735000 ) [5] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353759 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Clima mite tutto l' anno, offerta enogastronomica invitante, lunghe distese di sabbia e imponenti faraglioni: queste sono solo alcune delle meraviglie che il Portogallo regala, anche per una vacanza a misura di bambino. Ci sono moltissimi motivi per cui vale la pena organizzare una vacanza in Portogallo con la famiglia al completo. Ecco 5 idee alternative per scoprire il fascino portoghese insieme ai più piccoli. In Portogallo non è necessario recarsi al mare per trascorrere delle ore in acqua: in questo meraviglioso paese è possibile svagarsi nei numerosi parchi acquatici sparsi su tutto il territorio e vivere esperienze mozzafiato su scivoli acquatici. L' Algarve ospita i parchi acquatici più popolari, come Slide & Splash e Aqualand Big One. Lo Zoomarine di Albufeira, sempre in Algarve, è, invece, un parco acquatico dove, tra uno scivolo e l' altro, delfini, leoni marini e foche intrattengono i turisti con spettacoli scenografici. Capitale cosmopolita, Lisbona rappresenta una meta che offre numerose attività capaci di soddisfare i turisti di ogni età. E' una città tutta da scoprire, a piedi o, perché no, in tram. Uno dei modi più autentici per visitare i quartieri tipici è, infatti, il tram numero 28, che percorre su e giù le vie più caratteristiche della città in vero stile portoghese. Al di fuori dei centri urbani, la bellezza di questo paese si rivela in tutta la sua varietà e un modo alternativo per visitare luoghi lontano dai classici circuiti turistici è organizzare un tour in bici. Si possono percorrere diversi itinerari, ma l' Ecovia do Litoral è, senza dubbio, uno dei migliori percorsi che attraversa l' Algarve. Le Azzorre non sono solo sinonimo di relax e natura incontaminata, sono anche uno dei maggiori santuari al mondo di balene. Le loro acque, infatti, sono popolate da oltre 24 tipi diversi di cetacei ed esistono delle basi, sparse nelle 9 isole che compongono l' arcipelago. In Portogallo il surf è un tema serio. Le località più note sono, senza dubbio, Nazaré, luogo ricercato dai surfisti più audaci e dove è stata cavalcata l' onda più alta in assoluto - 35 metri di altezza - ma anche Carcavelos, Ericeira o Peniche. Proprio qui, si trova un camp per impavidi bambini e ragazzi che vogliono imparare a sfidare le onde dell' Oceano. Non sarà difficile capire come il surf in Portogallo non è semplicemente uno sport, ma un vero e proprio stile di vita e i turisti che, anche solo per un giorno, abbracciano questo sport si sentiranno parte di questa popolazione solare. [post\_title] = Portogallo a misura di bambino, dai parchi ai bike tour fino al surf [post\_date] = 2019-05-31T09:58:09+00:00 [category] = Array ( [0] = estero ) [category\_name] = Array ( [0] = Estero ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559296689000 ) [6] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353834 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Cresce la ricaduta del turismo via mare sui territori toccati dalle

navi, ma soprattutto aumenta il traffico complessivo della crocieristica, così come dei traghetti, degli aliscafi e dei catamarani. Più articolato, invece, il giudizio sulla nautica, mentre anche il comparto dei traghetti soffre ancora di un certo ritardo in tema di standard dell' offerta. Sono i risultati



## Travel Quotidiano

### Focus

---

principali dell' ultima edizione dell' Adriatic Sea Tourism Report, presentato ad Ancona da Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo, in apertura della quarta edizione dell' Adriatic Sea Forum - cruise, ferry, sail & yacht. Nel 2018 sono ammontate in particolare a 420 milioni di euro le spese turistiche a terra sostenute dai crocieristi e da chi sceglie di muoversi in traghetto, in aliscafo o in catamarano per le proprie vacanze in Adriatico (escursioni e visite, pernottamenti, pre-post viaggio, shopping e ristorazione...). In termini di traffico complessivo, le previsioni di Risposte Turismo per il 2019 parlano quindi di 5,52 milioni passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti), in crescita del 7,3% rispetto al 2018. In aumento pure le toccate nave (+7,2%), per un totale di 3.307 approdi. L' anno in corso dovrebbe invece chiudersi con Venezia saldamente al primo posto con 1,56 milioni di crocieristi movimentati (stabile rispetto al 2018) e 502 toccate nave (stabile), seguita da Corfù con 787 mila crocieristi (+7%) e 416 toccate nave (+0,7%), nonché Dubrovnik, con 745 mila crocieristi (+1,8%) e 475 toccate nave (+8,4%). Ma l' Adriatic Sea Tourism Report contiene anche un focus dedicato alla movimentazione passeggeri su traghetti, aliscafi e catamarani. L' anno in corso dovrebbe in particolare chiudersi con un leggero aumento ulteriore rispetto ai già positivi risultati registrati nel 2018 (19,74 milioni di passeggeri movimentati, +2,4% sul 2017): il migliore degli ultimi dieci anni. Tra i porti esaminati, le previsioni 2019 sono positive per Zara (2,43 milioni di passeggeri movimentati, + 1-2%), Durres (875mila, +2,6%), Dubrovnik (575mila, +3%), Sibenik (300mila, +3%), Rijeka (150mila, 16%) e Pola (12mila, +2,2% su rotte costiere e stabile sulle rotte internazionali). Stabile, al contrario, la movimentazione passeggeri prevista a fine anno nei porti di Ancona, Saranda, Porec, Trieste, Rovigno, Pesaro e Umago/Novigrad. Il rapporto, infine, prova a gettare uno sguardo anche sul comparto nautico dei sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico. Tra questi, l' Italia conferma la propria leadership nell' area con 186 marine (56% del totale) e oltre 49 mila posti barca (il 65,6% del totale). A seguire Croazia (125 marine e oltre 17.400 posti barca) e la coppia Slovenia - Montenegro, con 8 marine e, rispettivamente, poco più di 3.100 e 2.800 posti barca. L' analisi del versante italiano dell' Adriatico fa tuttavia emergere uno scenario in chiaro scuro: se da un lato infatti alcune strutture stanno riscontrando un periodo di difficoltà, continuando tuttavia a operare in attesa di nuovi investitori e della ripresa del mercato, dall' altro sono in programma nel prossimo biennio importanti ampliamenti, per complessivi ulteriori 2.570 posti barca. «Nonostante i nodi da sciogliere su Venezia, il traffico crocieristico quest' anno crescerà significativamente in Adriatico grazie al lavoro compiuto da tutti gli operatori attivi nell' area - è il commento di di Cesare -. Viceversa, il comparto dei traghetti continua a prestarsi a una doppia lettura. Da un lato, infatti, si evidenzia la sua rilevanza nelle direttrici di spostamento dei turisti in Adriatico e le ampie potenzialità di crescita, dall' altro si registra ancora un ritardo rispetto agli standard, per esempio di offerta e di promozione, che altre soluzioni di trasporto hanno adottato da tempo. Per la nautica, infine, le indicazioni che abbiamo raccolto attraverso la nostra indagine fanno intravedere uno 2019 positivo. Ciò potrebbe tradursi in un maggior tasso di occupazione delle marine che oggi, per dimensioni e standard, sono già pronte ad accogliere livelli più elevati di traffico». [post\_title] = Bene il turismo via mare in Adriatico ma i traghetti possono fare di meglio [post\_date] = 2019-05-31T09:15:44+00:00 [category] = Array ( [0] = in-evidenza [1] = mercato\_e\_tecnologie ) [category\_name] = Array ( [0] = In evidenza [1] = Mercato e tecnologie ) [post\_tag] = Array ( [0] = adriatico [1] = francesco-di-cesare [2] = in-evidenza [3] = risposte-turismo ) [post\_tag\_name] = Array ( [0] = Adriatico [1] = Francesco di Cesare [2] = In evidenza [3] = Risposte turismo ) [sort] = Array ( [0] = 1559294144000 ) [7] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353774 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Visit Brescia invita turisti ed appassionati di musica ad accomodarsi in platea e prendere appunti su una stagione infinita che mescola manifestazioni, concerti, festival. Sabato 8 giugno 2019, dall' alba alla mezzanotte, oltre 50 luoghi della città di Brescia offriranno un palcoscenico d' eccezione all' ottava edizione della Festa dell' Opera, progetto della Fondazione del Teatro Grande di Brescia, per la prima volta programmato alle porte dell' estate. Tra

giugno e luglio, il Teatro Grande di Brescia apre nuovamente il proprio sipario alla città, proponendo un vero e proprio Grand Tour alla scoperta delle storie, delle curiosità, degli aneddoti e dei nascondigli di un luogo sacro per lo spettacolo. A proposito di teatri, vale la pena allontanarsi per qualche ora



## Travel Quotidiano

### Focus

---

da Brescia alla volta di Montichiari per accomodarsi in uno dei 300 posti del delizioso Teatro Bonoris. Costruito nel 1773, ma inaugurato solo nell' ottobre del 1890 con una rappresentazione de 'Il Trovatore', la struttura è un gioiello dell' acustica. Ospita importanti spettacoli di opera, di operetta, di prosa e anche i famosi concerti speciali di Santa Lucia e di Natale. La conca marmorea sotto le stelle nella splendida cornice del Vittoriale degli Italiani, che Gabriele d' Annunzio aveva immaginato per ospitare i propri spettacoli, vide la luce solo dopo la morte del Vate e venne inaugurata con un concerto dell' Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Carlo Maria Giulini l' 8 agosto del 1953. Brescia, Museo degli Strumenti musicali e della Liuteria bresciana: è solo grazie all' ostinata passione di Virginio Cattaneo per la musica e per ciò che la produce che questo piccolo museo privato ha lentamente preso corpo nel cuore di Brescia. [post\_title] = Visit Brescia, eventi musicali per scoprire il territorio [post\_date] = 2019-05-31T09:05:49+00:00 [category] = Array ( [0] = incoming ) [category\_name] = Array ( [0] = Incoming ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559293549000 ) ) [8] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353800 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Il Gruppo Franco-Olandese Air France-KLM ha celebrato, con un flash mob, insieme ai propri clienti il primo anno dall' avvio del rinnovato programma Flying Blue dedicato agli affezionati globetrotter che scelgono di volare ogni anno con le flotte Air France - KLM. Lo spettacolare flash mob si è svolto all' aeroporto di Venezia Marco Polo Tesserà con la partecipazione di 8 danzatrici trasformate in splendide farfalle blu che hanno scaldato l' atmosfera nell' area dedicata ai check-in delle due compagnie aeree, esibendosi in una magica danza che ha saputo coinvolgere tutto il pubblico presente. Un piacevolissimo omaggio è stato consegnato a tutti i presenti: una graziosa confezione brandizzata Air France-KLM con, all' interno, due squisiti e sfiziosi macarones blu. Lo staff del gruppo, infine, ha assistito tutti i presenti, rispondendo alle curiosità e alle domande inerenti il programma Flying Blue la cui iscrizione, gratuita, consente accesso diretto a un mondo di opportunità per rendere indimenticabile qualsiasi viaggio. L' appuntamento di Venezia è stato il secondo, dopo Malpensa, di una serie di altri e coinvolgenti appuntamenti in diversi aeroporti italiani che seguiranno a breve. [post\_title] = Air France, un flash mob nel primo anniversario di Flying Blue For Me [post\_date] = 2019-05-31T08:45:20+00:00 [category] = Array ( [0] = trasporti ) [category\_name] = Array ( [0] = Trasporti ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559292320000 ) ) )

# Il Nautilus

## Focus

### MSC Crociere: le misure per una ripartenza in sicurezza

SCRITTO DA REDAZIONE

MSC Crociere è lieta di invitarvi a partecipare alla conferenza stampa virtuale (piattaforma Zoom) che si terrà lunedì 3 agosto alle ore 11.30. Si parlerà delle misure che la Compagnia adotterà per la ripartenza in sicurezza, in particolare i protocolli sanitari di MSC Crociere per gli ospiti e membri dell'equipaggio. Alla conferenza stampa prenderanno parte: Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere. I giornalisti che desiderano partecipare all'incontro sono pregati di rispondere a questa e-mail o di scrivere a [mcs@communitygroup.it](mailto:mcs@communitygroup.it) entro domenica 2 agosto ore 15.00 indicando nome, cognome, e-mail e telefono del/dei partecipanti cui verrà poi inviato singolarmente un link per collegarsi alla web conference.



### Msc nei cantieri di Malta

*Il polo di riparazione e conversione navale, gestito da dieci anni dal gruppo napoletano, vede l'ingresso di un partner pluridiversificato. Più spazio alle future navi a gas, ma anche ai traghetti e alle navi da carico, senza dimenticare i clienti di sempre*

La Valletta (Malta). Incassato il via libera Antitrust a inizio mese, Msc Cruises e Palumbo Group hanno annunciato di aver creato una joint venture per gestire il cantiere Palumbo Malta Shipyard, con l'obiettivo di aumentare la potenzialità produttiva del settore marittimo. La partnership, firmata dal presidente di Palumbo Group, Antonio Palumbo, e dal presidente esecutivo di Msc Cruises, Pierfrancesco Vago, vede Msc Cruises prendere una quota del 50 per cento del cantiere navale gestito dal gruppo napoletano, diventando un partner paritario insieme a Palumbo Shipyards. Negli ultimi dieci anni, da quando il Gruppo Palumbo ne ha rilevato la gestione, il cantiere si è trasformato in un importante centro internazionale per le riparazioni, le conversioni e la manutenzione di navi commerciali. È previsto un piano - ora rafforzato con la presenza di Msc Cruises - per migliorare ulteriormente l'operatività del cantiere, intensificando la specializzazione sulle navi da crociera. Una delle novità sarà l'introduzione di nuove tecnologie per la manutenzione e la riparazione della prossima generazione di navi da crociera alimentate a gas naturale liquefatto, attualmente in costruzione per la flotta del gruppo di Ginevra. Palumbo Malta Shipyard verrà utilizzato sia dalle navi di Msc Cruises che dalle navi da carico e i traghetti del gruppo MSC, senza dimenticare la clientela storica del cantiere.



### Fincantieri leader degli ordini: 92 navi da fare in sette anni

Trieste. Cresce ancora il carico di lavoro, sempre da record, ma anche per Fincantieri il semestre è una battuta d'arresto di fronte a un lockdown industriale di dimensioni mondiali, che per il gruppo navalmeccanico si traduce in un ritardo delle commesse e in un rallentamento della produzione. Il Consiglio di amministrazione, riunitosi sotto la presidenza di Giampiero Massolo, ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno. Nella riunione è stato inoltre nominato un nuovo direttore generale, Fabio Gallia, che succede ad Alberto Maestrini, in carica dal 2016. I ricavi sono in flessione del 15,6 per cento, pari a 2,35 miliardi; l'Ebitda è pari a 119 milioni (227 milioni nel primo semestre 2019); il risultato del periodo adjusted negativo pari a 29 milioni (37 milioni); risultato del periodo negativo per 137 milioni (12 milioni), al netto degli oneri connessi alla diffusione del COVID-19, pari a 114 milioni, e ai contenziosi per danni da amianto, pari a 23 milioni. È di tutt'altra caratura il fronte degli ordini. Fincantieri ha 92 navi in consegna fino al 2027. In questi primi sei mesi sono state consegnate 10 navi da 7 stabilimenti, di cui 3 navi da crociera, una unità da pesca e una nave militare. Il carico di lavoro complessivo è di un livello mai raggiunto prima: 117 navi per 37,9 miliardi di euro di valore, pari a 6,5 volte i ricavi del 2019, con un backlog di 28 miliardi. In questi primi sei mesi sono stati acquisiti 3 nuovi ordini. Al 30 giugno, il novanta per cento dell'organico di Fincantieri è a regime, con le attività che sono ripartite il 20 aprile implementando nuove norme igieniche e protocolli operativi sia nei cantieri che negli uffici. La strategia di ripartenza ha permesso, spiega l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, «non solo di evitare la cancellazione di ordini ma anche di aggiudicarci gare importanti. E così il carico di lavoro ha raggiunto un nuovo record. Oggi, oltre ad avere la leadership mondiale nella costruzione di navi da crociera, possiamo vantare anche quella per le navi militari di superficie». Gli stabilimenti di Fincantieri contano un totale di 30 mila persone impiegate.



### Fincantieri, l'ad Bono: «Il settore è resiliente»

LE ASPETTATIVE ROMA La cantieristica navale, come tanti altri settori accusa le conseguenze della pandemia. Come per tutti i grandi gruppi, anche Fincantieri conosce una battuta d'arresto a causa del Covid-19, che si manifesta in quei 137 milioni di rosso che sono il totale negativo del primo semestre dell'anno. Ma «il settore è resiliente», indica l'a.d del Gruppo, Giuseppe Bono, «lo si è visto anche in passato» e le aspettative sembrano molto attendibili. «Il comparto crocieristico crescerà. Non è solo una previsione nostra ma diffusa anche tra gli armatori, tra i nostri clienti», ha detto. Alla conference call all'indomani dell'approvazione della semestrale, Bono ha rassicurato gli analisti. Citando, se non bastasse, le prenotazioni per le crociere per il 2021: «C'è un positivo trend di ripresa che riporta il mercato ai livelli storici», e un sondaggio Ubs di maggio secondo il quale l'85 per cento i crocieristi hanno dichiarato l'intenzione di tornare a viaggiare ancora in crociera. Bono non è impensierito dai conti, ha guidato il Gruppo anche nei mari della diversificazione, una rotta che gli ha consentito di attutire il colpo inferto dal Coronavirus. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Fincantieri: Bono, il settore è resiliente, le crociere cresceranno

*"Positivo trend di ripresa che riporta il mercato ai livelli storici"*

Il settore nel quale opera il Gruppo Fincantieri "è resiliente, lo si è visto anche in passato. E come in passato, anche in futuro il comparto crocieristico crescerà. Non è solo una previsione nostra ma diffusa anche tra gli armatori, tra i nostri clienti". Lo ha detto l' a.d. Fincantieri Giuseppe Bono nel corso della conference call convocata per illustrare agli analisti i conti del primo semestre 2020, approvati ieri dal CdA. Secondo i dati delle prenotazioni per le crociere per il 2021, "c'è un positivo trend di ripresa che riporta il mercato ai livelli storici", ha indicato Bono. A riprova delle previsioni di una ripresa, è stato citato un sondaggio che Ubs ha compiuto a maggio secondo il quale l' 85 per cento i crocieristi hanno dichiarato l' intenzione di tornare a viaggiare ancora in crociera, nonostante il Covid-19. "Il nostro core business - ha precisato ancora Giuseppe Bono - rimane la costruzione navale: siamo leader mondiali nella costruzione di navi da crociera e di navi militari di superficie". Nonostante questi primati, tuttavia, Fincantieri ha diversificato, come nelle infrastrutture. "Avremo molte opportunità in futuro", ha ancora aggiunto l' amministratore delegato il quale, citando proprio la stabilità del Gruppo, ha sottolineato che "i piani di riconsiderazione di consegna delle navi sono contenuti tra 4/5 mesi mentre i nostri competitor prevedono slittamenti fino a 12 mesi". (ANSA).



### Sul diritto all'autoproduzione è ancora scontro

Non si placano gli scontri sul diritto all'autoproduzione, l'utilizzo di lavoratori marittimi al posto dei portuali «in casi eccezionali e regolamentati», dopo l'approvazione di un emendamento che ne limita fortemente l'utilizzo. E, mentre i sindacati hanno sospeso lo sciopero del 24 luglio mantenendo comunque alta la guardia sul tema, le due associazioni italiane degli armatori ritrovano l'unità annunciando «azioni in ogni sede». Di un provvedimento necessario per la sicurezza dei lavoratori sia sulle banchine che a bordo nave, problema che stiamo ponendo da anni parla la Filt Cgil. Continuiamo a registrare si legge in una nota - proclami minacciosi e toni scomposti che mettono in discussione il risultato di una battaglia di civiltà che ha rafforzato la normativa già esistente. Le aspettative che le associazioni datoriali ripongono nei decreti attuativi - afferma la Federazione dei Trasporti della Cgil - vanno immediatamente contrastate perché non consentiremo assolutamente l'ennesimo tentativo di soffocare un provvedimento legislativo che rimette ordine sulla materia per troppi anni lasciata in balia degli interpreti di turno. L'emendamento diventato legge che regola l'autoproduzione nei porti delle operazioni di rizzaggio/derizzaggio a bordo delle navi ro-ro è un provvedimento di civiltà, che regola una normativa internazionale che non può essere soggetta a libere interpretazioni a seconda delle convenienze dell'armatore di turno - rincara la dose la Uiltrasporti, che prosegue: Ai toni scomposti di questi giorni nelle dichiarazioni rilasciate alla stampa da parte delle associazioni datoriali degli armatori, non possiamo che commentare dicendo che se sarà necessario siamo pronti a nuove mobilitazioni per difendere un diritto legittimo dei marittimi e dei portuali. Non permetteremo che quel che finalmente è stato riconosciuto dopo 20 anni di rivendicazioni, sia rimangiato per interessi privati, a scapito della sicurezza e dell'occupazione. Di parere opposto gli armatori. Per colpire gli abusi di qualcuno - dice Mario Mattioli, presidente di Confitarma - non si può colpire la libertà di iniziativa economica di un'intera categoria imprenditoriale. È evidente che questa misura comporterà un aumento delle già elevate tariffe applicate nei porti italiani, con pesante danno per la competitività della portualità italiana, maggiori costi per le imprese armatoriali, oltre che una penalizzazione per i lavoratori marittimi in termini occupazionali, ma anche retributivi. Per questo difenderemo le nostre ragioni in ogni sede consentita. Per Mattioli «il provvedimento inserito nel decreto contiene una evidente contraddizione. Se davvero si vuole tutelare la sicurezza dei marittimi, perché si continua a consentire l'autoproduzione laddove non esiste un'entità autorizzata ad applicare tariffe prestabilite? La salute di un marittimo va difesa in un porto e non in un altro? La nostra sensazione è che si vogliano difendere privilegi e non diritti. E non basta fare circolare due fotografie di operazioni fuori norma per stravolgere il quadro legislativo ». Non solo. Per Mattioli «è inaccettabile, e illogico spiega al Secolo XIX -, pensare che la rendita di una parte (le compagnie portuali, ndr) sia garantita mentre le difficoltà di chi trasporta la merce siano ignorate. Se la prima parte è in crisi è perché la seconda lo è di più. Ignorare questa evidenza è frutto di sciatteria o di un'azione calcolata?». Gli armatori non si arrendono: «Utilizzeremo, come abbiamo scritto nella nota congiunta, le azioni che ci mette a disposizione lo Stato di diritto. Naturalmente, in prima battuta, confidiamo che in fase di emanazione dei decreti attuativi il governo torni sui propri passi, ripristinando una situazione accettabile. Ci auguriamo che questo approccio veterostalinista possa essere archiviato. In caso contrario, valuteremo come comportarci». Sulla stessa linea Stefano Messina, presidente di Assarmatori, che parla apertamente di «stagione di contenziosi»: «Non si può modificare con un emendamento



estemporaneo, non preceduto da alcun confronto fra le varie parti coinvolte, la disciplina di una materia così complessa.



## Avvisatore Marittimo del Mediterraneo

### Focus

---

Un metodo del genere non poteva che portare a una soluzione normativa pasticciata, che oltre a riportare il mercato dei servizi portuali indietro di 30 anni, si pone in evidente contrasto con la normativa antitrust nazionale e comunitaria circostanza che ci condurrà ad una stagione di contenziosi che non gioverà certo al nostro settore».

## Grimaldi, tutte le navi sono Covid-free

Per assicurare i più elevati standard di sicurezza sanitaria e offrire ai propri passeggeri ed equipaggi la serenità di un viaggio sicuro, il Gruppo Grimaldi ha introdotto a bordo delle proprie navi procedure organizzative volte a ridurre al minimo il rischio di contagio da COVID-19. Questa procedure, recentemente riconosciute dal RINA conformi ai contenuti del DPCM del 11 giugno scorso, riguardano le navi merci e quelle passeggeri del gruppo armatoriale partenopeo, operanti sulle rotte short sea e deep sea. In particolare, per quanto riguarda le navi passeggeri, tali procedure hanno come obiettivo primario l'applicazione di misure di prevenzione dal contagio da COVID-19 volte ad offrire condizioni ottimali di sicurezza sanitaria, nelle fasi di pre-imbarco, imbarco, permanenza a bordo e sbarco dei passeggeri. Per evitare assembramenti, il check-in dei passeggeri e dei veicoli al seguito viene effettuato nel piazzale antistante la nave. Durante le operazioni d'imbarco è obbligatorio l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e, in ogni caso, è cura della Compagnia fornire gratuitamente ad ogni passeggero un kit di mascherina e guanti. Tutti i passeggeri devono portare con sé l'autocertificazione COVID che viene ritirata dal personale all'imbarco e sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea. Ai passeggeri con temperatura superiore a 37,5 gradi è negato l'accesso a bordo. Il personale di bordo in contatto con i passeggeri indossa sempre DPI, quali mascherina e guanti, e ricorda le regole del distanziamento sociale e l'utilizzo dei DPI, anche attraverso frequenti annunci a partenza nave e nel corso del viaggio. Anche per la sanificazione degli ambienti della nave, sia per quelli pubblici che per quelli destinati all'utilizzo privato, sono stati verificati dal RINA procedure e prodotti adatti ad eliminare dalle superfici e dall'ambiente qualsiasi capacità infettiva. Particolare attenzione viene data alla sanificazione regolare e continua delle cabine, all'interno delle quali vengono esposte le informazioni relative alle procedure e ai prodotti usati per la sanificazione della biancheria e degli arredi. Oltre alle cabine, vengono regolarmente sanificati i locali di bordo, quali reception, ristoranti, bagni pubblici, negozi, bar, sale giochi, aree per bambini, corridoi, scale e ascensori e qualsiasi altra area di uso comune, incluse quelle frequentate esclusivamente dai membri dell'equipaggio (mensa, ponte di comando, cabine, ecc.). Infine, da parte del RINA sono state verificate anche le procedure per l'imbarco e la permanenza a bordo del personale marittimo, nonché dello svolgimento in sicurezza delle proprie mansioni. A questo riguardo e limitatamente al periodo dell'emergenza sanitaria in atto, il Gruppo Grimaldi ha anche stilato un protocollo di prevenzione per garantire cambi di equipaggio sicuri e trasferimenti terra/bordo e viceversa durante la pandemia. In questa fase post-covid vogliamo lanciare un chiaro messaggio che il viaggio in nave è tra i più sicuri e le procedure COVID-free di viaggio del nostro Gruppo recentemente verificate dal RINA ne sono una dimostrazione tangibile, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo partenopeo. Desidero complimentarmi col RINA per l'ottimo lavoro svolto nell'aiutarci, con competenza e professionalità, a risolvere alcune criticità e permettere il trasporto sicuro di passeggeri in questi tempi difficili, ha concluso.



## L'emergenza per il cambio degli equipaggi nelle navi Un nuovo appello al presidente del Consiglio italiano

Tredici organizzazioni rappresentanti le parti sociali marittime europee e internazionali hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio italiano, Giuseppe Conte, per sollecitare un'urgente azione politica per il benessere dei marittimi. Nella lettera si esprime apprezzamento per gli sforzi delle autorità italiane, ma si sottolinea che occorre fare ancora di più per facilitare i cambi degli equipaggi delle navi che attualmente avvengono solo in una percentuale molto ridotta rispetto a ciò che è necessario, e si pone l'accento sul ruolo essenziale svolto dai marittimi nel mantenimento del flusso globale di energia, cibo, medicine e forniture mediche via nave. Si ricorda inoltre che molti marittimi sono stati lontani da casa per mesi a causa delle restrizioni di viaggio imposte dai governi mentre a quelli che avrebbero dovuto sostituirli viene impedito di unirsi alle loro navi. La lettera è stata sottoscritta da European Community Shipowners' Associations (ECSA), Asian Shipowners' Association (ASA), International Chamber of Shipping (ICS), International Transport Workers' Federation (ITF), European Transport Workers' Federation (ETF), Bimco, International Maritime Employers' Council (IMEC), InterManager, World Shipping Council, Intertanko, International Association of Dry Cargo Shipowners (InterCargo), International Parcel Tankers Association (IPTA) e CLIA Europe. Confitarma, quale membro di ECSA, ICS, Intertanko, Intercargo, BIMCO e IMEC - ha sottolineato il presidente della Confederazione Italiana Armatori, Mario Mattioli - aderisce al cento per cento al contenuto di tale lettera nella quale, tra l'altro, si afferma quanto da me più volte sottolineato, e cioè che si tratta di una crisi umanitaria che deve essere risolta per proteggere i marittimi che sono stati sulle navi per troppo tempo. Ma è anche urgente la necessità di risolvere questa crisi che si estende a terra. Senza i marittimi, le navi non possono operare e non possono consegnare le merci necessarie per tutta la nostra economia. In un momento di notevole stress per le economie globali e nazionali, qualsiasi interruzione del flusso degli scambi potrebbe avere conseguenze devastanti per la fase di ripresa». «Mi fa piacere rilevare - ha aggiunto il presidente della Confitarma - che nella lettera al presidente Conte venga sottolineato che tutti gli stakeholder italiani, in particolare la Confederazione Italiana Armatori (Confitarma), hanno lavorato costantemente negli ultimi mesi per consentire i cambi dell'equipaggio e hanno invitato il governo italiano a adottare con urgenza misure per facilitare questo processo. Purtroppo, queste richieste sono state finora in gran parte senza risposta». Le organizzazioni firmatarie della lettera hanno chiesto al governo italiano di «firmare e attuare gli impegni assunti nella dichiarazione ministeriale del vertice marittimo internazionale sulle modifiche dell'equipaggio, tenutasi il 9 luglio 2020 dal governo britannico».



### Servizi portuali, l'Osp si aggiudica l'appalto

La Osp srl si è aggiudicata il bando di quasi 136 milioni di euro (75 milioni di incassi diretti e il resto per ribaltamento dei costi), pubblicato dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale con la formula del project financing per la gestione ventennale dei servizi portuali di Palermo e Termini Imerese, come la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, la gestione della rete elettrica, idrica e dei servizi di erogazione, parcheggi, pulizia e la manutenzione delle aree comuni. Previste assunzioni di personale. La Osp, che attualmente ha in gestione i servizi portuali, forte del diritto di prelazione, è stata l'unica società a presentare l'offerta, con un progetto che prevede un investimento di circa otto milioni di euro. I soldi serviranno a realizzare, tra le altre cose, un nuovo parcheggio di tre piani (nella foto il progetto) con 250 posti auto presso il molo trapezoidale, in via Patti. La Operazioni servizi portuali srl continuerà a gestire per altri vent'anni i servizi generali dei porti di Palermo e Termini Imerese con la formula del project financing (finanza di progetto). La Osp, società presieduta dall'imprenditore Giuseppe Todaro, forte del diritto di prelazione sulla gestione, è stata l'unica a partecipare alla gara. In organico ha 55 persone, ma con la gestione dei servizi portuali per un altro ventennio, potrà fare un salto di qualità tale da spingerla ad aumentare l'organico con un programma di nuove assunzioni. La tabella di marcia delle opere prevede una partenza lampo nel rifacimento della carreggiata di via Patti, dove nascerà il parcheggio multipiano (tre piani) da 250 posti auto. Ci vorranno due anni per costruirlo. Dall'inizio del prossimo anno invece via libera al rifacimento dei prati della Cala e del Castello a Mare. Tra fine anno e il 2021 saranno realizzati il parcheggio ex Budello, impianti elettrici e idrici, l'infoviabilità. Siamo lieti di partecipare al percorso di sviluppo del porto di Palermo, intrapreso dall'Autorità portuale e dal suo presidente Pasqualino Monti afferma Todaro. Essere parte di un progetto ambizioso in Sicilia, parlare di crescita e nuovi posti di lavoro, ci rende orgogliosi. Con circa 8 milioni di euro in nuove infrastrutture e servizi conclude Todaro faremo un importante salto di qualità in ottica servizi, in parallelo allo sviluppo del Porto, dove attualmente ci sono 52 cantieri aperti e investimenti per circa 600 milioni. L'Osp ha chiuso il bilancio 2019 con + 25% di fatturato e un incremento di organico di almeno venti persone con contratto occasionale. Nella fase Covid-19 è riuscita a non perdere fatturato grazie alla diversificazione del lavoro. La società infatti si è concentrata sulle sanificazioni, servizi di giardinaggio, manutenzione in tutta l'Isola. Con questa mossa, Todaro non è dovuto ricorrere alla cassa integrazione, non avendo avuto nessun decremento di fatturato.



## Viaggi gratis sulle navi Tirrenia per Napoli dopo l'alluvione a Palermo del 15 luglio

La compagnia Tirrenia vicina alle popolazioni servite dai suoi traghetti nei momenti di difficoltà. E dopo l'alluvione del 15 luglio a Palermo la compagnia del Gruppo Onorato Armatori si è stretta, tangibilmente, ai cittadini palermitani, offrendo il viaggio da e per Napoli il 16 e 17 luglio a tutti i residenti a Palermo e provincia in modo che possano tornare a casa o raggiungere altre destinazioni. Le navi Florio e Rubattino, che per 365 giorni all'anno collegano Napoli e Palermo, dopo aver assicurato la continuità territoriale con la Sicilia durante tutto il periodo del lockdown, con la consegna di merci, alimentari e medicinali urgenti, per due giorni consecutivi hanno offerto il 100% di sconto a tutti i palermitani. Tirrenia infatti attiva una promozione straordinaria e la gratuità, al netto di tasse e diritti, per i tutti i passeggeri che viaggiano oggi e domani sulla Napoli-Palermo-Napoli. E da sempre, Moby e Tirrenia sono compagnie amiche degli animali a bordo, offrendo sistemazioni ottimali per rendere confortevole e gradevole anche il viaggio dei nostri amici a quattro zampe, con comode sistemazioni e anche la possibilità di viaggiare in compagnia di cani e gatti in apposite cabine dedicate. E tutto questo va di pari passo con le iniziative portate avanti insieme all'Associazione Italiana Cani di Salvataggio ospitate a bordo delle nostre navi, con una partnership che somma eccellenza ad eccellenza. In questo quadro di attenzione sempre assoluta a cani e gatti, Moby e Tirrenia hanno sottoscritto una partnership con il marchio Exclusion che commercializza linee superpremium di alimenti dedicate ai nostri amici a quattro zampe e che è un'eccellenza nel cibo per cani e gatti, prodotto al cento per cento in Italia da Dorado, azienda della famiglia Rossi che ha puntato tutto sulla qualità. Alcuni di questi alimenti d'eccellenza saranno il menù presente all'interno dei kit che gli ospiti troveranno nelle cabine dedicate, per permettere a cani e gatti al seguito di gustare i menù naturali e gustosi di Exclusion. Impiego esclusivo di carni disidratate, ingredienti di primissima qualità, e alimenti rigorosamente cruelty free per il benessere dei nostri amici. E, in qualche modo, è la chiusura di un cerchio: da sempre i servizi di bordo e la ristorazione (che quest'anno può essere anche servita in cabina) sono una delle eccellenze di Moby e Tirrenia, che presentano sempre nuovi menù che hanno stagionalità e freschezza delle materie prime come caratteristica imprescindibile, con la possibilità di gustare ai ristoranti delle navi cene degne dei migliori chef stellati. E ora, con i kit di Exclusion in cabina, anche cani e gatti avranno un trattamento di assoluta eccellenza come i loro proprietari. Ovviamente, con Moby e Tirrenia, dove la vacanza anche per i nostri amici a quattro zampe inizia già dal viaggio.



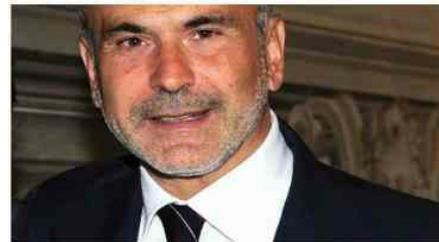
## Sisto (Confitarma): "Con il nuovo decreto, si creano le condizioni per ripartire"

Roma - 'Con il nuovo decreto, si creano le condizioni per ripartire. La situazione giuridica è complessa perché decadono gli effetti del precedente Dpcm che aveva inibito i servizi crocieristici in Italia alla data del 31 luglio. Quindi, se tutto verrà confermato abbiamo 10 giorni di tempo per adottare definitivamente il protocollo sanitario su cui abbiamo lavorato con il MIT, Guardia Costiera e ministero della Salute per poter riprendere i servizi crocieristici'. E' quanto ha dichiarato Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, in un' intervista a Tgcom24, ribadendo che l' industria cruise vale in Europa 48 miliardi di euro e dà lavoro a 400 mila persone, un quarto di questo 'pacchetto' è in Italia: oltre un miliardo di euro al mese, tra impatto diretto e indiretto, 100 mila addetti. Tra tutte le misure da adottare, nel decreto ci sarà un focus anche sulle escursioni. 'Il primario gruppo crocieristico italiano, Costa Crociere, ha già predisposto dei protocolli per fare delle escursioni controllate e con distanziamento - ha spiegato Sisto -. Il nostro Parlamento ha già consentito la ripresa dei servizi crocieristici tra i vari porti italiani inserendo una norma, l' articolo 48, comma 7, con legge Semplificazioni. Abbiamo quindi il quadro giuridico per poter ripartire. Ci manca l' ultimo tassello - il protocollo sanitario -, affinché i passeggeri possano ripartire in sicurezza'.



Sisto (Confitarma): "Con il nuovo decreto, si creano le condizioni per ripartire"

31 LUGLIO 2020 - Reuters



Roma - "Con il nuovo decreto, si creano le condizioni per ripartire. La situazione giuridica è complessa perché decadono gli effetti del precedente Dpcm che aveva inibito i servizi crocieristici in Italia alla data del 31 luglio. Quindi, se tutto verrà confermato abbiamo 10 giorni di tempo per adottare definitivamente il protocollo sanitario su cui abbiamo lavorato con il MIT, Guardia Costiera e ministero della Salute per poter riprendere i servizi crocieristici".

E' quanto ha dichiarato Luca Sisto, direttore generale di Confitarma, in un'intervista a Tgcom24, ribadendo che l'industria cruise vale in Europa 48 miliardi di euro e dà lavoro a 400 mila persone, un quarto di questo "pacchetto" è in Italia: oltre un miliardo di euro al mese, tra impatto diretto e indiretto, 100 mila addetti. Tra tutte le misure da adottare, nel decreto ci sarà un focus anche

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

96 persone

## Altre due navi in uscita dal gruppo Carnival

31 luglio 2020 12:28 La neoRomantica è stata precedentemente venduta a Celestyal Cruises Cresce il numero delle navi Carnival in uscita dal gruppo. La compagnia, riporta Travel Weekly, ha infatti dichiarato che altre due unità lasceranno la flotta entro i prossimi tre mesi, oltre le 13 già annunciate agli inizi di luglio, in occasione della presentazione dei dati di bilancio. L'identità della coppia di navi coinvolta non è stata tuttavia ancora svelata, né tanto meno si conosce chi sarà l'eventuale acquirente. Dallo scorso giugno il gruppo Usa ha già venduto o concluso accordi di vendita per due navi Carnival Cruise Line della classe Fantasy, per quattro Holland America e per una P&O Cruises, oltre che per due unità Costa, di cui una, la Victoria, destinata a essere dismessa, e l'altra, la neoRomantica, ceduta alla compagnia greca Celestyal Cruises.

Articoli che potrebbero interessarti: Array ( [0] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353901 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Due esperienze da vivere 'con il naso all' insù'. È la proposta alle agenzie di viaggi fatta da 4 Winds, con focus su Islanda e Giordania. Per l' isola dei geysir l' operatore romano propone un programma di 5 giorni, dall' 1 al 5 novembre, con volo Neos diretto da Roma a Reykjavik e due declinazioni diverse. "Un normale city break a Reykjavik - spiega Franco Fenili, direttore generale -, che comprende 4 pernottamenti e 4 escursioni, e un tour del Sud dell' isola, che include due pernottamenti in provincia e due a Reykiavik". L' Islanda, unica nel suo genere, è un' isola caratterizzata da spettacolari paesaggi con vulcani, acque termali calde, campi di lava e imponenti ghiacciai. "Nonostante la latitudine, grazie alla corrente del golfo, gode di un clima meno freddo di quanto si possa immaginare. D' inverno infatti la temperatura media si aggira intorno allo zero". La seconda destinazione proposta è la Giordania. "Cogliamo l' occasione per mettere in risalto i nostri programmi di gruppo in partenza ogni settimana da Roma con voli Royal Jordanian, programmi che prevedono la sosta per una notte in campo tendato nel deserto del Wadi Rum, permettendo così di ammirare una volta stellata tra le più belle al mondo". Queste iniziative hanno la durata di una settimana e, oltre al deserto, includono la visita di Amman, Madaba, Monte Nebo, Beida, Petra, il Mar Morto, Jerash, i Castelli del Deserto, con possibilità di estensioni ad Awaba, sul Mar Rosso. La proposta prevede tour privati, con auto a noleggio, combinati con estensioni a Gerusalemme e altre possibilità visionabili sul sito dell' operatore. [post\_title] = Le esperienze 'con il naso all' insù' di 4 Winds [post\_date] = 2019-05-31T15:45:25+00:00 [category] = Array ( [0] = tour\_operator ) [category\_name] = Array ( [0] = Tour Operator ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559317525000 ) [1] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353902 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Chiusura di bilancio superiore alle attese e nuovi investimenti per Robintur Travel Group: la redditività generata nel 2018 dal gruppo ha permesso di trasferire circa 2 milioni di euro di risparmi ai consumatori e ai soci Coop e determinato un risultato netto di oltre un milione di euro, superiore agli obiettivi, dopo aver erogato il premio di risultato ai 380 dipendenti del gruppo. Il gruppo turistico di proprietà di Coop Alleanza 3.0, con le insegne Robintur e Viaggi Coop, detiene la più grande rete italiana di agenzie di viaggio dirette. Nel 2018 ha generato un volume d' affari diretto di 265 milioni di euro, in crescita di 15 milioni sul 2017, e di oltre 500 milioni di volume d' affari indiretto, attraverso la rete integrata di 300 agenzie in tutta Italia. Forte di questi risultati, Robintur Travel Group prosegue lo sviluppo e ha appena acquisito una delle agenzie di viaggi più grandi dell' Emilia-Romagna: la Cherry for Fun di Vignola, nel Modenese, con un volume di affari di circa 6 milioni di

The screenshot shows the website 'Travel Quotidiano' with a main article titled 'Altre due navi in uscita dal gruppo Carnival'. The article text is partially visible, mentioning the sale of ships from the Carnival group. There are also various sidebar elements including a 'TRAVEL COMUNICA' section, a 'Siamo tornati Travel Open Day on tour AUTUNNO 2020' banner, and a 'ULTIME NEWS' section with several small news items. At the bottom, there are sections for 'Articoli che potrebbero interessarti:' and 'ISCRIVITI AI EVENTI ONLINE & WEBINAR'.



## Travel Quotidiano

### Focus

---

anche grazie all' importante contributo della nostra rete affiliata, e ci danno ulteriore spinta - sottolinea il presidente di Robintur Travel Group, Stefano Dall' Ara - Proseguiamo una strategia di crescita con acquisizioni mirate di realtà con competenze elevate e alta qualità dei servizi, condizioni fondamentali per competere nel mercato turistico di oggi». «Puntare al rilancio ed allo sviluppo della rete diretta si è dimostrata una strategia vincente e distintiva, efficace e sostenibile - aggiunge il direttore generale di Robintur Travel Group, Claudio Passuti -. Ora acceleriamo la fase di espansione, con acquisizioni coerenti e mirate, per arrivare a una copertura territoriale più completa, soprattutto nelle aree, come Vignola, dove i punti vendita Coop e i suoi soci sono più presenti». La Cherry for Fun si rivolge a un bacino di circa 60 mila abitanti nella cittadina emiliana e nei comuni limitrofi, 20 mila dei quali sono soci Coop; a questi ultimi Robintur Travel Group offre promozioni, sconti, cataloghi e prodotti esclusivi a proprio marchio. Da pochi giorni, il Gruppo ha aperto inoltre la nuova agenzia di Firenze Coverciano, e a dicembre aveva inaugurato la prima Viaggi Coop della Lombardia, a Brescia. Oltre che nel segmento leisure, Robintur Travel Group è attivo con volumi importanti anche nel turismo organizzato e nel business travel con la società BTEExpert. Nel nuovo Piano poliennale 2019-2022, in elaborazione, Robintur Travel group punta a una collaborazione ancora più stretta con il mondo Coop ed all' ampliamento della rete. [post\_title] = Robintur: bilancio oltre le aspettative. Acquisita l' adv Cherry for Fun di Vignola [post\_date] = 2019-05-31T14:35:51+00:00 [category] = Array ( [0] = senza-categoria ) [category\_name] = Array ( [0] = Senza categoria ) [post\_tag] = Array ( [0] = coop [1] = coop-viaggi [2] = robintour ) [post\_tag\_name] = Array ( [0] = coop [1] = coop viaggi [2] = robintour ) [sort] = Array ( [0] = 1559313351000 ) [2] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353893 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Mentre la prima nave della nuova collezione di yacht griffati Ritz-Carlton attende ancora di vedere la luce, i cantieri spagnoli H.J. Barreras hanno già iniziato la costruzione della seconda delle tre unità previste dal brand del gruppo Marriott. Lo rivela Travelmole, che spiega come lo yacht sarà un' imbarcazione gemella della Azora, la prima della serie, il cui varo è previsto in febbraio. La nuova nave dovrebbe essere in grado di ospitare 298 passeggeri ed essere pronta per il 2021. «L' unità avrà lo stesso design e stile dello yacht che entrerà in servizio il prossimo anno - ha spiegato il ceo della Ritz-Carlton Yacht Collection, Douglas Prothero -. Siamo molto soddisfatti della collaborazione con i cantieri Barreras e contiamo di proseguire a lungo la partnership con loro». [post\_title] = Proseguono gli investimenti Ritz-Carlton nelle crociere di lusso [post\_date] = 2019-05-31T14:09:27+00:00 [category] = Array ( [0] = tour\_operator ) [category\_name] = Array ( [0] = Tour Operator ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559311767000 ) [3] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353858 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Garibaldi Hotels, gruppo alberghiero con sede a Ostuni, in Puglia, si aggiudica il premio Industria Felix - La Puglia che compete. La società, che conta 10 strutture ricettive tra alberghi, villaggi, resort e dimore storiche in Puglia, Trentino, Sicilia e Sardegna, si è distinta tra le eccellenze del tessuto turistico ed economico pugliese e sarà premiata questa sera, venerdì 31 maggio, presso L' Acaya Golf Resort, in provincia di Lecce, in occasione della prima edizione di Industria Felix - L' Industria turistica pugliese che compete organizzata da Industria Felix Magazine, in collaborazione con Pugliapromozione, Cerved, Università Luiss Guido Carli. Garibaldi Hotels, in relazione ai bilanci dell' anno fiscale 2017, è risultata infatti tra le migliori per performance gestionali e affidabilità finanziaria perché rispetta l' algoritmo di competitività di Industria Felix ed è solvibile o sicura rispetto al Cerved Group Score, l' indicatore di affidabilità finanziaria di Cerved, una delle principali agenzie di rating in Europa. La società guidata da Egidio Ventimiglia, amministratore delegato, e Fabrizio Prete, direttore generale, si è imposta tra le 104 aziende che saranno premiate a seguito dell' indagine giornalistica condotta da Industria Felix Magazine e Ufficio Studi Cerved Group che hanno analizzato i bilanci dell' anno fiscale 2017 di oltre 12.000 società di capitali con sede legale in Puglia. [post\_title] = Garibaldi Hotels tra le eccellenze con il premio Industria Felix-La Puglia che compete [post\_date] = 2019-

05-31T11:55:36+00:00 [category] = Array ( [0] = alberghi ) [category\_name] = Array ( [0] = Alberghi ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559303736000 ) [4] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353872 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = La prima compagnia a introdurre

---



## Travel Quotidiano

### Focus

---

l' acqua calda in camera, ma anche l' aria climatizzata, la televisione, il minibar e le amenities dedicate alle donne. Sono alcuni dei primati del gruppo Hilton, che proprio nel 2019 celebra il secolo di storia: fondata nel 1919 in un' area rurale del Texas, la compagnia conta oggi 5.700 hotel distribuiti in 113 Paesi del mondo. In quest' anno davvero speciale fioccano quindi le iniziative in tutto il globo per celebrare degnamente un compleanno tanto importante. Ieri sera è stata la volta dell' Hilton Milan che nella sua terrazza ha organizzato un evento a tema, dedicato alle atmosfere del country texano. Per l' occasione, il direttore della struttura, Nassos Papazoglou, ha sottolineato anche l' impatto positivo che la presenza degli hotel Hilton ha sui territori in cui opera il gruppo. Nel caso dell' albergo meneghino, merita per esempio citare la collaborazione che dura ormai da otto anni con la onlus Farsi Prossimo, e in particolare con il suo progetto M' ama Food, legato alle mansioni in ambito f&b. A tal fine l' Hilton Milan si è reso infatti disponibile a organizzare momenti di training professionale, giornate di volontariato aziendale e raccolte fondi. Ma pure a ospitare i protagonisti del programma per stage che a volte sono persino sfociati in assunzioni dirette.

[post\_title] = L' Hilton Milan in festa per i 100 anni della compagnia [post\_date] = 2019-05-31T11:23:31+00:00 [category] = Array ( [0] = alberghi ) [category\_name] = Array ( [0] = Alberghi ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559301811000 ) ) [5] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353862 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = In attesa di una svolta sul caso Alitalia, nella cui vicenda Toto Holding è entrata, anche se fra smentite e riavvicinamenti, il cda di Toto Holding ha approvato il bilancio consolidato 2018 che chiude con un utile netto di 53 milioni di euro inclusa la quota terzi, ricavi in crescita del 28% a 507,9 mln ed ebitda a 240 milioni (+47,3%). L' ebit sale a oltre 165 milioni (+32,5%). «La strategia di diversificazione del gruppo ha permesso in un anno particolarmente difficile, soprattutto per il settore delle costruzioni, di garantire risultati molto soddisfacenti - ha commentato Carlo Toto -. I dati di bilancio evidenziano come la nuova strategia aziendale di gruppo, delineata nel piano industriale di Gruppo, ha consentito di raggiungere nel 2018 risultati positivi e di soddisfazione per gli azionisti, in linea con quanto previsto anche negli anni successivi». I principali risultati reddituali e finanziari del 2019 sono attesi in linea con il 2018 e coerenti con le guidance di piano,informa la nota. [post\_title] = Toto Holding (in attesa di Alitalia) registra utili netti per 53 milioni di euro [post\_date] = 2019-05-31T10:13:28+00:00 [category] = Array ( [0] = trasporti ) [category\_name] = Array ( [0] = Trasporti ) [post\_tag] = Array ( [0] = alitalia [1] = holding [2] = in-evidenza ) [post\_tag\_name] = Array ( [0] = Alitalia [1] = Holding [2] = In evidenza ) ) [sort] = Array ( [0] = 1559297608000 ) ) [6] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353781 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = 31L' edizione 2019 dei Tiqets Remarkable Venue Awards premia C-Way per due delle destinazioni gestite dai soci Civita Cultura Holding e Costa Edutainment SpA: la Galleria dell' Accademia di Firenze come Best Museum e l' Aquafan di Riccione come Best Family Attraction. I Tiqets Remarkable Venue Awards sono stati istituiti per riconoscere e celebrare le migliori attrazioni ed esperienze nelle città più visitate in tutto il mondo. Ed è da cinque anni che Tiqets ha lanciato in Italia la partnership con tanti luoghi e realtà italiane, aiutando milioni di visitatori a sperimentare tutta la meravigliosa storia e cultura italiane. L' Aquafan di Riccione è il parco acquatico più famoso in Europa, grazie ai suoi spettacolari giochi d' acqua, agli innumerevoli eventi e alla sua capacità di essere ancora oggi un luogo di moda e tendenza. I 70 mila metri quadrati del 1987 (l' anno dell' apertura), sono diventati oltre 90 mila, con giochi sempre nuovi, più parcheggi e continue sorprese ogni giorno e ogni notte. La Galleria dell' Accademia non necessita di molte presentazioni: è, dopo la Galleria degli Uffizi, il museo più famoso e più visitato di Firenze. C-Way, nato dalla collaborazione del gruppo Costa Edutainment Spa con Civita Cultura Holding, è un tour operator specializzato in soggiorni sul territorio nazionale che includono le strutture gestite da Costa Edutainment e Civita, principalmente in Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Sardegna, Sicilia, Veneto, Marche, Lombardia e Piemonte. [post\_title] = C-Way, doppio riconoscimento ai Tiqest Remarkable Venue Awards [post\_date] = 2019-05-

31T10:00:28+00:00 [category] = Array ( [0] = enti\_istituzioni\_e\_territorio ) [category\_name] = Array ( [0] = Enti, istituzioni e territorio ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559296828000 ) [7] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353856 [\_score] = [\_source] = Array

---



## Travel Quotidiano

### Focus

---

( [blog\_id] = 1 [post\_content] = La Presidente dell' **AdSP** Carla Roncallo e la legale rappresentante di LSCT-Gruppo Contship Italia, Cecilia Battistello, hanno firmato l' atto che dà il via all' ampliamento del Molo Garibaldi lato est, opera prevista negli atti della concessione a LSCT sottoscritta nel 2015. Con questo atto, **AdSP** mette sostanzialmente a disposizione del concessionario lo specchio acqueo dove verranno realizzati i lavori, ma lo stesso atto prevede anche le tempistiche conseguenti per l' effettivo avvio della gara, sulla base di un progetto esecutivo già disponibile, che ha conseguito tutte le autorizzazioni necessarie e che consentirà di realizzare questo ampliamento di importanza fondamentale per lo sviluppo delle attività terminalistiche. L' ampliamento del molo Garibaldi, unitamente al riempimento degli spazi della Marina del Canaletto, intervento sul quale da domani si inizierà a lavorare per gli approfondimenti progettuali necessari, consentirà al nostro porto di disporre di nuovi spazi, che ci permetteranno di operare circa 2,5 milioni di contenitori; in parallelo l' **AdSP** sta lavorando al completo riassetto dell' infrastruttura ferroviaria, grazie alla quale si riuscirà a movimentare la merce prevalentemente su ferro. «E' un giorno importante per il nostro porto, perché conferma l' assoluto interesse da parte di un gruppo importante come Contship ad investire ingenti risorse sul nostro scalo, a dispetto di chi scommetteva sul contrario - ha dichiarato la presidente della **AdSp** Carla Roncallo - Gli effetti di questa conferma avranno poi riflessi positivi anche per ciò che riguarda il futuro del comparto crocieristico e del water front cittadino, visto che una volta realizzato l' ampliamento del molo Garibaldi potrà essere liberata la calata Paita e potrà quindi si potrà procedere con la realizzazione del nuovo Molo Crociere».

[post\_title] = La Spezia, con ampliamento Molo Garibaldi nuovi spazi per le crociere [post\_date] = 2019-05-31T09:58:55+00:00 [category] = Array ( [0] = enti\_istituzioni\_e\_territorio ) [category\_name] = Array ( [0] = Enti, istituzioni e territorio ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559296735000 ) [8] = Array ( [\_index] = travelquotidiano [\_type] = post [\_id] = 353759 [\_score] = [\_source] = Array ( [blog\_id] = 1 [post\_content] = Clima mite tutto l' anno, offerta enogastronomica invitante, lunghe distese di sabbia e imponenti faraglioni: queste sono solo alcune delle meraviglie che il Portogallo regala, anche per una vacanza a misura di bambino. Ci sono moltissimi motivi per cui vale la pena organizzare una vacanza in Portogallo con la famiglia al completo. Ecco 5 idee alternative per scoprire il fascino portoghese insieme ai più piccoli. In Portogallo non è necessario recarsi al mare per trascorrere delle ore in acqua: in questo meraviglioso paese è possibile svagarsi nei numerosi parchi acquatici sparsi su tutto il territorio e vivere esperienze mozzafiato su scivoli acquatici. L' Algarve ospita i parchi acquatici più popolari, come Slide & Splash e Aqualand Big One. Lo Zoomarine di Albufeira, sempre in Algarve, è, invece, un parco acquatico dove, tra uno scivolo e l' altro, delfini, leoni marini e foche intrattengono i turisti con spettacoli scenografici. Capitale cosmopolita, Lisbona rappresenta una meta che offre numerose attività capaci di soddisfare i turisti di ogni età. E' una città tutta da scoprire, a piedi o, perché no, in tram. Uno dei modi più autentici per visitare i quartieri tipici è, infatti, il tram numero 28, che percorre su e giù le vie più caratteristiche della città in vero stile portoghese. Al di fuori dei centri urbani, la bellezza di questo paese si rivela in tutta la sua varietà e un modo alternativo per visitare luoghi lontano dai classici circuiti turistici è organizzare un tour in bici. Si possono percorrere diversi itinerari, ma l' Ecovia do Litoral è, senza dubbio, uno dei migliori percorsi che attraversa l' Algarve. Le Azzorre non sono solo sinonimo di relax e natura incontaminata, sono anche uno dei maggiori santuari al mondo di balene. Le loro acque, infatti, sono popolate da oltre 24 tipi diversi di cetacei ed esistono delle basi, sparse nelle 9 isole che compongono l' arcipelago. In Portogallo il surf è un tema serio. Le località più note sono, senza dubbio, Nazaré, luogo ricercato dai surfisti più audaci e dove è stata cavalcata l' onda più alta in assoluto - 35 metri di altezza - ma anche Carcavelos, Ericeira o Peniche. Proprio qui, si trova un camp per impavidi bambini e ragazzi che vogliono imparare a sfidare le onde dell' Oceano. Non sarà difficile capire come il surf in Portogallo non è semplicemente uno sport, ma un vero e proprio stile di vita e i turisti che, anche solo per un giorno, abbracciano questo sport si sentiranno parte di questa popolazione

solare. [post\_title] = Portogallo a misura di bambino, dai parchi ai bike tour fino al surf [post\_date] = 2019-05-31T09:58:09+00:00 [category] = Array ( [0] = estero ) [category\_name] = Array ( [0] = Estero ) [post\_tag] = Array ( ) [sort] = Array ( [0] = 1559296689000 ) )

---



## Federlogistica: Merlo, condivido preoccupazioni Ambasciatore USA Eisenberg sui potenziali rischi dati da presenza cinese nei porti italiani

(FERPRESS) - Roma, 31 LUG - Federlogistica-Confrtrasporto condivide pienamente le preoccupazioni manifestate dall' Ambasciatore degli Stati Uniti Lewis Eisenberg, sui potenziali rischi derivanti dalla presenza cinese nei porti italiani. È un allarme - ricorda il presidente di Federlogistica Confrtrasporto Luigi Merlo - che avevamo già lanciato due anni fa nel Forum internazionale di Cernobbio organizzato da Confrtrasporto-Confcommercio". Sulla questione interviene anche il vicepresidente di Confrtrasporto-Confcommercio Paolo Uggè, che afferma: "Quella dichiarata dalla Cina è una guerra, portata avanti in modo diverso, non esplicito, in una contesa per il potere. Il modus operandi è, tradotto in soldoni: 'io ti finanzia, tu fai quello che dico'". Per il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, i pericoli di questa manovra sono sottovalutati. "Dietro la definizione evocativa di Via Della Seta si cela un preoccupante disegno politico egemonico che passa attraverso il controllo delle infrastrutture strategiche del nostro Paese e che in troppi sottovalutano", avverte Merlo. "Il Governo su un tema così delicato per la crescita dell' Italia deve esprimere una posizione unitaria, in sintonia con gli

indirizzi comunitari - prosegue il presidente di Federlogistica - non è pensabile che le scelte possano dipendere dai singoli porti in assenza di un disegno geopolitico nazionale". "Il 'governo dei mari' e della logistica sarà il grande terreno di scontro e di potere a livello mondiale nei prossimi anni, al quale bisognerà farsi trovare preparati - aggiunge Merlo - Che ruolo esercita e può esercitare ad esempio, è spontaneo domandarsi, una nazione come la Cina su quello che sta avvenendo in molti Paesi africani e sui flussi migratori? Bisogna tenere conto che quasi tutti i Paesi africani sono indebitati con la Cina per una cifra che si avvicina ai 150 miliardi di dollari". "Spero, dunque, che le parole dell' Ambasciatore Eisenberg vengano ascoltate", conclude il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto.

